

GRUPPO ASTM

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2019

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2019	
Premessa	8
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	9
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	16
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA'	21
FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE	42
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")	43
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA	43
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	47
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	47
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	48
Prospetti contabili	49
Stato patrimoniale consolidato	50
Conto economico consolidato	51
Rendiconto finanziario consolidato	52
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	53
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ESPLICATIVE	54
Informazioni generali	55
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	56
Note esplicative - Area di consolidamento	72
Note esplicative – Settori operativi	76
Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale	79
Note esplicative - Informazioni sul conto economico	106
Altre informazioni	118
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	137
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE	139

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 49.499.300 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Nuova Argo Finanziaria S.p.A.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gian Maria Gros-Pietro

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Roberto Testore⁽³⁾

Amministratore Delegato
Alberto Rubegni⁽¹⁾

Amministratori
Juan Angoitia
Caterina Bima ⁽⁴⁾
Arabella Caporello ⁽²⁾
Giulio Gallazzi
Giuseppe Gatto ⁽³⁾
Beniamino Gavio
Marcello Gavio
Venanzio Iacozzilli
Fabiola Mascardi ⁽²⁾
Barbara Poggiali ⁽²⁾
Luigi Roth⁽³⁾

Segretario
Luigi Bomarsi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Piera Braja ⁽⁴⁾

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Annalisa Donesana
Roberto Coda

- (1) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi
- (2) Componente del "Comitato per le Nomine e la Remunerazione"
- (3) Componente del "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità"
- (4) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 16 maggio 2019 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2021.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2017 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dalla Assemblea Ordinaria del 16 maggio 2019, esercita i poteri conferitigli con deliberazione consiliare del 16 maggio 2019.

Ai Vice Presidenti Daniela Gavio e Roberto Testore (nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2019), sono stati attribuiti poteri da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente. L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 16 maggio 2019 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

Principali dati economico – finanziari

Di seguito si forniscono i principali dati economici – finanziari consolidati al 30 giugno 2019:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018
Volume d’Affari	986,5	764,2
Ricavi netti da pedaggio	540,5	523,7
Ricavi settore costruzioni	376,8	182,1
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	362,2	351,2
Margine Operativo Lordo (EBITDA) “normalizzato” ¹	369,6	351,2
Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo	75,4	83,3
Cash Flow Operativo	288,3	271,6
Investimenti corpo autostradale	115,7	68,0

<i>(valori in milioni di euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Indebitamento finanziario netto rettificato	1.269,6	1.268,8

Nel semestre il **volume d'affari** evidenzia una **significativa crescita (+29,1%)** attestandosi su di un importo pari a **986,5 milioni di euro** (764,2 milioni di euro nel I semestre 2018).

L'incremento dei **ricavi netti da pedaggio** - pari a 16,8 milioni di euro **(+3,20%)** - è ascrivibile (i) per 9,6 milioni di euro (+1,83%) ai maggiori ricavi della concessionaria Autovia Padana (la cui concessione è divenuta efficace dal 1° marzo 2018 e i cui ricavi autostradali, pertanto, nel primo semestre 2018 erano limitati al periodo marzo-giugno), (ii) per 5 milioni di euro (+0,96%) alla crescita dei volumi di traffico e (iii) per 2,2 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2019 degli adeguamenti tariffari (+0,41%).

Il **significativo incremento** intervenuto nella **produzione del settore costruzioni (+106,9%)** è principalmente ascrivibile al processo di internazionalizzazione avviato negli ultimi anni e proseguito nel corso del semestre, che ha portato il Gruppo Itinera ad operare in diversi paesi quali Danimarca, Austria, Romania, Emirati Arabi, Botswana, Brasile e USA.

Nel I semestre 2019 il **marginale operativo lordo** evidenzia una **crescita di 11 milioni di euro (+3,14%)** attestandosi su di un valore pari a **362,2 milioni di euro**. Tale aumento riflette la crescita del “settore costruzioni” (+9,1 milioni di euro), del “settore engineering” (+5,4 milioni di euro), del “settore tecnologico” (2,3 milioni di euro) e del “settore servizi” (0,8 milioni di euro), cui si contrappone la flessione del margine operativo lordo del “settore autostradale” (pari a circa 6,6 milioni di euro); quest'ultima variazione è principalmente ascrivibile – per 7,4 milioni di euro - ad una anticipazione, nel I semestre, degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso. L'“**EBITDA normalizzato**” da tale anticipazione risulta pertanto in **crescita di 18,4 milioni di euro** attestandosi su di un importo pari a **369,6 milioni di euro**.

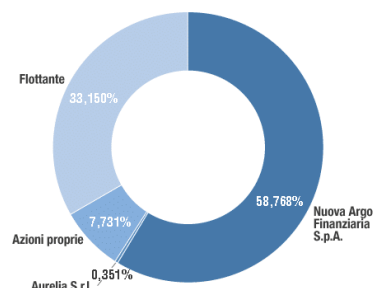
La crescita del “marginale operativo lordo”, in presenza di maggiori ammortamenti/accantonamenti netti stanziati nel periodo (5,1 milioni di euro) e di una flessione del risultato della “gestione finanziaria” (-23,4 milioni di euro, ascrivibile quest'ultima ad una minore contribuzione delle società valutate con il “metodo del patrimonio netto”) si è riflessa - al netto del relativo effetto fiscale e del risultato degli azionisti di minoranza - sul “**risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo**” che si attesta su di un valore pari a **75,4 milioni di euro**.

¹ L'EBITDA “normalizzato” - per un importo pari a 7,4 milioni di euro - tiene conto degli effetti relativi all'anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio 2019.

Azionariato della ASTM S.p.A.

Al 30 giugno 2019, il numero di azioni ordinarie è pari a 98.998.600. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 3% del capitale sociale risultano essere:

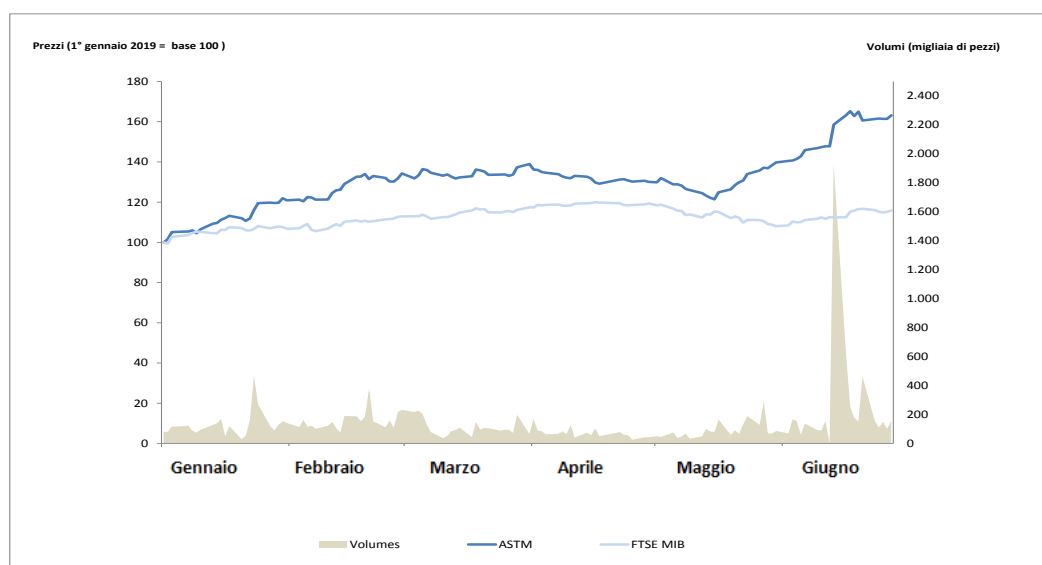
Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	58,768% (*)
Aurelia S.r.l.	0,351%
Azioni proprie	7,731% (**)
Flottante	33,150%
Totale	100,00%



(*) di cui 1,967% attraverso Nuova Codelfa S.p.A.

(**) ASTM S.p.A. 7,709%, Ativa S.p.A. 0,022%

ASTM S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel primo semestre del 2019



Informazioni sul titolo

Numero azioni al 30 giugno 2019	98.998.600
Azioni proprie al 30 giugno 2019	(7.652.828)
Azioni in circolazione al 30 giugno 2019	91.345.772
Capitalizzazione di borsa al 28 giugno 2019 (euro milioni)	2.802
Capitalizzazione di borsa al 28 giugno 2019 – netto azioni proprie - (euro milioni)	2.585
Saldo dividendo per azioni - esercizio 2018 (maggio 2019, euro)	0,302
Acconto dividendo per azioni - esercizio 2018 (novembre 2018, euro)	0,230
Quotazione al 28 giugno 2019	28,30
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 28 giugno 2019 (18 giugno 2019)	28,66
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 28 giugno 2019 (2 gennaio 2019)	17,34
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio – 28 giugno 2019 (migliaia di azioni)	137

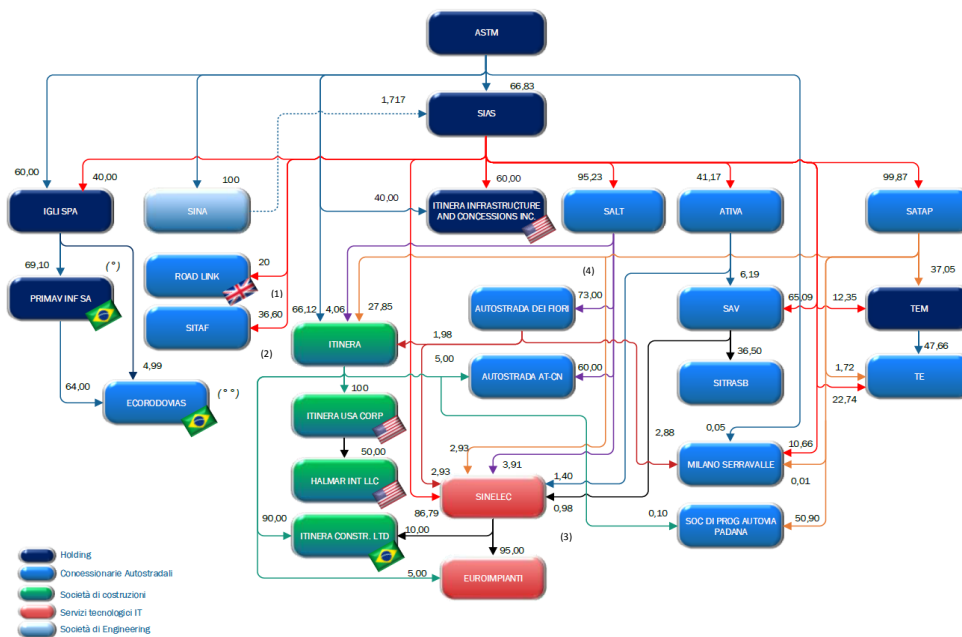
Struttura del Gruppo e settori di attività

ASTM è una holding industriale attiva principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali (EPC contractor).

In particolare, il Gruppo opera nel settore della gestione di reti autostradali in concessione attraverso la SIAS S.p.A. - principale operatore autostradale nel nord-ovest d'Italia - (controllata con una quota pari al 66,83% del capitale sociale), quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) e la Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. - terzo operatore autostradale del Brasile - (controllo congiunto con una quota, in trasparenza, pari a circa il 49,21% del capitale sociale) holding Brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA.

Il Gruppo opera, inoltre, nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali in Italia e all'estero attraverso la controllata Itinera S.p.A., tra i principali *players* nazionali del settore cui fanno capo, tra le altre, Halmar International LLC (operante in USA) e Itinera Construcoes SA (operante in Brasile).

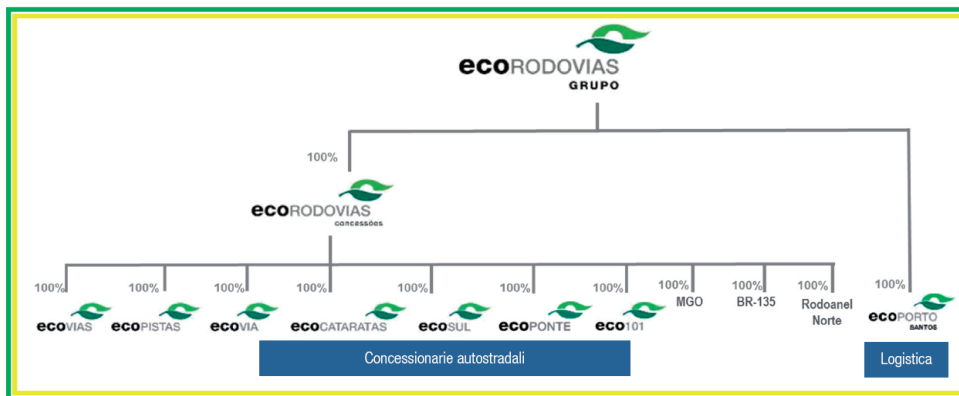
L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate² - è la seguente:



- (1) di cui 0,07% da Albenga Garessio Ceva
 da ATIVA 1,08%
 (2) da SITAS 1,08%
 (3) di cui 1,86% da Albenga Garessio Ceva

(*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto.

(**) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.



¹ Inclusiva delle azioni acquisite in sede di Offerta Pubblica di Acquisto.

² L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative – Area di consolidamento" del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2019

Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM al 30 giugno 2019 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce – altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Relazione intermedia sulla gestione

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo ASTM.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economici, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovrapprezzo da devolvere all'ANAS e (iii) i ribaltamenti di costi/ricavi da società consortili.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore costruzioni rappresenta i ricavi per lavori e progettazione e la variazione dei lavori su ordinazione.
- c) "Margine operativo lordo (EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- d) "Margine operativo lordo (EBITDA) normalizzato": espone il "Margine operativo lordo (EBITDA)" normalizzato per tenere conto degli effetti dell'anticipazione - nel I semestre - del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio 2019.
- e) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- f) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- g) "Backlog": rappresenta il portafoglio ordini che il settore costruzioni ha già ottenuto ma che deve ancora evadere.
- h) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze di capitalizzazione assicurative", "Fondi di investimento", "Crediti per il c.d. Valore di Subentro", e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- i) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre 2019, a confronto con il corrispondente periodo 2018, segna **una crescita del 3,74%** (+0,68% su base omogenea) così come evidenziato nella seguente tabella:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/6/2019			1/1-30/6/2018			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.527	585	2.112	1.478	572	2.050	3,31%	2,21%	3,00%
Aprile	614	206	820	622	197	819	-1,30%	4,40%	0,07%
Maggio	567	224	791	612	225	837	-7,37%	-0,60%	-5,55%
Giugno	696	214	910	680	215	895	2,47%	-0,42%	1,77%
Totale II Q: 1/4 - 30/6	1.877	644	2.521	1.914	637	2.551	-1,91%	1,01%	-1,18%
Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea	3.404	1.229	4.633	3.392	1.209	4.601	0,37%	1,57%	0,68%
Autovia Padana (*)	314	177	491	219	120	339	n/a	n/a	n/a
Totale 1/1 – 30/6	3.718	1.406	5.124	3.611	1.329	4.940	2,98%	5,78%	3,74%

(*) La concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2018; di conseguenza i dati comparativi relativi al I semestre 2018 includono il traffico a partire dal 1° marzo 2018.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico del primo semestre 2019 beneficiano del computo per l'intero semestre dei dati di traffico relativi alla concessionaria Autovia Padana la cui concessione è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018. Dal confronto su base omogenea (escludendo i dati relativi alla Autovia Padana) emerge comunque una crescita del traffico pari a circa lo 0,68% (+ 1,57% dei "veicoli pesanti" e + 0,37% dei "veicoli leggeri"). La flessione registrata nel secondo trimestre è ascrivibile (i) ad avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato sia la seconda metà di aprile sia - in modo particolarmente intenso - il mese di maggio 2019 e (ii) alla chiusura notturna di alcune tratte autostradali per lavori.

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/6/2019			1/1-30/6/2018			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	849	299	1.148	835	295	1.130	1,75%	1,45%	1,67%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	636	343	979	635	337	972	0,15%	1,16%	0,51%
SAV S.p.A.	127	40	167	123	39	162	2,95%	3,01%	2,97%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10	415	156	571	424	154	578	-2,06%	1,16%	-1,20%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6	352	85	437	356	86	442	-1,14%	-0,85%	-1,08%
SALT p.A. - Tronco A12	683	189	872	683	184	867	0,02%	2,47%	0,54%
SALT p.A. - Tronco A15	286	98	384	281	95	376	1,72%	3,63%	2,20%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	56	19	75	55	19	74	1,84%	3,43%	2,24%
Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea	3.404	1.229	4.633	3.392	1.209	4.601	0,37%	1,57%	0,68%
Autovia Padana (*)	314	177	491	219	120	339	n/a	n/a	n/a
Totale 1/1 – 30/6	3.718	1.406	5.124	3.611	1.329	4.940	2,98%	5,78%	3,74%

(*) La concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2018; di conseguenza i dati comparativi relativi al I semestre 2018 includono il traffico a partire dal 1° marzo 2018.

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON IL CONCEDENTE

Con Delibera 16/2019 del 18 febbraio 2019, l’**Autorità di regolazione dei trasporti** (di seguito anche Autorità o ART) aveva disposto l’avvio del procedimento di consultazione finalizzato a definire il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del *price-cap* con determinazione dell’indicatore di produttività X a cadenza quinquennale.

Ad esito dell’attività istruttoria, ART ha adottato in data 19 giugno 2019 specifiche delibere per ogni concessionaria con il Piano Economico finanziario in aggiornamento; per quanto riguarda il Gruppo le specifiche delibere hanno riguardato le società controllate SATAP S.p.A. (Tronco A4), Asti-Cuneo S.p.A., SALT p.A. (Tronco A15 e Tronco A12), Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A10 e Tronco A6) e SAV S.p.A., nonché la società collegata SITAF S.p.A. per quanto riguarda la sola autostrada A32 (essendo il traforo del Fréjus T4 regolato da una specifica convenzione intergovernativa Italia-Francia). Nel settore autostradale sono state oggetto di delibera da parte di ART anche CAV S.p.A., Milano-Serravalle S.p.A., Autostrada Brescia-Padova S.p.A., Autostrade per l’Italia S.p.A. e Tangenziale di Napoli S.p.A..

Nel rimandare al contenuto delle specifiche delibere, si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) degli asset non reversibili e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Le delibere in oggetto definiscono, inoltre, (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall’applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all’eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

Le concessionarie del Gruppo hanno proposto a suo tempo ricorso avverso la citata delibera di ART n. 16/2019. Inoltre le Società destinatarie delle Delibere del 19 giugno 2019 ne stanno valutando i contenuti al fine di proporre, se del caso, opposizione nelle sedi opportune anche avverso questi ultimi provvedimenti.

In tale ambito si ricorda, peraltro, che l’efficacia delle modifiche proposte da ART è subordinata al loro recepimento in specifici atti aggiuntivi da sottoscrivere congiuntamente dal concessionario e dal concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da sottoporsi ad approvazione secondo la procedura amministrativa vigente che - tra l’altro - prevede la loro registrazione da parte della Corte dei Conti.

Si evidenzia infine che a decorrere dal 1° gennaio 2019 le società concessionarie del Gruppo sono state autorizzate all’applicazione degli **adeguamenti tariffari** richiesti che risultano così dettagliati:

- +1,86% per SALT p.A. - Tronco A15
- +0,71% per Autostrada dei Fiori S.p.A. – Tronco A10
- +2,22% per Autostrada dei Fiori S.p.A. – Tronco A6
- +0,10% per Autovia Padana

A33 Asti-Cuneo: il CIPE dà il via libera allo schema di finanziamento per il completamento dell’autostrada

In data 1° agosto il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il nuovo schema di finanziamento volto a regolare il completamento dell’Autostrada Asti-Cuneo. Lo schema di finanziamento dell’opera prevede un modello concessorio di finanziamento incrociato (cd *cross financing*) in base al quale è previsto che siano poste in carico a SATAP A4 Torino Milano gli investimenti già realizzati e gli ulteriori investimenti necessari per il completamento dell’autostrada. Lo schema prevede – a fronte di tali oneri - il riconoscimento in capo a SATAP A4 di un valore di subentro alla scadenza della concessione prevista al 31 dicembre 2026 così come di un subentro in capo alla società Asti-Cuneo alla scadenza della concessione fissata al 2031.

Il Gruppo ha lavorato congiuntamente a tutti i soggetti istituzionali interessati per raggiungere un obiettivo comune che consentirà ora di poter dare avvio ai lavori di un’opera di grande importanza strategica per il Piemonte e per l’intera area del Nord-Ovest del Paese.

INVESTIMENTI

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l’ammontare effettuato nel I semestre 2019 a confronto con il dato dell’analogo periodo del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	Tronco	I semestre 2019	I semestre 2018
SATAP S.p.A.	A4 Torino-Milano	2,6	4,3
SATAP S.p.A.	A21 Torino-Piacenza	3,5	1,7
SALT p.A.	A15 La Spezia-Parma	30,9	30,7
SALT p.A.	A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	22,8	4,9
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	A33 Asti-Cuneo	4,2	0,9
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A10 Savona-Ventimiglia	9,2	1,7
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A6 Torino-Savona	30,3	7,8
SAV S.p.A.	A5 Quincinetto-Aosta	3,8	2,6
Autovia Padana S.p.A	A21 Piacenza-Cremona-Brescia	8,4	13,4
	Totale corpo autostradale	115,7	68,0

Nel semestre in esame sono proseguiti i lavori di realizzazione del 1° lotto del “Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero” (cd. “Tibre”) relativi al Tronco A15. Le società concessionarie del Gruppo, inoltre, continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza con particolare attenzione al miglioramento degli standard di qualità e sicurezza, in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all’approccio industriale al business che da sempre contraddistingue il Gruppo.

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Sono di seguito dettagliati i principali movimenti intervenuti nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni:

- in data 22 gennaio 2019, le controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. hanno acquistato complessivamente n. 10.289.788 azioni (pari al 3,50% del capitale sociale) di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. per un controvalore pari a 7,7 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 49,99% del capitale sociale;
- in data 22 gennaio 2019, le controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. hanno acquistato complessivamente n. 14.798.416 azioni (pari allo 3,18% del capitale sociale) di Tangenziale Esterna S.p.A. per un controvalore pari a 14,8 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 24,45% del capitale sociale¹;
- in data 28 febbraio 2019, la controllata Sinelec S.p.A. ha sottoscritto l'intero capitale sociale della neo costituita società Sinelec USA INC, per un controvalore pari a 45 migliaia di euro;
- in data 25 marzo 2019, è stata costituita la società Safe Road S.c.ar.l. di cui Sinelec S.p.A. detiene il 51,67% del capitale sociale (per valore nominale pari a 5.167 euro) ed Euroimpianti S.p.A. detiene il 14,17% del capitale sociale (per valore nominale pari a 1.417 euro);
- in data 27 marzo 2019, le controllate Sinelec S.p.A. e Euroimpianti S.p.A. hanno ceduto complessivamente n. 3.600 quote (36% del capitale sociale) detenute nella società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.; a seguito di tale cessione la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 26,00% del capitale sociale;
- in data 26 giugno 2019, la società Autostrada dei Fiori S.p.A. ha acquistato n. 602.537,5 azioni (pari al 2,29% del capitale sociale) della Rivalta Terminal Europa S.p.A. per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 48,16% del capitale sociale;
- nel corso del semestre la società Albenga Garessio Ceva S.p.A. ha acquistato n° 14.424 azioni proprie per un controvalore pari a circa 0,2 milioni di euro.
- nel corso del semestre la società ASTM S.p.A. ha acquistato n. 303.000 azioni della società SIAS S.p.A. per un controvalore pari a 4,8 milioni di euro (pari allo 0,1332% del capitale sociale); a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 61,826% del capitale sociale;
- in data 20 marzo 2019, la società Itinera S.p.A. ha acquistato n. 2.190 azioni di Cornigliano 2009 S.c.ar.l. (pari al 21,9% del capitale sociale) per un valore complessivo pari a 2 migliaia di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 100% del capitale sociale;
- in data 25 marzo 2019, le società ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. hanno sottoscritto rispettivamente n. 1.000 azioni e n. 1.500 azioni della neo costituita società Itinera Infrastructure and Concessions Inc., venendo a detenere complessivamente il 100% del capitale sociale;
- in data 9 maggio 2019, la società ASTM S.p.A. ha ceduto la totalità delle azioni detenute in Baglietto S.p.A. pari a n. 10.817.280 per un controvalore pari a 9,5 milioni di euro;
- in data 14 maggio 2019, la società Itinera S.p.A. ha acquistato n. 15.750 azioni della società Asci Logistik GMBH per un controvalore pari a 15 migliaia di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 45% del capitale sociale;

¹ Si evidenzia inoltre che SIAS S.p.A. ha assunto l'impegno:

- ad acquistare ulteriori n. 100 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. (per un controvalore pari a 105,6 euro) da Itinera S.p.A.;
- ad acquisire da Itinera S.p.A. la totalità delle azioni Tangenziale Esterna S.p.A. che saranno acquisite da Itinera S.p.A. in forza di separati accordi aventi ad oggetto l'acquisto di (i) n. 100 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. da Salini Impregilo S.p.A. (per un controvalore pari a 105,60 euro), (ii) n. 2.200.000 azioni (0,47%) di Tangenziale Esterna S.p.A. dal Consorzio Tangenziali Engineering (per un controvalore pari 2,3 milioni di euro) e n. 4.649.450 azioni (1,00%) di Tangenziale Esterna S.p.A. da CMC Soc. Cooperativa, CMB Soc. Cooperativa, Coopsette Soc. Cooperativa e Unieco Soc. Cooperativa (per un controvalore pari 4,9 milioni di euro).

- in data 14 maggio 2019, la società Itinera S.p.A. ha acquistato n. 15.750 azioni della società Cis Beton GMBH per un controvalore pari a 15 migliaia di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 45% del capitale sociale;
- nel corso del semestre, la società IGLI S.p.A. ha ceduto n. 32.196 azioni di Salini Impregilo S.p.A. azioni di risparmio pari allo 0,652% del capitale sociale, per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro.

Azioni proprie

- Nel corso del semestre la società ASTM S.p.A. ha acquistato n. 40.625 azioni proprie (pari allo 0,041% del capitale sociale) per un controvalore totale di circa 0,7 milioni di euro.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Le **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2019 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2018) sono di seguito riportate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018 ⁽⁴⁾	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾⁽²⁾	556.095	539.236	16.859
Ricavi del settore costruzioni ⁽²⁾	376.783	182.076	194.707
Ricavi del settore <i>engineering</i>	3.561	3.096	465
Ricavi del settore tecnologico	23.417	17.331	6.086
Altri ricavi ⁽³⁾	26.622	22.503	4.119
Totale volume d'affari	986.478	764.242	222.236
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	(624.285)	(413.082)	(211.203)
Margine operativo lordo (EBITDA)	362.193	351.160	11.033
Ammortamenti e accantonamenti netti	(151.410)	(146.280)	(5.130)
Risultato operativo	210.783	204.880	5.903
Proventi finanziari	10.375	11.537	(1.162)
Oneri finanziari	(46.295)	(49.556)	3.261
Oneri finanziari capitalizzati	7.782	6.385	1.397
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.494)	21.440	(26.934)
Saldo della gestione finanziaria	(33.632)	(10.194)	(23.438)
Utile al lordo delle imposte	177.151	194.686	(17.535)
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(43.413)	(52.651)	9.238
Utile (perdita) del periodo	133.738	142.035	(8.297)
• Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	58.368	58.700	(332)
• Utile attribuito ai Soci della controllante	75.370	83.335	(7.965)

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 41,5 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 39,7 milioni di euro nel primo semestre 2018).

⁽²⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel conto economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 126,1 milioni di euro nel I semestre 2019 e 98,8 milioni di euro nel I semestre 2018 - di cui 115,7 milioni di euro afferente il settore autostradale e 10,4 milioni di euro afferenti al settore costruzioni (68 milioni di euro riferiti al settore autostradale e 30,8 milioni di euro riferiti al settore costruzioni, nel semestre 2018) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

⁽³⁾ Importi al netto dei ribalamenti costi/ricavi pari a 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 (3,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

⁽⁴⁾ Con riferimento ai dati relativi al primo semestre 2018 si evidenzia che la concessione in capo alla controllata Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana") è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018; conseguentemente la gestione di tale della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia ha contribuito al risultato del primo semestre 2018 per soli quattro mesi.

Il "volume d'affari" complessivo risulta pari a 986,5 milioni di euro (764,2 milioni di euro nel I semestre 2018), con una crescita complessiva del 29,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare i "ricavi del settore autostradale" sono pari a 556 milioni di euro (539,2 milioni di euro nel I semestre 2018) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	540.545	523.788	16.757
Canoni attivi e altri ricavi accessori	15.550	15.448	102
Totale ricavi della gestione autostradale	556.095	539.236	16.859

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 16,8 milioni di euro (+3,20%) - è ascrivibile (i) per 9,6 milioni di euro (+1,83%) ai maggiori ricavi della concessionaria Autovia Padana (la cui concessione è divenuta efficace dal 1° marzo 2018 e i cui ricavi autostradali, pertanto, nel primo semestre 2018 erano limitati al periodo marzo-giugno), (ii) per 5 milioni di euro (+0,96%) alla crescita dei volumi di traffico e (iii) per 2,2 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2019 degli adeguamenti tariffari (+0,41%).

I "canoni attivi e altri ricavi accessori" risultano sostanzialmente allineati all'analogo periodo del precedente esercizio.

La variazione intervenuta nel settore “costruzioni” è principalmente ascrivibile ad una considerevole crescita dei volumi di attività, nonché al consolidamento della produzione di SEA Segnaletica Stradale S.p.A. e di Interstrade S.p.A. (quest’ultima fusa per incorporazione in Itinera S.p.A.) il cui controllo è stato acquisito nel corso del secondo semestre 2018.

I settori “tecnologico” ed “engineering”, rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio, evidenziano entrambi una crescita della produzione verso terzi.

L’incremento intervenuto nei “costi operativi” è sostanzialmente ascrivibile alla maggiore produzione effettuata dalle società operanti nei settori costruzioni, engineering e tecnologico, nonché, per quanto riguarda il settore autostradale, ai maggiori costi relativi sia alla concessionaria Autovia Padana S.p.A.¹ sia alle altre società concessionarie (relativamente a queste ultime la variazione - per circa 7,4 milioni di euro - è riconducibile ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l’intero esercizio in corso).

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo (EBITDA)” è pari a 362,2 milioni di euro ed evidenzia una **crescita di 11 milioni di euro** che riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

(importi in milioni di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
· Settore Autostradale	341,5	348,1	(6,6)
· Settore Costruzioni	13,8	4,7	9,1
· Settore Engineering	5,9	0,5	5,4
· Settore Tecnologico	9,2	6,9	2,3
· Settore Servizi (holdings) ²	(8,2)	(9,0)	0,8
Totale	362,2	351,2	11,0

Il “margine operativo lordo (EBITDA) normalizzato” per tenere conto degli effetti della succitata anticipazione – nel primo semestre - del programma degli interventi manutentivi risulta pertanto in crescita di 18,4 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 369,6 milioni di euro.

La voce “ammortamenti e accantonamenti netti” è pari a 151,4 milioni di euro (146,3 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2018); la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti per 20,3 milioni di euro³, (ii) di minori accantonamenti netti al “fondo di ripristino e sostituzione” dei beni gratuitamente reversibili per 14,9 milioni di euro e (iii) di minori accantonamenti per rischi ed oneri per 0,3 milioni di euro.

La voce “proventi finanziari” è pari a 10,4 milioni di euro (11,5 milioni di euro nel primo semestre 2018), la variazione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è la risultante di minori dividendi distribuiti dalle partecipate e di maggiori proventi rivenienti dagli investimenti di liquidità.

Gli “oneri finanziari” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - evidenziano una flessione di 3,3 milioni di euro ascrivibile al processo di efficientamento delle risorse finanziarie e delle fonti di finanziamento. La variazione intervenuta negli “oneri finanziari capitalizzati” è - principalmente - correlata all’andamento degli investimenti realizzati.

La voce “utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. La variazione intervenuta nel semestre, rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio, è principalmente ascrivibile sia alla minore contribuzione di alcune partecipate operanti nel settore autostradale (ATIVA S.p.A., SITAF S.p.A., concessionarie brasiliane) sia alle perdite consuntivate dalla Federici Stirling Batco LLC e dalla società di progetto Mill Basin Bridge Constructors LLC operanti nel settore costruzioni.

L’ammontare delle “imposte sul reddito” del primo semestre dell’esercizio 2019 beneficia - per un importo pari a 13,6 milioni di euro - dell’esito positivo di un interpello riferito all’applicazione dell’“ACE” negli esercizi 2013-2018.

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del “risultato del periodo” risulta pari a 75,4 milioni di euro (83,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

¹ La concessione in capo alla Autovia Padana S.p.A. è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018, conseguentemente nel I semestre 2018 i costi inerenti alla gestione della tratta autostradale A21 Piacenza-Cremona-Brescia erano relativi a soli quattro mesi (periodo marzo-giugno).

² Importi inclusivi di eventuali elisioni infragruppo che impattano sull’EBITDA

³ Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l’altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari approvati dal Concedente nel mese di settembre 2017 e dagli accordi intercorsi con lo stesso con riferimento alla tratta A21.

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali **componenti patrimoniali consolidate** al 30 giugno 2019, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2018, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.347.807	3.313.179	34.628
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.273.339	1.276.670	(3.330)
Capitale di esercizio	30.039	30.020	18
Capitale investito	4.651.185	4.619.869	31.316
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(138.764)	(152.013)	13.249
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(59.412)	(62.384)	2.972
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	4.453.009	4.405.472	47.537
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	3.127.722	3.076.895	50.827
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.269.612	1.268.781	831
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	55.675	59.796	(4.121)
Capitale proprio e mezzi di terzi	4.453.009	4.405.472	47.537

Indebitamento finanziario netto

A decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il principio contabile internazionale "IFRS 16-Leases"; tale principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario, che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo (affitti e noleggi) nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Nell'effettuare la transizione al nuovo principio, il Gruppo ha scelto di applicare il "metodo retrospettivo semplificato", iscrivendo l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019¹ e, pertanto, non modificando i dati comparativi relativi all'esercizio precedente. L'applicazione di tale principio ha comportato l'iscrizione nell'indebitamento finanziario netto rettificato al 1° gennaio 2019 (nelle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti non correnti") di un maggior debito finanziario per circa 22,8 milioni di euro.

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto "rettificato"**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.029.703	1.087.633	(57.930)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.029.703	1.087.633	(57.930)
D) Crediti finanziari	553.249	510.362	42.887
E) Debiti bancari correnti	(140.071)	(100.191)	(39.880)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(324.537)	(338.735)	14.198
G) Altri debiti finanziari correnti	(77.337)	(62.761)	(14.576)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(541.945)	(501.687)	(40.258)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.041.007	1.096.308	(55.301)
J) Debiti bancari non correnti	(718.353)	(793.691)	75.338
K) Strumenti derivati di copertura	(29.475)	(35.730)	6.255
L) Obbligazioni emesse	(1.538.306)	(1.537.183)	(1.123)
M) Altri debiti non correnti	(29.004)	(2.607)	(26.397)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.315.138)	(2.369.211)	54.073
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.274.131)	(1.272.903)	(1.228)
P) Crediti finanziari non correnti	141.470	136.952	4.518
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(136.951)	(132.830)	(4.121)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.269.612)	(1.268.781)	(831)

(*) Come da raccomandazione ESMA

¹ Secondo quanto previsto dai paragrafi C7-C13 dell'IFRS 16

L'“indebitamento finanziario netto rettificato” evidenzia al 30 giugno 2019 un saldo pari a 1.269,6 milioni di euro, che risulta sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2018, nonostante il significativo programma di investimenti effettuati nel periodo, la corresponsione del saldo dei dividendi relativi all'esercizio 2018 e gli effetti relativi alla contabilizzazione dei contratti di affitto/noleggino in conformità all'IFRS 16.

La variazione intervenuta nel semestre nell'“indebitamento finanziario netto” (pari a 1,2 milioni di euro) è la risultante: (i) del pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo (27,6 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (68,4 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (115,7 milioni di euro), (iv) del versamento di anticipi con riferimento ai beni devolvibili e degli investimenti in altre opere al netto dei contributi ricevuti (45,5 milioni di euro), (v) dell'acquisto di azioni proprie (0,7 milioni di euro), (vi) dell'investimento in partecipazioni, dell'acquisto di *minorities* e di finanziamenti (47,1 milioni di euro), (vii) del sopracitato effetto relativo alla contabilizzazione dei contratti di affitto/noleggino in conformità all'IFRS 16 (22,8 milioni di euro) nonché dei relativi incrementi del periodo (14,4 milioni di euro). A tali esborsi si contrappongono (i) il “cash flow operativo” (pari a 288,3 milioni di euro), (ii) la cessione di partecipazioni e dei relativi finanziamenti (20,6 milioni di euro) e (iii) la variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni minori (pari a 25,8 milioni di euro).

L'“indebitamento finanziario netto” al 30 giugno 2019 include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel semestre (pari a 6,3 milioni di euro), relativo al “fair value” dei contratti di IRS (posta “no cash”).

In merito alla “struttura” dell'“indebitamento finanziario netto” si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” - oltre alle soprariportate variazioni - recepisce altresì: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari per circa 25,8 milioni di euro (cui corrisponde una riduzione degli “altri debiti finanziari correnti”), (ii) il pagamento delle rate in scadenza della “parte corrente dell'indebitamento non corrente” (pari a 242,8 milioni di euro) e (iii) la sottoscrizione di polizze di capitalizzazione assicurative (25 milioni di euro). Tali esborsi sono stati compensati dai rimborsi/riscatti di polizze di capitalizzazione assicurative (59,7 milioni di euro) stipulate in precedenti esercizi, dall'erogazione di nuovi finanziamenti al netto di rimborsi anticipati (152,6 milioni di euro) e dall'utilizzo delle linee di credito a breve (per complessivi 39,9 milioni di euro);
- l'incremento intervenuto nella voce “*crediti finanziari*” (pari a 42,9 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento dei crediti da interconnessione (47 milioni di euro), (ii) dell'accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione assicurative (1,7 milioni di euro), (iii) della sottoscrizione di polizze di capitalizzazione assicurative (25 milioni di euro), (v) all'investimento della liquidità effettuato dalla controllata IGLI S.p.A. in un certificato di deposito bancario brasiliano (9,1 milioni di euro), (vi) dell'accertamento dei dividendi deliberati dalla partecipata ATIVA S.p.A. (11,1 milioni di euro), (vii) di investimenti temporanei della liquidità da parte delle società del Gruppo Halmar (17,1 milioni di euro), parzialmente compensati (i) dai rimborsi/riscatti di polizze di capitalizzazione assicurative stipulate in anni precedenti (59,7 milioni di euro) e (ii) dall'incasso di dividendi precedentemente accertati (8,4 milioni di euro);
- la variazione intervenuta della voce “*debiti bancari correnti*” (pari a 39,9 milioni di euro) è ascrivibile - principalmente - all'utilizzo, da parte di Autostrada Asti Cuneo S.p.A., SAV S.p.A., Itinera S.p.A. e Halmar International LLC delle linee di credito disponibili;
- la variazione intervenuta nella voce “*parte corrente dell'indebitamento non corrente*” è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2019 e dei relativi ratei di interesse (-242,8 milioni di euro), (ii) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell'indebitamento corrente” del finanziamento erogato da M&T Bank alla Halmar International LLC a seguito del ripristino del rispetto di un covenant (-2,5 milioni di euro) (iii) della riclassificazione - dalla voce “debiti bancari non correnti” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (+129 milioni di euro) e (iv) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (+102,1 milioni di euro);

- la variazione intervenuta nella voce *“altri debiti finanziari correnti”* è - principalmente - ascrivibile: (i) al sopramenzionato pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (-25,8 milioni di euro), (ii) all'accertamento degli interessi maturati nel periodo (+24 milioni di euro), (iii) a maggiori debiti per interconnessione (+8 milioni di euro) e (iv) maggiori altri debiti finanziari a breve a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 ed altre variazioni (+8,4 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce *“debiti bancari non correnti”* è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce *“parte corrente dell'indebitamento non corrente”* delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-129 milioni di euro), (ii) dei rimborsi anticipati di alcuni contratti finanziamenti (-0,7 milioni di euro), (iii) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (+51,2 milioni di euro), (iv) della riclassificazione dalla voce *“parte corrente dell'indebitamento corrente”* del finanziamento erogato da M&T Bank alla Halmar International LLC per effetto del ripristino del rispetto di un covenant (+2,5 milioni di euro) e (v) degli effetti del c.d. costo ammortizzato (+0,7 milioni di euro);
- gli *“strumenti derivati di copertura”* si attestano su di un importo pari a 29,5 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 30 giugno 2019 circa il 77% dell'indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a *“tasso fisso”/“hedged”*;
- la variazione intervenuta nella voce *“obbligazioni emesse”* è ascrivibile agli effetti del c.d. costo ammortizzato;
- la variazione intervenuta nella voce *“altri debiti non correnti”* è ascrivibile ai maggiori debiti non correnti iscritti a seguito dell'adozione dell'IFRS 16.

Relativamente all'*“indebitamento finanziario netto rettificato”*, in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce *“crediti finanziari non correnti”* include (i) i crediti pari a 120,7 milioni di euro al c.d. *“valore di subentro”* per la tratta A21 Torino-Piacenza la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017, (ii) 18,5 milioni di euro *relativi a “fondi di investimento”* sottoscritti in precedenti esercizi quale investimento della liquidità, nonché (iii) 2,3 milioni di euro che rappresentano - così come previsto dall'*“Interpretazione IFRIC 12”* - l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. *“minimo garantito dal Concedente”*;
- la variazione intervenuta nel *“valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”* è riconducibile all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 giugno 2019 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.583
• Fondi di investimento ¹		19
• Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	290 ²	
• Finanziamento in <i>pool</i> (in capo alla SIAS S.p.A.)	127 ²	
• OPA <i>Financing Agreement</i>	300 ²	
• Linee di credito <i>“uncommitted”</i> (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	572 ²	
• Linee di credito back up committed facilities (in capo alla ASTM S.p.A.)	30 ²	
• Linee di credito back up committed facilities (in capo alla SIAS S.p.A.)	80 ²	
• Linee di credito di cassa committed (Gruppo Itinera)	8 ²	
	Sub-totale	1.407
	Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2019	3.009

¹ L'importo relativo ai fondi di investimento è incluso nella posizione finanziaria netta *“rettificata”* nella voce *“crediti finanziari non correnti”*.

² Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota inclusa in *“Altre informazioni – (ii) Gestione dei rischi finanziari”*

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2019**, il Gruppo gestisce una rete autostradale di circa 4.156 chilometri; tale rete è localizzata per 1.423 chilometri in Italia e per 2.733 chilometri all'estero.

Settore Autostradale - Italia

In Italia, il Gruppo opera nel settore nord occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

Società	% Tratta Gestita	chilometri in esercizio	chilometri in costruzione	chilometri totali		
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA S.p.A.	99,87%	A4 TORINO-MILANO	130,3	-	130,3
			A21 TORINO-PIACENZA ¹	167,7	-	167,7
			A12 SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORMOLA-LA SPEZIA ²	154,9	-	154,9
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	95,23%	A15 LA SPEZIA-PARMA	101,0	81,0	182,0
			A5 QUINCINETTO-AOSTA	59,5	-	59,5
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.	65,08%	A10 SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2	-	113,2
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	73,00%	A6 TORINO - SAVONA	130,9	-	130,9
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.	65,00%	A33 ASTI-CUNEO	55,0	23,0	78,0
AUTOVIA PADANA	Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	50,90%	A21 Piacenza-Cremona Brescia	100,1	11,5	111,6
			TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)	1.012,6	115,5	1.128,1
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.p.A. ³	41,17%	A55 TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHIA E TORINO-PINEROLO ⁴	155,8	-	155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.p.A.	36,60%	A32 TORINO-BARDONECCHIA, T4 TRAFORO FREJUS	94,0	-	94,0
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO S.p.A.	36,50%	T2 TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8	-	12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.p.A. ⁵	24,45%	A58 TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO	32,0	-	32,0
			TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)	294,6	-	294,6
			TOTALE (A+B)	1.307,2	115,5	1.422,7

1 Concessione scaduta il 30 giugno 2017.

2 Concessione scaduta il 31 luglio 2019.

3 Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

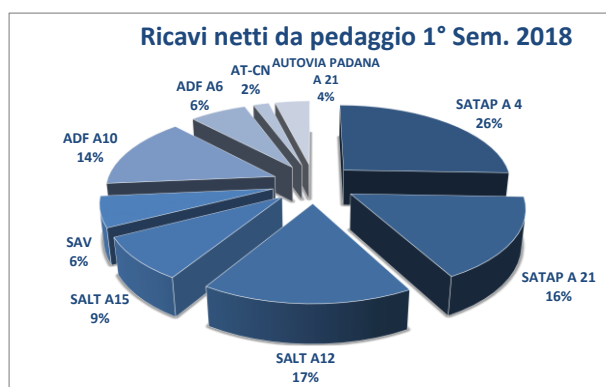
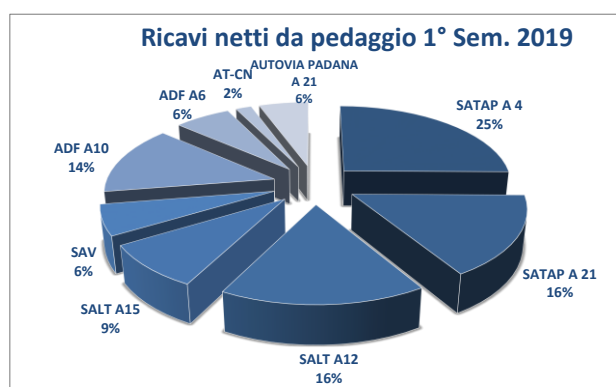
4 Concessione scaduta il 31 agosto 2016.

5 Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 49,99% del capitale sociale.

Il dato dei **ricavi netti da pedaggio** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre 2019 – confrontati con l'analogo dato del precedente esercizio – è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		I semestre 2019	I semestre 2018	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	135.978	133.800	2.178
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	87.174	86.561	613
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	88.287	87.801	486
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	47.320	45.312	2.008
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	32.952	31.999	953
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	75.388	75.083	304
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino Savona	33.873	33.524	349
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	9.526	9.260	266
AUTOVIA PADANA S.p.A.	Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia (*)	30.047	20.448	9.599
TOTALE		540.545	523.788	16.757

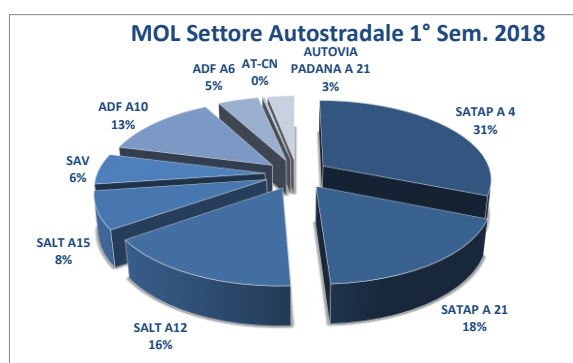
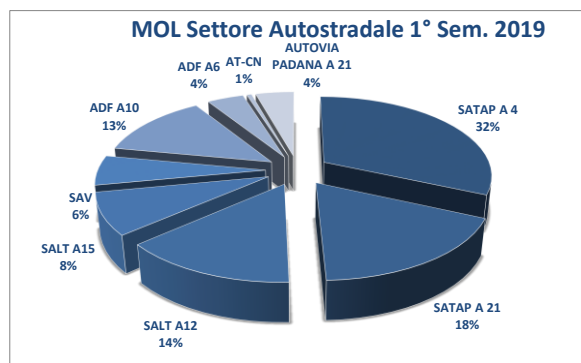
(*) La concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2018; di conseguenza i dati comparativi relativi al I semestre 2018 includono i ricavi a partire dal 1° marzo 2018.



Il dato del **marginale operativo lordo** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre 2019 - confrontati con l'analogo dato del precedente esercizio - è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		I semestre 2019	I semestre 2018	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	108.189	108.467	(278)
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	60.693	63.055	(2.362)
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	48.301	55.452	(7.151)
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	28.702	26.304	2.398
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	20.475	21.545	(1.070)
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	44.412	45.629	(1.217)
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino Savona	14.083	16.082	(1.999)
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	1.888	1.009	879
AUTOVIA PADANA S.p.A.	Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia ⁽¹⁾	14.786	10.539	4.247
TOTALE		341.529	348.082	(6.553)

(1) Il margine operativo lordo della Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. del primo semestre 2018 beneficiava della marginalità riveniente della gestione della autostrada per il solo periodo marzo-giugno essendo la concessione della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia divenuta efficace a decorrere dal 1° marzo 2018.



Settore Autostradale Italia – Società controllate

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	223.152	220.361	2.791
Altri ricavi della gestione autostradale ²	7.427	7.428	(1)
Altri ricavi ³	6.026	6.265	(239)
Volume d'affari (A)	236.605	234.054	2.551
Costi operativi ^{1,2,3} (B)	(67.723)	(62.532)	(5.191)
Margine operativo lordo (A-B)	168.882	171.522	(2.640)

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (17,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 17,5 milioni di euro nel primo semestre 2018)

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a circa 6,1 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 6 milioni di euro nel primo semestre 2018.

³ Importi al netto dei ricavi e costi da ribaltamenti da società consortili pari rispettivamente a 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2018.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	87.174	86.561	613
Altri ricavi della gestione autostradale	3.667	3.697	(30)
Altri ricavi	3.060	3.426	(366)
Volume d'affari (A)	93.901	93.684	217
Costi operativi (B)	(33.208)	(30.629)	(2.579)
Margine operativo lordo (A-B)	60.693	63.055	(2.362)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 0,6 milioni di euro (+0,71%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento pari a 2,6 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) di maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+2,7 milioni di euro) e (ii) di minori "altri costi operativi" (-0,1 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 60,7 milioni di euro (63 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Torino – Milano (Tronco A4)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	135.978	133.800	2.178
Altri ricavi della gestione autostradale	3.760	3.731	29
Altri ricavi	2.966	2.839	127
Volume d'affari (A)	142.704	140.370	2.334
Costi operativi (B)	(34.515)	(31.903)	(2.612)
Margine operativo lordo (A-B)	108.189	108.467	(278)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a circa 2,2 milioni di euro (+1,63%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento di 2,6 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è riconducibile sia a maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+2 milioni di euro) - ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi - sia a maggiori "altri costi operativi" (+0,6 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 108,2 milioni di euro (108,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	620.764	604.365	16.399
B) Crediti finanziari	304.485	287.986	16.499
C) Indebitamento finanziario corrente	(180.952)	(187.587)	6.635
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	744.297	704.764	39.533
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.190.970)	(1.277.294)	86.324
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(446.673)	(572.530)	125.857
G) Crediti finanziari non correnti - subentro	120.682	117.509	3.173
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(325.991)	(455.021)	129.030

Nel corso del semestre in esame, la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (6,1 milioni di euro), e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2018 (57,8 milioni di euro).

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	135.607	133.113	2.494
Altri ricavi della gestione autostradale ²	5.718	5.700	18
Altri ricavi	4.141	3.393	748
Volume d'affari (A)	145.466	142.206	3.260
Costi operativi ^{1,2} (B)	(68.463)	(60.450)	(8.013)
Margine operativo lordo (A-B)	77.003	81.756	(4.753)

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (9,6 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (53,7 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 35,6 milioni di euro nel primo semestre 2018)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia" (Tronco A12) e "La Spezia- Parma" (Tronco A15).

Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia (Tronco A12)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	88.287	87.801	486
Altri ricavi della gestione autostradale	3.415	3.419	(4)
Altri ricavi	1.786	1.309	477
Volume d'affari (A)	93.488	92.529	959
Costi operativi (B)	(45.187)	(37.077)	(8.110)
Margine operativo lordo (A-B)	48.301	55.452	(7.151)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,5 milioni di euro (+0,55%) – è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendoci stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La variazione intervenuta nella voce "altri ricavi" è principalmente riconducibile a maggiori risarcimenti danni.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 8,1 milioni di euro) è la risultante sia di maggiori costi del personale ed altri costi operativi (2 milioni di euro) sia di maggiori manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili (+6,1 milioni di euro), quest'ultima variazione è ascrivibile - in parte - ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 48,3 milioni di euro (55,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

La Spezia-Parma (Tronco A15).

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	47.320	45.312	2.008
Altri ricavi della gestione autostradale	2.303	2.281	22
Altri ricavi	2.355	2.084	271
Volume d'affari (A)	51.978	49.677	2.301
Costi operativi (B)	(23.276)	(23.373)	97
Margine operativo lordo (A-B)	28.702	26.304	2.398

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2 milioni di euro (+4,43%) è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+1,93%) e (ii) dall'aumento dei volumi/mix di traffico (+2,50%).

In presenza di "costi operativi" sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, il "margine operativo lordo" si incrementa di 2,4 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 28,7 milioni di euro (26,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	172.524	176.435	(3.911)
B) Crediti finanziari	255.484	266.188	(10.704)
C) Indebitamento finanziario corrente	(29.346)	(13.206)	(16.140)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	398.662	429.417	(30.755)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(600.112)	(598.930)	(1.182)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(201.450)	(169.513)	(31.937)
G) Crediti finanziari non correnti	5.108	4.826	282
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(52.672)	(51.093)	(1.579)
I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(249.014)	(215.780)	(33.234)

Si evidenzia che la soprariportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 60 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Nel corso del semestre in esame la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (53,7 milioni di euro) e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2018 (56,6 milioni di euro).

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	32.952	31.999	953
Altri ricavi della gestione autostradale ²	419	382	37
Altri ricavi	3.231	3.461	(230)
Volume d'affari (A)	36.602	35.842	760
Costi operativi ^{1,2} (B)	(16.127)	(14.297)	(1.830)
Margine operativo lordo (A-B)	20.475	21.545	(1.070)

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,3 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (3,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 2,6 milioni di euro nel primo semestre 2018).

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a circa 1 milione di euro (+2,98%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 1,8 milioni di euro) è riconducibile sia a maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+1,4 milioni di euro) - ascrivibili ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso - sia a maggiori "altri costi operativi" (+0,4 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 20,5 milioni di euro (21,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

* * *

Per quanto attiene la situazione finanziaria, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	2.132	5.328	(3.196)
B) Crediti finanziari	16.674	15.157	1.517
C) Indebitamento finanziario corrente	(13.522)	(12.211)	(1.311)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	5.284	8.274	(2.990)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(43.423)	(46.628)	3.205
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(38.139)	(38.354)	215
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(84.279)	(81.737)	(2.542)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(122.418)	(120.091)	(2.327)

Nel corso del semestre la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (3,8 milioni di euro) e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2018 (13,9 milioni di euro).

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	109.261	108.607	654
Altri ricavi della gestione autostradale ²	3.145	3.197	(52)
Altri ricavi	3.685	3.505	180
Volume d'affari (A)	116.091	115.309	782
Costi operativi ^{1,2} (B)	(57.596)	(53.598)	(3.998)
Margine operativo lordo (A-B)	58.495	61.711	(3.216)

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (7,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 7,8 milioni di euro nel primo semestre 2018).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (39,5 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Savona-Ventimiglia" (Tronco A10) e "Torino-Savona" (Tronco A6).

Savona-Ventimiglia (Tronco A10)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	75.388	75.083	305
Altri ricavi della gestione autostradale	2.683	2.698	(15)
Altri ricavi	1.785	1.502	283
Volume d'affari (A)	79.856	79.283	573
Costi operativi (B)	(35.444)	(33.654)	(1.790)
Margine operativo lordo (A-B)	44.412	45.629	(1.217)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,3 milioni di euro (+0,41%) - è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+0,71%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-0,30%).

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" (+1,8 milioni di euro) è riconducibile sia a maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+1,3 milioni di euro) - ascrivibili ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso - sia a maggiori "altri costi operativi" (+0,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 44,4 milioni di euro (45,6 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Torino-Savona (Tronco A6)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	33.873	33.524	349
Altri ricavi della gestione autostradale	462	499	(37)
Altri ricavi	1.900	2.003	(103)
Volume d'affari (A)	36.235	36.026	209
Costi operativi (B)	(22.152)	(19.944)	(2.208)
Margine operativo lordo (A-B)	14.083	16.082	(1.999)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 0,3 milioni di euro (+1,04%) - è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,19%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-1,15%).

L'incremento di 2,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'incremento intervenuto nelle "manutenzioni e altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" (+1,1 milioni di euro), nei costi per il personale (+0,4 milioni di euro), negli altri costi operativi (+0,7 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" risulta pari a 14,1 milioni di euro (16,1 milioni di euro nel primo semestre 2018).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	39.225	84.613	(45.388)
B) Crediti finanziari	115.476	105.822	9.654
C) Indebitamento finanziario corrente	(20.392)	(22.525)	2.133
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	134.309	167.910	(33.601)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(189.761)	(189.462)	(299)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(55.452)	(21.552)	(33.900)

Nel corso del semestre la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (+39,5 milioni di euro) e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2018 (45,6 milioni di euro).

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	9.526	9.260	266
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	26	20	6
Altri ricavi	564	541	23
Volume d'affari (A)	10.116	9.821	295
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(8.228)	(8.812)	584
Margine operativo lordo (A-B)	1.888	1.009	879

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 0,6 milioni di euro nel primo semestre 2018).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,2 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 0,9 milioni di euro nel primo semestre 2018).

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 0,3 milioni di euro (+2,87%), è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

In presenza di un contenimento dei "costi operativi", il "margine operativo lordo" si incrementa di 0,9 milioni di euro attestandosi a 1,9 milioni di euro (pari a 1 milione di euro nel primo semestre 2018).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	1.210	957	253
B) Crediti finanziari	5.093	6.742	(1.649)
C) Indebitamento finanziario corrente	(138.794)	(182.049)	43.255
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(132.491)	(174.350)	41.859
E) Indebitamento finanziario non corrente	(99.961)	(50.000)	(49.961)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(232.452)	(224.350)	(8.102)

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 60 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT p.A..

Nel corso del primo semestre 2019 la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (4,2 milioni di euro).

Società di progetto Autovia Padana S.p.A.

I dati relativi al primo semestre 2018 riflettono l'efficacia – a far data dal 1° marzo 2018 - della concessione della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia; di conseguenza i dati del primo semestre 2019 non risultano direttamente comparabili con quelli del primo semestre 2018.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	30.047	20.448	9.599
Altri ricavi della gestione autostradale ²	374	311	63
Altri ricavi	3.069	514	2.555
Volume d'affari (A)	33.490	21.273	12.217
Costi operativi ^{1,2} (B)	(18.704)	(10.734)	(7.970)
Margine operativo lordo (A-B)	14.786	10.539	4.247

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (4,5 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (8,4 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 13,4 milioni di euro nel primo semestre 2018).

I "ricavi netti da pedaggio", risultano pari a 30 milioni di euro (20,4 milioni di euro nel primo semestre 2018 relativi al periodo dal 1° marzo 2018).

I "costi operativi" sono relativi principalmente a costi per il personale (8,5 milioni di euro), costi di "manutenzione e altri costi del bene gratuitamente reversibili" (5,7 milioni di euro) e altri costi operativi (4,5 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" è pari a 14,8 milioni di euro (pari a 10,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	5.590	8.453	(2.863)
B) Crediti finanziari	19.809	17.333	2.476
C) Indebitamento finanziario corrente	(11.279)	(11.288)	9
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	14.120	14.498	(378)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(141.745)	(141.423)	(322)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(127.625)	(126.925)	(700)

Nel corso del semestre la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (8,4 milioni di euro) e ha corrisposto un dividendo relativo all'esercizio 2018 per un importo pari a 4,9 milioni di euro.

Settore Autostradale – Società a controllo congiunto e società collegate

ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2019, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 63,6 milioni di euro, in crescita di circa 0,1 milioni di euro (+0,15%) rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio. La variazione intervenuta è ascrivibile unicamente all’aumento dei volumi/mix di traffico non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario. Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 38,9 milioni di euro (37,1 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Il risultato del semestre, al netto degli ammortamenti/accantonamenti e delle imposte, è pari a 3,8 milioni di euro (28,5 milioni di euro nel 1° semestre dell’esercizio 2018).

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Le risultanze contabili al 30 giugno 2019 rilevano una perdita di 10,1 milioni di euro (13,8 milioni di euro al 30 giugno 2018). Tale risultato - seppur in miglioramento rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio - risente ancora della fase di avvio dell’infrastruttura e del mancato completamento degli adeguamenti della viabilità ordinaria necessari a facilitare l’accesso alla stessa. I volumi di traffico e, conseguentemente, i ricavi - seppur in costante crescita - on risultano ancora sufficienti a compensare gli oneri finanziari e gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili.

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2019, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 72,4 milioni di euro, in crescita di circa 0,6 milioni di euro (+0,89%) rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione è riconducibile (i) all’effetto congiunto della variazione del traffico del Traforo T4 (traffico pesante -4,12% e traffico leggero -4,99%) e dell’incremento tariffario +2,73% decorrente dal 1° gennaio 2019 e (ii) all’effetto congiunto della variazione del traffico dell’autostrada A32 (traffico pesante -3,58% e traffico leggero -0,74%) e dell’incremento tariffario +6,71% decorrente dal 1° gennaio 2019.

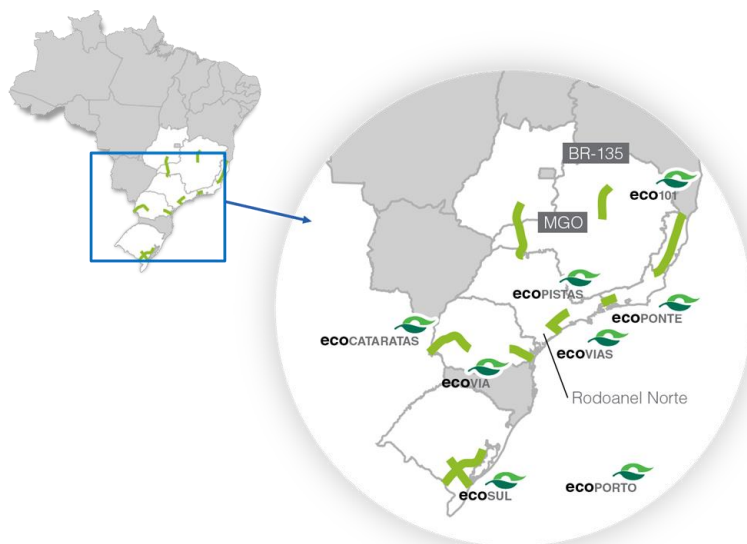
Il “margine operativo lordo”, si attesta su un valore pari a 44,5 milioni di euro (48,2 milioni di euro nel primo semestre 2018). Il dato del 1° semestre 2018 beneficiava - tra l’altro - di maggiori importi riconosciuti alla società ai sensi della convenzione di concessione a Terna S.p.A. e Piemonte Savoia S.r.l. per la realizzazione del collegamento di interconnessione HVDC tra Italia e Francia.

Il risultato del semestre, al netto degli ammortamenti, degli oneri finanziari e delle imposte, è pari a 15 milioni di euro (18,9 milioni di euro nel 1° semestre dell’esercizio 2018).

Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della società assoggettata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A.¹, società di diritto brasiliano, che controlla la sub holding quotata Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. ("Ecorodovias").



L'estensione della **rete autostradale**, al 30 giugno 2019, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. ("Ecorodovias") risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	km
Concessionaria Ecovia CaMinho Do Mar S.A.	100%	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	136,7
Rodovia das Cataratas S.A. – Ecocataratas	100%	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	387,1
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A.	100%	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	176,8
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	100%	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraiba	143,8
Concessionaria Ponte Rlo-Niteroi S.A. – Ecoponte	100%	Rio de Janeiro Neteroi – Stato di Rio de Janeiro	23,3
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul	100%	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	457,3
Eco 101 Concessionaria de Rodovias S.A.	100%	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	475,9
Concessionária do Rodoanel Norte S.A. – Ecorodoanel (*)	100%	San Paolo Norterm Ring Road	47,8
Concessionaria de Rodovias Minas Gerais Golas S.A. (MGO) (**)	100%	Cristalina (Goias) - Delta (Minas Gerais)	436,6
Eco135 Concessionária de Rodovias S.A.(***)	100%	Montes Claros (Minas Gerais)	364,0
Totale gestito dalle società controllate			2.649,3

(*) Società non ancora operativa in quanto si è in attesa della firma del contratto di concessione. In data 6 giugno 2019 il Concedente ha comunicato la sospensione della procedura di assegnazione sino al 31 dicembre 2019.

(**) In data 30 maggio 2019 si è perfezionato il trasferimento della concessione "Eco 050 (MGO)" al Gruppo Ecorodovias; i dati della suddetta concessionaria sono stati pertanto consolidati a decorrere dal 1° giugno 2019.

(***) In data 1° aprile 2019, la Concessionaria "Eco135" ha ufficialmente aperto tutte le sei stazioni di pedaggio.

¹ La Primav Infraestrutura S.A. è partecipata tramite la co-controllata IGLI S.p.A. - consolidata con il "metodo del patrimonio netto" in quanto società assoggettata a controllo congiunto - e, pertanto, non è oggetto di rendicontazione nel presente bilancio. Tuttavia, stante l'importanza dell'investimento, si riportano nel prosieguo alcune informazioni sull'andamento reddituale, nonché i dati relativi al traffico ed ai ricavi del primo semestre 2019 confrontati con l'analogo dato del primo semestre 2018.

In data 1° aprile 2019, la **Concessionaria “Eco135”** ha ufficialmente aperto tutte le sei stazioni di pedaggio.

In data 30 maggio 2019 si è perfezionato il trasferimento della **concessione “Eco 050 (MGO)”** al Gruppo Ecorodovias; i dati della concessionaria sono stati pertanto consolidati a decorrere dal 1° giugno 2019.

Con riferimento all’andamento reddituale del Gruppo Ecorodovias Infrastruttura e Logistica si evidenzia che la Società nel primo semestre 2019 ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 8,9%¹
- una crescita dei ricavi della gestione autostradale del 6,9% che si attestano su un importo pari a 1.391,9 milioni di Reais (319,9 milioni di euro²);
- un EBITDA pro-forma pari a 922,6 milioni di Reais (212 milioni di euro²), in aumento del 2,6%;
- un utile netto pari a 142,7 milioni di Reais (32,8 milioni di euro²), in flessione di circa il 37% a seguito - principalmente - di maggiori ammortamenti/accontamenti e oneri finanziari, cresciuti a seguito del significativo piano di investimenti in infrastrutture.

I volumi di traffico per ciascuna concessionaria brasiliana del primo semestre del 2019, a confronto con il corrispondente periodo del 2018, risulta il seguente:

Società	1/1-30/6/2019			1/1-30/6/2018			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovia Caminho Do Mar	2.367	5.538	7.905	2.325	6.593	8.918	1,8%	-16,0%	-11,4%
Ecocataratas	5.213	7.989	13.202	5.134	8.194	13.328	1,5%	-2,5%	-0,9%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	17.751	12.267	30.017	17.394	13.614	31.008	2,1%	-9,9%	-3,2%
Ecopistas	30.337	12.777	43.114	28.211	12.321	40.533	7,5%	3,7%	6,4%
Ecoponte	12.368	2.082	14.450	12.311	2.056	14.367	0,5%	1,3%	0,6%
Ecosul	3.508	9.256	12.763	3.411	9.540	12.951	2,8%	-3,0%	-1,4%
Eco 101	8.058	15.515	23.573	7.710	14.828	22.537	4,5%	4,6%	4,6%
Eco135 ¹	1.544	6.379	7.923	-	-	-	n/a	n/a	n/a
Eco050 (MGO) ²	1.035	2.431	3.467	-	-	-	n/a	n/a	n/a
Totale	82.181	74.234	156.415	76.496	67.146	143.642	7,4%	10,6%	8,9%
Totale rettificato ³	74.247	60.176	134.423	72.494	62.174	134.668	2,4%	-3,2%	-0,2%

⁽¹⁾ Periodo dal 1° aprile – 30 giugno

⁽²⁾ Periodo dal 1° giugno – 30 giugno

⁽³⁾ Percentuale calcolata escludendo (i) il traffico delle concessionarie Eco135 ed Eco050 (MGO) pedaggiate rispettivamente dal 1 aprile e dal 1 giugno 2019, (ii) gli effetti degli “assali sospesi” nonché includendo - per il I semestre 2018 - gli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

Nel primo semestre 2019 il traffico evidenzia un incremento dell’8,9% rispetto all’analogo periodo precedente; se si escludono gli effetti relativi alle esenzioni degli “assali sospesi” con riferimento alle concessionarie Ecovia Caminho do Mar ed Ecocataratas (a partire dal 29 maggio 2018) e Ecovias dos Imigrantes ed Ecopistas (a partire dal 31 maggio 2018), nonché il traffico di Eco135 e Eco050 (MGO) pedaggiate - rispettivamente - dal 1° aprile 2019 e dal 1° giugno 2019, il traffico evidenzia nel primo semestre 2019 una flessione dello 0,2% rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio.

Con riferimento ai veicoli pesanti il traffico evidenzia un incremento del 10,6% rispetto all’analogo periodo precedente; se si escludono i succitati effetti il traffico evidenzia una flessione del 3,2%. In particolare le concessionarie Ecovias dos Imigrantes ed Ecovia Caminho do Mar hanno registrato un decremento del traffico a causa del calo delle spedizioni di colture di soia e di mais,

¹ -0,2% su base omogenea - escludendo (i) il traffico delle concessionarie Eco135 ed Eco050 (MGO) pedaggiate rispettivamente dal 1 aprile e dal 1 giugno 2019, (ii) gli effetti degli “assali sospesi” nonché includendo - per il I semestre 2018 - gli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

² Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,3511 al 28 giugno 2019.

Ecopistas ha registrato una crescita del traffico a seguito - principalmente - del blocco parziale degli accessi all'autostrada concorrente ed infine il traffico di Eco101 è stato influenzato dalla maggiore produzione industriale della regione.

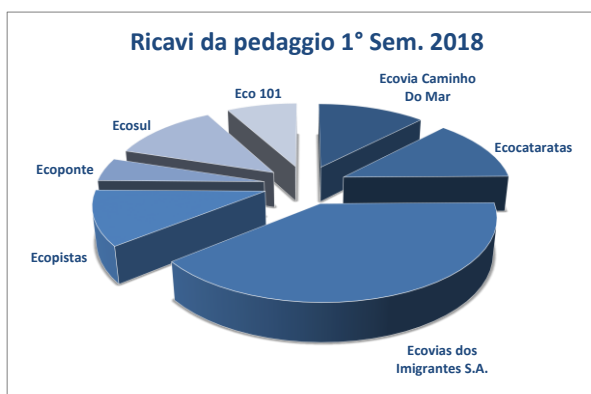
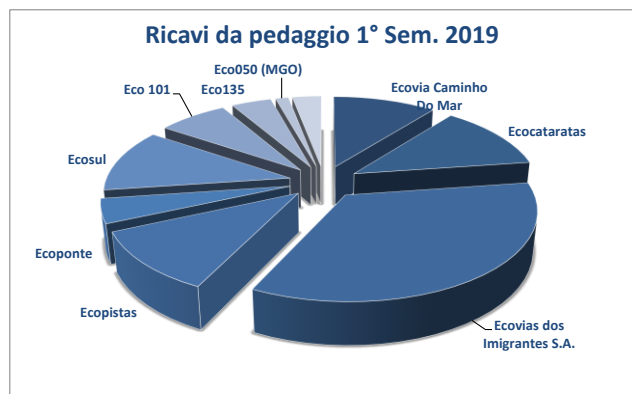
Con riferimento ai veicoli leggeri il traffico evidenzia un incremento del 7,4% rispetto all'analogo periodo precedente; escludendo gli effetti relativi allo sciopero dei camionisti* e al traffico delle concessionarie Eco135 e ECO050 (MGO), il traffico si è incrementato del 2,4%.

* Nel I semestre 2018 lo sciopero dei camionisti si era verificato durante le vacanze del Corpus Christi.

I ricavi del settore autostradale relativi al primo semestre 2019 – confrontati con i corrispondenti valori del 2018 - suddivisi per concessionaria sono i seguenti:

<i>(valori in milioni di Reais)</i>	Ricavi da pedaggio		
	I semestre 2019	I semestre 2018	variazione
Ecovia Caninho Do Mar	147,1	152,7	-3,7%
Ecocataratas	169,6	159,1	6,6%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	479,2	495,0	-3,2%
Ecopistas	155,1	138,5	12,0%
Ecoponte	62,1	59,3	4,7%
Ecosul	162,8	152,3	6,9%
Eco 101	99,2	99,8	-0,6%
Eco 135	57,0	-	n/a
Eco 050 (MGO)	18,4	-	n/a
Altri ricavi del settore autostradale	41,3	44,8	-7,7%
TOTALE	1.391,9	1.301,5	6,9%
Totale in Euro (*)	319,9	299,1	6,9%

* Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,3511 al 28 giugno 2019



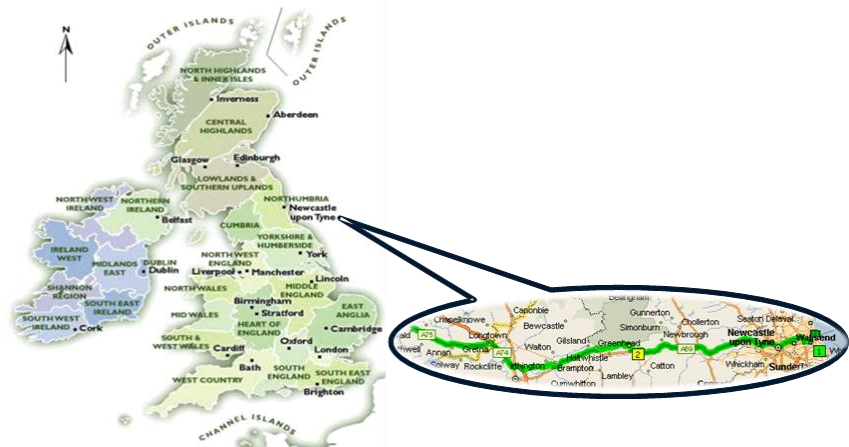
Settore Autostradale - Estero

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

Nel corso del semestre ha contribuito con un utile di 0,6 milioni di euro al risultato del Gruppo.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni

Il Gruppo opera nel settore costruzioni attraverso Itinera S.p.A. e le rispettive controllate.

Le principali società in cui opera il settore costruzioni sono elencate di seguito:

- Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale);
- SEA Segnaletica Stradale S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale);
- Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale);
- Itinera USA Corp (partecipata al 100% del capitale sociale);
- Halmar International LLC (partecipata al 50% del capitale sociale) e sue controllate.

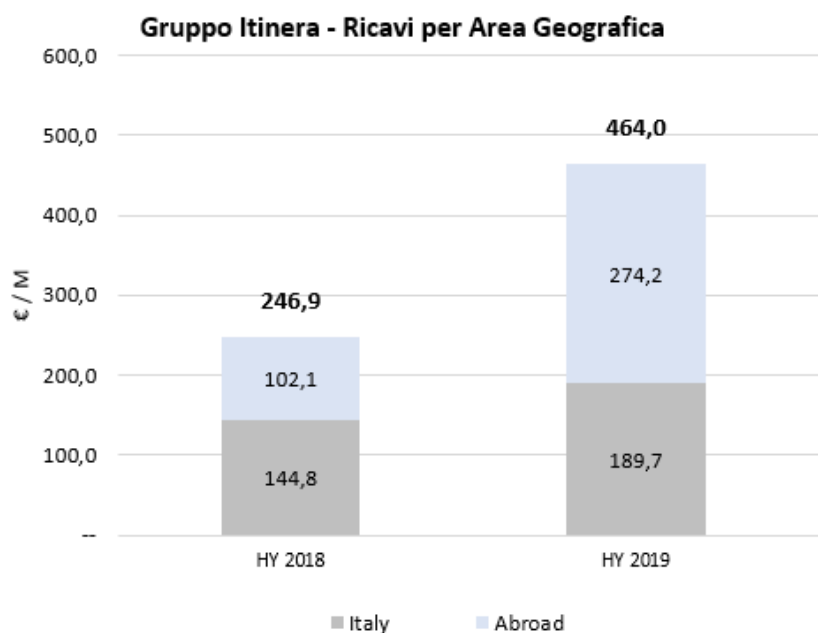
Gruppo Itinera

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, lavori marittimi nonché lavori inerenti la costruzione di gallerie e metropolitane.

Il Gruppo Itinera, grazie al processo di internazionalizzazione avviato negli ultimi anni, risulta ormai essere *player* mondiale nel settore della realizzazione delle grandi opere infrastrutturali. Il piano di sviluppo del business estero è proseguito in termini di partecipazione a gare, costituzione di nuove iniziative ed investimenti diretti in imprese già attive nel settore delle costruzioni.

Le principali aree di operatività, oltre al mercato nazionale in cui opera il Gruppo sono rappresentate da Centro e Nord Europa (Danimarca, Romania, Austria, Svezia), USA, Brasile, Paesi del Golfo (UAE, Kuwait, Oman, Arabia Saudita), Africa australe (Kenya, Botswana).

Nel primo semestre del 2019 il Gruppo Itinera ha consuntivato un **“valore della produzione”** pari a circa 464 milioni di euro (247 milioni di euro nel I semestre 2018); la produzione estera ammonta a 274,2 milioni di euro, mentre un ammontare di 189,7 milioni di euro risulta realizzata in Italia.



La variazione del valore della produzione rispetto al precedente esercizio è dovuta ad una considerevole crescita dei volumi di attività. In particolare, i volumi sui mercati esteri si sono incrementati in maniera sensibile in linea con il piano strategico. La Capogruppo ha quindi continuato a perseguire la crescita all'estero, con l'obiettivo di realizzare, in contrapposizione alla

contrazione del mercato domestico, una “riconversione” indirizzata allo sbocco sui mercati internazionali, operazione di cui si sottolinea la complessità in termini operativi.

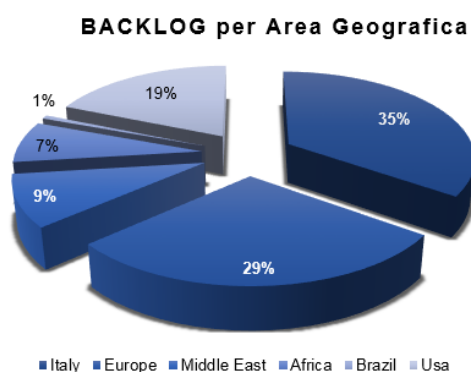
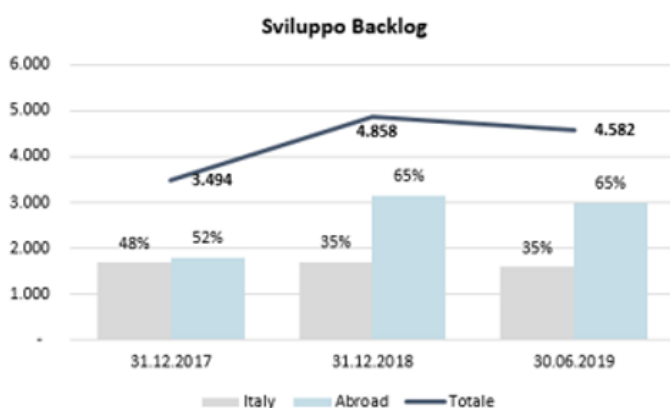
Per il raggiungimento di questo importante obiettivo, il Gruppo ha investito in ambito commerciale, nell’implementazione dello staff dedicato a seguire le possibili iniziative nelle diverse aree geografiche di interesse, nelle strutture dedicate allo sviluppo ed alla presentazione di offerte, nonché nella successiva attività di controllo delle attività eseguite all’estero; oltre, ovviamente, al necessario impegno nell’individuazione di figure di qualità in ambito operativo (responsabili di area, *project manager*, direttori di cantiere) e amministrativo-finanziario (responsabili amministrativi, cost controller).

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	85.293	110.184	(24.891)
B) Crediti finanziari	33.551	16.449	17.102
C) Indebitamento finanziario corrente	(144.422)	(89.008)	(55.414)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(25.578)	37.625	(63.203)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(52.900)	(39.040)	(13.860)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(78.478)	(1.415)	(77.063)

L’indebitamento finanziario netto risulta pari a 78,5 milioni di euro (1,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018); la variazione è essenzialmente dovuta alle risorse assorbite dalla gestione operativa e dall’attività di investimento.

Il “portafoglio ordini” del Gruppo al 30 giugno 2019, quale risulta dall’aggiornamento dei piani di investimento cui si riferiscono i singoli interventi, si attesta sull’importo di circa 4,6 miliardi di euro¹. La ripartizione dell’ammontare complessivo attuale del portafoglio tra le principali imprese del Gruppo, vede un ammontare di euro 3,7 miliardi in capo alla Itinera S.p.A., 0,8 miliardi ad Halmar International LLC. e 0,1 miliardi ad Itinera Construcoes Ltda. Per quanto riguarda la ripartizione del portafoglio per ambiti geografici, la quota Italia rappresenta il 35% del totale per un controvalore di 1,6 miliardi di euro, mentre la quota riferita all’estero, pari al 65% del totale, equivale a 3 miliardi di euro. Successivamente al 30 giugno 2019, sono state aggiudicate ad Itinera commesse per complessivi 68 milioni di euro e sono in via di formalizzazione ulteriori contratti per complessivi 347 milioni di euro.



Di seguito si riportano i principali indicatori economici - finanziari relativi al Gruppo HALMAR riferiti al I semestre 2019 (confrontati con il I semestre 2018) e inclusi nei dati consolidati del Gruppo:

- Valore della produzione: 148,1 milioni di euro (72 milioni di euro riferiti al primo semestre 2018);
- Margine operativo lordo: 10 milioni di euro (1,8 milioni di euro riferiti al primo semestre 2018);
- Risultato di competenza del gruppo: 3,3 milioni di euro (0 milioni di euro riferiti al primo semestre 2018);
- Situazione finanziaria: positiva per 6 milioni di euro (23 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

¹ Dati risultanti dall’applicazione dei cambi di conversione al 28 giugno 2019 per i contratti espressi in valute diverse dall’euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Engineering

Il Gruppo opera nel Settore *Engineering* - principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- SINA S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Siteco Informatica S.r.l. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	26.196	16.282	9.914
Altri ricavi	-	147	(147)
Volume d'affari (A)	26.196	16.429	9.767
Costi Operativi (B)	(20.168)	(15.621)	(4.547)
Margine operativo lordo (A-B)	6.028	808	5.220

La Società nel periodo in esame ha incrementato la produzione sia verso terzi sia verso le società del Gruppo; il "*volume d'affari*" evidenzia pertanto una crescita pari a circa 9,8 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 26,2 milioni di euro (16,4 milioni di euro nel primo semestre 2018).

A fronte della crescita intervenuta nel volume d'affari, i "*costi operativi*" evidenziano un incremento pari a circa 4,5 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 20,2 milioni di euro. Il "*margine operativo lordo*" risulta pertanto pari a 6 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel primo semestre 2018).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2019 evidenzia disponibilità nette pari a circa 9,2 milioni di euro (12,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018). La variazione intervenuta nel periodo riflette sia il pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2018 (2,2 milioni di euro) sia il recepimento degli effetti relativi alla prima applicazione dell'IFRS 16.

SITECO Informatica S.r.l.

La società è operativa nel settore dello sviluppo software tecnologici – in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali – e dell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel primo semestre 2019 i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 0,5 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018), a fronte di costi operativi pari a 0,6 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2018); il margine operativo lordo negativo per 0,1 milioni di euro (negativo per 0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

La "*situazione finanziaria*" è al 30 giugno 2019 evidenzia un indebitamento netto di 0,2 milioni di euro (disponibilità pari a 0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale).
- Euroimpianti S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società è attiva nel campo dell'Information & Communication Technology: progetta, realizza e gestisce sistemi avanzati per l'elaborazione dei dati riguardanti la mobilità, trasporti ed esazione pedaggi, nonché lo sviluppo e l'implementazione di nuove tecnologie a servizio della sicurezza e della guida assistita dei veicoli. Opera inoltre nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico ¹	33.940	25.813	8.127
Altri ricavi	448	1	447
Volume d'affari (A)	34.388	25.814	8.574
Costi Operativi (B) ¹	(27.126)	(19.916)	(7.210)
Margine operativo lordo (A-B)	7.262	5.898	1.364

¹ Importi al netto dei ricavi e costi da ribaltamenti da società consortili pari rispettivamente a 3,7 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018.

La Società nel periodo in esame ha incrementato la produzione sia verso terzi sia verso le società del Gruppo; il "volume d'affari" evidenzia pertanto una crescita pari a circa 8,6 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 34,4 milioni di euro (25,8 milioni di euro nel primo semestre 2018).

A fronte della crescita intervenuta nel volume d'affari, i "costi operativi" evidenziano un incremento pari a circa 7,2 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 27,1 milioni di euro. Il "margine operativo lordo" risulta pertanto pari a 7,3 milioni di euro (5,9 milioni di euro nel primo semestre 2018).

La "situazione finanziaria" al 30 giugno 2019 evidenzia disponibilità nette per 9,1 milioni di euro, rappresentata interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 29,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Nel corso del semestre la società ha distribuito dividendi e riserve per un importo complessivo pari a 18 milioni di euro.

Euroimpianti S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	29.779	15.100	14.679
Altri ricavi ¹	174	239	(65)
Volume d'affari (A)	29.953	15.339	14.614
Costi Operativi (B) ¹	(28.041)	(14.387)	(13.654)
Margine operativo lordo (A-B)	1.912	952	960

¹ Importi al netto dei ricavi e costi da ribaltamenti da società consortili pari rispettivamente a 5,4 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018.

La Società nel periodo in esame ha incrementato la produzione sia verso terzi sia verso le società del Gruppo; il “*volume d'affari*” evidenzia pertanto una crescita pari a circa 14,6 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a circa 30 milioni di euro (15,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

A fronte della crescita intervenuta nel volume d'affari, i “*costi operativi*” evidenziano un incremento pari a 13,7 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 28 milioni di euro. Il “*marginale operativo lordo*” risulta pertanto pari a 1,9 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2018).

La “*situazione finanziaria*” al 30 giugno 2019 evidenzia disponibilità nette per 2,2 milioni di euro (disponibilità nette pari a 2,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Nel corso del semestre la società ha corrisposto dividendi per circa un 1 milione di euro.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito sono riportati i principali rischi¹ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali e nuovo regime tariffario proposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo e all'approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio e tariffe da pedaggio".

Concessioni autostradali scadute

Con riferimento alle concessioni autostradali che alla data del 30 giugno 2019 risultavano scadute, vi è il possibile rischio connesso ad eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con il Concedente in riferimento alla gestione della tratta autostradale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione ed il 30 giugno 2019. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A.

Con riferimento ai potenziali rischi connessi all'indagine condotta dal Federal Prosecutor's Office dello Stato di Paraná nei confronti di due ex manager di Ecovia Caminho do Mar e Rodovia das Cataratas – Ecocataratas, società controllate da Ecorodovias, per potenziali illeciti compiuti dagli stessi in passato e descritti nel bilancio 2018 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2019 di Ecorodovias, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Claims

Sono presenti – in capo a talune società operanti nel "settore costruzioni" – con specifiche situazioni di contenzioso con alcuni committenti che hanno dato origine a pretese risarcitorie da parte delle stesse ("c.d. claims") e, in alcuni casi, ad azioni contrarie attivate dai committenti a tutela dei propri interessi. Si precisa, peraltro, che risultano contabilizzati appositi fondi rettificativi per la parte degli importi iscritti in bilancio e ritenuti a "rischio".

Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte

Alla data del 30 giugno 2019 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alla normativa fiscale di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

¹ Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del "bilancio semestrale abbreviato"

Contenzioso Sintesi S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato nel corso del 2006 dalla società Sintesi S.p.A., nei confronti (i) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e (ii) di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria della costruzione del carcere di Bollate, avente ad oggetto la domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà, si è ritenuto - sulla base dei principi contabili di riferimento - di non procedere ad alcun accantonamento nel presente bilancio.

Per tale argomento si rimanda al paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative.

* * *

Ad oggi i principali asset detenuti da ASTM S.p.A. sono costituiti dalle partecipazioni nella SIAS S.p.A. e Itinera S.p.A.: pertanto i risultati economici di ASTM S.p.A. dipendono, principalmente, dalle citate partecipate e riflettono l'andamento economico e finanziario, nonché le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi della stessa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", i settori principali di attività del Gruppo sono quelli della gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tali tipologie di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie

In data 16 maggio 2019, l'Assemblea Ordinaria ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; gli acquisti - fino ad un massimo di n. 19.799.720 azioni ordinarie - potranno essere effettuati fino alla data di approvazione del bilancio 2019 e, comunque, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data di delibera.

Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 7.652.828 azioni proprie (corrispondenti a circa il 7,73% del capitale sociale), di cui n. 7.631.328 azioni proprie detenute direttamente e indirettamente tramite la co-controllata ATIVA S.p.A. (n. 21.500).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

Gestione del rischio finanziario

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Adesione al processo di semplificazione normativa adottato con delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012

Ai sensi dell'art. 3 della delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, in data 6 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ha deliberato, in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/99, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento CONSOB in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A.

In data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di ASTM e della controllata SIAS S.p.A. hanno approvato un'operazione di integrazione da realizzarsi attraverso la fusione per incorporazione di SIAS in ASTM. Nel contesto dell'operazione ASTM ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale su SIAS, avente ad oggetto un massimo di n. 11.377.108 azioni ordinarie SIAS, pari al 5,00% del capitale sociale di SIAS, per un corrispettivo in contanti pari a Euro 17,50 per ciascuna azione portata in adesione all'offerta.

Allo scopo di disciplinare il percorso di perfezionamento dell'Operazione, le Società hanno sottoscritto un accordo quadro avente ad oggetto le attività propedeutiche e funzionali alla realizzazione del progetto di integrazione.

I Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS hanno altresì convocato le rispettive assemblee straordinarie degli azionisti, in unica convocazione, per il prossimo 16 ottobre per deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione e all'adozione delle delibere ad esso connesse.

Finalità della fusione

La fusione è finalizzata a perseguire i seguenti principali obiettivi:

- dare vita ad un'unica holding industriale quotata che, agendo come "one company", sia in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica;
- realizzare un accorciamento della catena di controllo rispetto alle società operative, in linea con le prassi nazionale e internazionale e con le aspettative del mercato per una semplificazione della struttura societaria del gruppo, con ricadute positive per quanto concerne l'accesso a *cash flows* e di conseguenza al mercato dei capitali;
- creare una nuova realtà industriale che possa crescere in modo efficiente e competitivo sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, anche con ricorso al mercato mediante operazioni di rafforzamento del capitale alla luce del nuovo piano strategico che verrà presentato al Consiglio di Amministrazione successivamente alla fusione;
- favorire la creazione di un emittente quotato che per dimensione e liquidità possa ambire a proporsi tra le società di primaria importanza del mercato borsistico italiano;
- razionalizzare la struttura societaria con conseguente riduzione dei costi di holding ed ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e miglioramento dei risultati operativi.

Offerta pubblica di acquisto volontaria di ASTM su azioni di SIAS

In data 5 luglio 2019 Consob ha approvato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa da ASTM, ai sensi dell'art. 102 TUF, avente ad oggetto massime n. 11.377.108 azioni di SIAS, pari al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato di SIAS. Il corrispettivo dell'offerta per ciascuna azione SIAS portata in adesione all'offerta e acquistata da ASTM è pari a Euro 17,50.

Il periodo di adesione all'offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A., ha avuto inizio l'8 luglio ed è terminato il 26 luglio 2019. Nel periodo di offerta sono state portate in adesione n. 24.356.361 azioni pari a circa il 214,082% delle azioni oggetto di offerta e circa il 10,704% del capitale sociale. Poiché il numero di azioni SIAS portate in adesione all'offerta è risultato superiore al numero massimo di azioni oggetto di offerta, alle azioni portate in adesione è stato applicato il riparto secondo il metodo del "pro-rata" descritto nel documento di offerta (il coefficiente di riparto applicabile è pari al 46,711%). In data 2 agosto 2019 - tenuto conto degli arrotondamenti dovuti all'applicazione del coefficiente di riparto - ASTM ha ritirato complessivamente n. 11.376.796 azioni SIAS (per un controvalore complessivo di circa 199,1 milioni di euro) e ha provveduto alla restituzione nella disponibilità dei rispettivi titolari (senza addebito di oneri o di spese a loro carico) delle n. 12.979.565 azioni che non sono state acquisite nell'ambito dell'offerta.

Fusione

Dal momento che ASTM controlla SIAS ed essendo entrambe le Società, rispettivamente, in via diretta e indiretta, soggette al controllo di Nuova Argo, la fusione si qualifica come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché ai sensi delle "procedure per le operazioni con le parti correlate" adottate dalle Società. Pertanto, l'approvazione della fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS è avvenuta previo parere favorevole rilasciato dai rispettivi comitati per le operazioni con parti correlate.

La fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma secondo, cod. civ., i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 approvati, rispettivamente, dall'assemblea degli azionisti di ASTM in data 16 maggio 2019 e di SIAS in data 15 maggio 2019. Tali documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Si segnala altresì che i Consigli di Amministrazione delle Società, sulla base della documentazione di cui sopra, sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio nella misura di n. 0,55 azioni ASTM, prive di indicazione del valore nominale, per ogni azione SIAS del valore nominale di Euro 0,50. Tale rapporto di cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

Al perfezionamento della fusione si procederà mediante: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di ASTM alla data di efficacia della fusione e (ii) l'annullamento delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di soci di SIAS diversi da ASTM alla data di efficacia della fusione e la contestuale assegnazione a questi ultimi, sulla base del sopraripartito rapporto di cambio, di nuove azioni ordinarie ASTM sulla base del succitato concambio.

Si segnala che alla data di efficacia della fusione, entrerà in vigore un nuovo statuto di ASTM, allegato al progetto di fusione, che conterrà, tra l'altro: (i) una modifica dell'oggetto sociale, attraverso l'adozione dell'attuale oggetto sociale di SIAS, e (ii) una clausola transitoria in forza della quale la fusione determinerà la scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione di ASTM in carica alla data di efficacia della fusione, consentendo così alla nuova compagine azionaria di esprimersi sulla composizione dell'organo amministrativo della società risultante dalla Fusione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall'assemblea degli azionisti, che si esprimerà secondo il meccanismo del voto di lista e nel rispetto del principio della necessaria rappresentatività delle minoranze.

Recesso

Ai titolari di azioni ordinarie di ASTM che non abbiano concorso all'approvazione del progetto di fusione e, quindi, alla predetta modifica dell'oggetto sociale di ASTM, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), cod. civ.. Il recesso dovrà essere esercitato entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera che lo legittima a fronte del pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 21,76 per ciascuna azione ASTM, come determinato in data 13 luglio 2019 dal Consiglio di Amministrazione di ASTM in conformità con quanto disposto dall'art. 2437-ter cod. civ., facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati in Borsa nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria di ASTM chiamata ad approvare il progetto di fusione.

Condizioni dell'Operazione

Il perfezionamento della Fusione è subordinato al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle seguenti condizioni risolutive:

- (i) l'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del cod. civ. rilasci parere negativo circa la congruità del Rapporto di Cambio; o
- (ii) il Progetto di Fusione non sia approvato anche da una soltanto delle assemblee di ASTM e SIAS entro il 28 febbraio 2020; o
- (iii) l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso sia superiore a Euro 50 milioni; o
- (iv) ASTM non venga a detenere, per effetto dell'OPA o di acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile, la Partecipazione entro il giorno antecedente alla data di stipula dell'atto di Fusione; o
- (v) una delle Società Partecipanti alla Fusione receda dall'accordo quadro per il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Rilevante (come *infra* definito); o
- (vi) la stipula dell'atto di fusione non avvenga entro il 31 maggio 2020.

È, inoltre, previsto che la stipula dell'atto di Fusione sia sospensivamente condizionata all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle seguenti condizioni:

- (a) ove richiesto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, il rilascio del giudizio di equivalenza o di analogo provvedimento da parte della CONSOB con riferimento al documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 1, comma 5, lett. f), del Regolamento (UE) 2017/1129;
- (b) il rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ASTM emesse a servizio della Fusione;
- (c) il rilascio del consenso alla Fusione da parte delle controparti di alcuni contratti relativi a finanziamenti bancari e derivati di copertura, di cui sono parti le Società.

Finanziamento dell'operazione

ASTM S.p.A. in data 28 giugno 2019 ha sottoscritto con **UniCredit S.p.A.** un contratto di **finanziamento** per complessivi **300 milioni di euro** finalizzato - tra l'altro - al finanziamento dell'OPA. In particolare il finanziamento prevede due linee di credito a medio-lungo termine: la prima, di importo massimo non superiore a 265 milioni di euro, da utilizzarsi dalla Società per far fronte sia agli obblighi di pagamento connessi all'OPA sia per finanziare il pagamento delle azioni di quegli azionisti che decidessero di esercitare il diritto di recesso. La seconda linea di credito, di importo massimo non superiore a 35 milioni di euro è volta al rifinanziamento di talune linee di credito in precedenza messe a disposizione della Società da parte di UniCredit S.p.A..

Si evidenzia inoltre che ASTM S.p.A. in data odierna ha sottoscritto con **Mediobanca S.p.A. e SoGen S.p.A.** un **finanziamento** per complessivi **100 milioni di euro** finalizzato anch'esso per far fronte al pagamento delle azioni di quegli azionisti che decidessero di esercitare il diritto di recesso.

Subordinatamente, a seconda dei casi, all'avveramento o al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle predette condizioni, ed assumendo l'assenza di eventi al di fuori della sfera di controllo delle Società e che potrebbero causare un ritardo nelle attività, ASTM e SIAS prevedono di perfezionare l'operazione entro la fine del 2019.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto esposto in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 30 giugno 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come precedentemente riportato, in data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. hanno convocato le rispettive Assemblies dei Soci per il 16 ottobre p.v. per deliberare in merito al progetto di fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A., che in assenza di eventi al di fuori del controllo delle Società si dovrebbe perfezionare entro la fine del 2019.

Tale operazione, oltre ad una razionalizzazione della struttura societaria ed un ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e finanziarie, darà vita ad un Gruppo che si caratterizzerà come una *One Company* in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica.

Con riferimento all'evoluzione della gestione delle proprie attività, si evidenzia che il gruppo ASTM, in linea con gli obiettivi strategici individuati, intende continuare a rafforzare la propria *leadership* nel settore delle concessioni autostradali sia sul mercato domestico, caratterizzandosi sempre più come vero e proprio punto di riferimento in termini di competenze gestionali, sia sui mercati internazionali, in particolare in Brasile, paese in cui attraverso la co-controllata Ecorodovias si candida a partecipare ai significativi piani di gare previsti e negli USA e in Nord America, aree in cui il gruppo sta seguendo lo sviluppo di importanti progetti di concessioni *green field*.

Per quanto riguarda gli altri comparti di attività, il gruppo intende proseguire il proprio percorso di crescita e di sviluppo nel settore dell'EPC, ampliando il proprio portafoglio lavori in Italia ed in particolare all'estero, mantenendo comunque una costante attenzione all'equilibrio della struttura finanziaria, nonché nel settore della tecnologia in cui sta perseguendo i propri obiettivi di diversificazione dei mercati, con l'approdo su quello USA, e di sviluppo di progetti innovativi ("Smart road") e di nuove tecnologie ("Intelligenza Artificiale" e "Edge Computing").

Nella gestione delle proprie infrastrutture il Gruppo, intende continuare ad investire per migliorare in continuo il servizio offerto ai propri clienti, elevando gli standard tecnologici della propria rete a servizio della sicurezza. In tale ambito un ruolo fondamentale lo assume nel campo dell'ingegneria la controllata SINA, che sta sviluppando tecnologie di monitoraggio per implementare e migliorare sempre di più il ciclo di vita utile delle infrastrutture.

Tortona, 2 agosto 2019

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

Prospetti contabili

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		86.273	86.026
altre attività immateriali		17.036	16.853
concessioni - beni gratuitamente reversibili		3.067.159	3.080.281
Totale attività immateriali		3.170.468	3.183.160
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		138.660	124.094
diritti d'uso		38.679	5.925
Totale immobilizzazioni materiali		177.339	130.019
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		977.630	973.323
altre partecipazioni		119.879	112.800
altre attività finanziarie non correnti		500.724	543.989
Totale attività finanziarie non correnti		1.598.233	1.630.112
Attività fiscali differite	4	141.378	146.504
Totale attività non correnti		5.087.418	5.089.795
Attività correnti			
Rimanenze e attività contrattuali	5	293.408	234.225
Crediti commerciali	6	320.353	244.765
Attività fiscali correnti	7	46.377	36.170
Altri crediti	8	101.767	189.695
Attività finanziarie correnti	9	369.825	293.871
Totale		1.131.730	998.726
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	1.029.703	1.087.633
Totale attività correnti		2.161.433	2.086.359
Totale attività		7.248.851	7.176.154
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	11		
capitale sociale		45.684	45.704
riserve ed utili a nuovo		1.940.320	1.880.051
Totale		1.986.004	1.925.755
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		1.141.718	1.151.140
Totale patrimonio netto		3.127.722	3.076.895
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	12	198.176	214.397
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti e passività contrattuali	13	194.211	205.212
Debiti verso banche	14	718.353	793.691
Strumenti derivati di copertura	15	29.475	35.730
Altri debiti finanziari	16	1.567.310	1.539.790
Passività fiscali differite	17	54.463	54.209
Totale passività non correnti		2.761.988	2.843.029
Passività correnti			
Debiti commerciali	18	399.773	350.500
Altri debiti e passività contrattuali	19	337.388	388.817
Debiti verso banche	20	464.608	438.926
Altri debiti finanziari	21	77.337	62.761
Passività fiscali correnti	22	80.035	15.226
Totale passività correnti		1.359.141	1.256.230
Totale passività		4.121.129	4.099.259
Totale patrimonio netto e passività		7.248.851	7.176.154

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi	23		
settore autostradale – gestione operativa	23.1	597.563	578.925
settore autostradale – progettazione e costruzione	23.2	115.692	67.988
settore costruzioni – progettazione e costruzione	23.3	10.453	30.781
settore costruzioni	23.4	376.783	182.076
settore <i>engineering</i>	23.5	3.561	3.096
settore tecnologico	23.6	23.417	17.331
Altri	23.7	29.406	25.861
Totale Ricavi		1.156.875	906.058
Costi per il personale	24	(187.190)	(146.128)
Costi per servizi	25	(429.703)	(287.364)
Costi per materie prime	26	(101.829)	(48.606)
Altri Costi	27	(76.156)	(73.440)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	28	196	640
Ammortamenti e svalutazioni	29	(164.631)	(144.609)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	30	13.249	(1.609)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	31	(28)	(62)
Proventi finanziari:	32		
da partecipazioni non consolidate		1.482	3.969
altri		8.893	7.568
Oneri finanziari:	33		
interessi passivi		(37.192)	(40.906)
altri		(1.321)	(2.265)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	34	(5.494)	21.440
Utile (perdita) al lordo delle imposte		177.151	194.686
Imposte	35		
Imposte correnti		(38.840)	(50.149)
Imposte differite		(4.573)	(2.502)
Utile (perdita) del periodo		133.738	142.035
• quota attribuibile alle minoranze		58.368	58.700
• quota attribuibile ai soci della controllante		75.370	83.335
Utile (euro per azione)	37	0,819	0,901

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018
Utile del periodo (a)	133.738	142.035
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)		
Utali (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il “metodo del patrimonio netto”		
Utali (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	7.254	554
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(163)	54
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	7.091	608
Utali (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>interest rate swap</i>)	508	10.937
Utali (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>copertura cambi</i>)	292	1.448
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	12.379	(70.772)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(1.646)	(1.490)
Utali (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	11.533	(59.877)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	152.362	82.766
• quota attribuibile alle minoranze	61.944	52.995
• quota attribuibile ai soci della controllante	90.418	29.771

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2019	I semestre 2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		1.087.633	554.936
Variazione area di consolidamento		(226)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)		1.087.407	554.936
Utile (perdita)		133.738	142.035
Rettifiche			
Ammortamenti		164.631	143.014
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		(13.249)	1.609
Adeguamento fondo benefici dipendenti		589	571
Accantonamenti per rischi		28	62
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		17.187	(3.003)
Altri oneri/(proventi) finanziari capitalizzati		(6.814)	(6.274)
Capitalizzazione di oneri finanziari		(7.782)	(6.385)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>		288.328	271.629
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		3.569	2.093
Variazione capitale circolante netto	38.1	39.767	30.690
Altre variazioni generate dall'attività operativa	38.2	(3.448)	(1.444)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>		39.888	31.339
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		328.216	302.968
Investimenti beni reversibili e relativi anticipi		(143.383)	(398.532)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	-
Contributi relativi a beni reversibili		9.933	18.549
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>		(133.450)	(379.983)
Investimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(21.889)	(2.571)
Investimenti netti in attività immateriali		(2.132)	(4.312)
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>		(24.021)	(6.883)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		8.388	5.564
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(4.235)	(8.923)
<i>Acquisto finanziamento TE</i>		(11.277)	-
<i>Acquisto azioni TE/TEM</i>		(22.779)	-
<i>Acquisto azioni Primav Infrastruttura SA e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA</i>		-	(30.150)
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>		(29.903)	(33.509)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)		(187.374)	(420.375)
Variazione netta dei debiti verso banche		(49.659)	68.785
Emissione/(Rimborso) Prestiti obbligazionari		-	541.023
Variazione delle attività finanziarie		(66.830)	(51.950)
(Investimenti)/disinvestimenti in polizze di capitalizzazione assicurative		34.708	38.454
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie		(9.124)	5.915
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del Fondo Centrale di Garanzia)		(6.123)	26.234
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranze		(4.816)	74.952
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		(746)	(3.591)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(27.593)	(23.589)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(68.363)	(36.637)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		(198.546)	639.596
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		1.029.703	1.077.125
Informazioni aggiuntive:			
• Imposte pagate nel periodo		1.702	4.951
• Oneri finanziari pagati nel periodo		40.842	40.335
• Free Cash Flow Operativo			
Cash Flow Operativo		288.328	271.629
Variazione CCN ed altre variazioni		39.888	31.339
Investimenti netti in beni reversibili		(133.450)	(78.983)
Concessione-subentro A21 Piacenza-Cremona-Brescia		-	(301.000)
<i>Free Cash Flow Operativo</i>		194.766	(77.015)

L' "indebitamento finanziario netto" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2018	46.221	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	5.347	(13.262)	3.479	(1.390)	1.518.086	130.133	1.859.086	1.006.954	2.866.040
Allocazione risultato 2017											106.544	(106.544)	-		-
Adozione IFRS 15											(2.196)		(2.196)	(326)	(2.522)
Distribuzione saldo dividendo 2017 (0,255 euro per azione)												(23.589)	(23.589)	(36.637)	(60.226)
Acquisto/cessione azioni proprie	(102)				4.999	(4.868)					(4.946)		(4.917)	141	(4.776)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni							(3.255)				(698)		(3.953)	74.978	71.025
Risultato complessivo							(568)	5.432	(58.428)			83.335	29.771	52.995	82.766
30 giugno 2018	46.119	147.361	9.325	10.538	75.239	(71.859)	1.524	(7.830)	(54.949)	(1.390)	1.616.790	83.335	1.854.202	1.098.105	2.952.307

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione e al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2019	45.704	147.361	9.325	10.538	91.076	(87.281)	(1.295)	10.493	(49.019)	(1.267)	1.604.622	145.499	1.925.755	1.151.140	3.076.895
Allocazione risultato 2018											117.906	(117.906)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2018 (0,302 euro per azione)												(27.593)	(27.593)	(68.363)	(95.956)
Acquisto/cessione azioni proprie	(20)				745	(725)					(745)		(745)		(745)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											(1.831)		(1.831)	(3.003)	(4.834)
Risultato complessivo ⁽¹⁾							5.072	(641)	10.618			75.370	90.418	61.944 ⁽²⁾	152.362
30 giugno 2019	45.684	147.361	9.325	10.538	91.821	(88.006)	3.777	9.852	(38.401)	(1.267)	1.719.951	75.370	1.986.004	1.141.718	3.127.722

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema del "conto economico consolidato")

(2) Risultato complessivo attribuito alle partecipazioni di minoranza

Utile attribuito alle minoranze	58.368
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - "IRS"	(350)
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - Primav Infrastruttura ed Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA	1.770
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - altre	137
Pro-quota adeguamenti al "fair value"	2.019
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	<u>61.944</u>

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

L'ASTM S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

La sede della Società è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La "relazione finanziaria semestrale" è presentata in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera principalmente.

La "relazione finanziaria semestrale" del Gruppo ASTM è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 2 agosto 2019.

Criteria di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto - sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla "natura" degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi e procedure di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo - ASTM S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in *joint venture*” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti il Gruppo ASTM detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso classificati o come “partecipazioni in *joint venture*” (contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”) o come “*Joint Operation*” (rilevando nel bilancio semestrale abbreviato della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”. L’influenza notevole è intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. L’influenza notevole è presunta quando il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “business combinations under common control”) sono contabilizzate in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad

operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al "fair value". Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

3. Storno dei dividendi deliberati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad "impairment test", almeno con cadenza annuale. Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del fair value delle attività e passività identificabili delle società collegate o joint ventures, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 ad eccezione dell'applicazione – dal 1° gennaio 2019 – del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.

Il principio **IFRS 16 – Leases** – pubblicato in data gennaio 2016 e recepito con Regolamento UE n. 1986/2017, ha sostituito il principio IAS 17 – *Leasing*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 – *Determinare se un contratto contiene un leasing*, SIC-15 – *Leasing operativo - Incentivi* e SIC-27 – *La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing*. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo *Standard* non comporta modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13 (Metodo Retrospectivo Semplificato). In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease*.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per tutte le classi di attività.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di *lease* non superano Euro 5 migliaia quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporta la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di *lease* saranno iscritti a conto economico su base lineare.
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019.
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

La transizione all'IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che hanno comportato la definizione di alcune *policy* contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* ed alla definizione dell'*incremental borrowing rate*. Le principali sono riassunte di seguito:

- Il Gruppo ha deciso di non applicare l'IFRS 16 per i contratti contenenti un lease che hanno come attività sottostante un bene immateriale.
- Il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo.
- Poiché nella maggior parte dei contratti stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni è stato determinato come il tasso privo di rischio, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato dal Credit spread del Gruppo.

Gli effetti della prima applicazione dell'IFRS 16, tenuto conto anche degli espedienti pratici sopra elencati, hanno comportato un incremento, al 1° gennaio 2019, delle *Passività Finanziarie* di circa 23 milioni di euro e l'iscrizione di un *Diritto d'uso* di pari importo. L'impatto sul patrimonio netto di Gruppo, al netto del relativo effetto fiscale, è conseguentemente nullo.

Nella seguente tabella sono riportati gli impatti derivanti dall'adozione IFRS 16 sullo stato patrimoniale consolidato:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2018	IMPATTI ADOZIONE IFRS 16	1° gennaio 2019
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	3.183.160		3.183.160
Immobilizzazioni materiali			
<i>immobili, impianti, macchinari ed altri beni</i>	124.094		124.094
<i>beni in locazione finanziaria/diritti d'uso</i>	5.925	22.768	28.693
Totale immobilizzazioni materiali	130.019	22.768	152.787
Attività finanziarie non correnti	1.630.112		1.630.112
Attività fiscali differite	146.504		146.504
Totale attività non correnti	5.089.795	22.768	5.112.563
Totale attività correnti	2.086.359		2.086.359
TOTALE ATTIVITA'	7.176.154	22.768	7.198.922
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.076.895		3.076.895
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Altre passività non correnti	1.303.239		1.303.239
Altri debiti finanziari	1.539.790	16.838	1.556.628
Totale passività non correnti	2.843.029	16.838	2.859.867
Passività correnti			
Altre passività correnti	1.193.469		1.193.469
Altri debiti finanziari	62.761	5.930	68.691
Totale passività correnti	1.256.230	5.930	1.262.160
TOTALE PASSIVITA'	4.099.259	22.768	4.122.027
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	7.176.154	22.768	7.198.922

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto ("impairment test") è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola "Cash Generating Unit" (CGU) sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** e le **società di costruzioni** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le restanti società risulta applicabile il modello dell'attività finanziaria.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "financial model" dell'Interpretazione IFRIC 12 - fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati dal Concedente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto

capitale”.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 15% - 20%
Costruzioni leggere	12,5%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25% - 40%
Casseforme metalliche	25%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Diritti d’uso

In base a quanto previsto dall’IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l’iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell’iscrizione nell’attivo del diritto d’uso dell’attività presa in locazione.

L’ IFRS 16, introduce il concetto di diritto di utilizzo (“right of use”) che determina - indipendentemente dalla forma contrattuale - l’obbligo di iscrizione del diritto d’uso nell’attivo patrimoniale e del debito corrispondente al valore attuale dei canoni futuri.

Le attività e le passività vanno rilevate al valore attuale dei canoni dovuti contrattualmente, tenendo conto sia dell'eventuale rinnovo sia dell'opzione finale di acquisto del bene.

Nel conto economico del locatario andrà sempre rilevata la quota di ammortamento del diritto d'uso iscritto nell'attivo, sul quale spetta il diritto di utilizzo in base alla durata del contratto. Sempre a conto economico vanno rilevati gli interessi passivi corrispondenti al debito iscritto nel passivo, con il metodo del costo ammortizzato.

Per i contratti scadenti entro i 12 mesi (*short - term lease*) e i contratti per i quali l'assets sottostante si configura *come low-value assets* (vale a dire che i beni sottostanti ai contratti di lease non superato Euro 5 migliaia quanto nuovi/ USD 5 migliaia) l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione/Attività contrattuali

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso il rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti (“claims”), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è altamente probabile che non vi sarà un loro significativo aggiustamento nel futuro.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del *fair value* dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un business model del tipo hold to collect e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di Principal ed Interest. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un business model del tipo hold to collect and sell e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di Principal ed Interest. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (held for trading) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per queste ultime, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad impairment accounting. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.
- Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati ove significativi nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un' "attività operativa cessata" (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, è:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del fair value di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale o al costo ammortizzato.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie del Gruppo includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati.

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al fair value al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) e delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al fair value con cambiamenti di fair value rilevati a conto economico.

Debiti verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,22%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti

non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

Benefici per dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") s'identifica in un piano a prestazione definita, valutato con tecniche attuariali utilizzando il metodo della "proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Si segnala che dal 1° gennaio 2007 tale passività si riferisce esclusivamente alla quota di TFR, maturata fino al 31 dicembre 2006, che a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda. A seguito dell'entrata in vigore della suddetta riforma ad opera della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), la passività, poiché riferita ad una prestazione ormai completamente maturata, è stata rideterminata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato e senza considerare, nel conteggio attuariale, la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del Conto Economico Complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro per le società del Gruppo con meno di 50 dipendenti, nonché gli interessi passivi relativi alla componente "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti nel conto economico. La quota di TFR versata a fondi di previdenza complementare ed al fondo di Tesoreria dell'INPS è considerata un fondo a contribuzione definita poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza.

In presenza di piani pensionistici relativi a più datori di lavoro il Gruppo li contabilizza come piani a benefici definiti o come piani a contribuzione definita, in base alle condizioni del piano. In tale contesto, quando con riguardo a un piano a benefici definiti relativo a più datori di lavoro, non è disponibile un'informativa sufficiente per adottare le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, tali piani sono contabilizzati come piani a contribuzione definita.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il valore nominale delle azioni proprie detenute è portato a diretta riduzione del capitale sociale. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (point in time) o nel corso del tempo (over time), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le performance obligation mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi prevista dall'IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*. In particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore ed approvata dal Concedente a ciascuna tratta autostradale.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o quote fisse dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

Con riferimento alla vendita dei beni, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui trasferisce il controllo del bene al proprio cliente; tale momento coincide generalmente con l'ottenimento del diritto al pagamento da parte del Gruppo e con il trasferimento del possesso materiale del bene, che incorpora il passaggio dei rischi e dei benefici significativi della proprietà.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato, determinato con riferimento allo stadio di completamento del servizio.

Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del "cost - to cost", determinato applicando al ricavo complessivo la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione dell'attività. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del *credit default swap* quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono rilevate all'interno del conto economico complessivo ed incluse nella riserva di cash flow hedge all'interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta o in caso d'inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività della Società sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per l'effettuazione del test d'*impairment*, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico o nel conto economico complessivo.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel

conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2019		2018	
	Cambio puntuale al 30 giugno (*)	Cambio medio semestrale	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio semestrale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,89655	0,87363	0,89453	0,87977
Euro/Reais	4,3511	4,3417	4,444	4,1415
Euro/Dollaro	1,1380	1,1298	1,145	1,2104
Euro/Dinaro Kuwaitiano	0,3454	0,3433	0,3476	0,3641
Euro/Rial Oman	0,4376	0,4344	0,4403	0,4654
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	387,2670	361,777	353,021	263,079
Euro/Botswana - Pula	12,0935	12,0366	12,2591	11,8288
Euro/Sud Africa - Rand	16,1218	16,0434	16,4594	14,8913
Euro/Romania - Ron	4,7343	4,7418	4,6635	4,6543
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	4,2675	4,2367	4,2938	4,5388
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	4,1793	4,1491	4,205	4,445
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	14,6588	14,0149	13,6313	11,9028
Euro/Kenya - Scellino Keniota	116,4115	114,1377	116,6284	122,6375
Euro/Algeria - Dinaro Algerino	135,1447	134,4534	135,4881	139,0348
Euro/Danimarca - Corona Danese	7,4636	7,4651	7,4673	7,4476
Euro/Svizzera - Franco Svizzero	1,1105	1,1295	1,1269	1,1697
Euro/Svezia - Corona Svedese	10,5633	10,5181	10,2548	10,1508

(*) cambio al 28 giugno 2019

Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2019

Oltre a quanto esposto in precedenza con riferimento all'IFRS 16, si segnala quanto segue:

- IFRIC 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito.** Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. L'interpretazione prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal *management* e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.
- Modifiche all'IFRS 9 - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa.** In data 26 marzo 2018 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 498/2018 dedicato agli elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa. Le modifiche introdotte sono volte a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie in conseguenza di clausole contrattuali che potrebbero modificare la tempistica o l'importo dei flussi finanziari a queste correlati, ad esempio se l'attività può essere rimborsata prima della scadenza o la sua durata può essere estesa.
- Modifiche allo IAS 28 - Interessenze a lungo termine nelle partecipazioni in società collegate e joint venture,** con Regolamento UE n. 237/2019, emesso in data 8 febbraio 2019, è stato omologato il documento "interessenze a lungo termine nelle partecipazioni in società collegate e joint venture". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto.

- **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015-2017)**, con Regolamento UE n. 412/2019, emesso in data 14 marzo 2019, è stato omologato il documento “ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017”; le modifiche in esso contenute sono le seguenti: i) IFRS 3 - *Business Combinations*, un’entità rimisura la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto quando ottiene il controllo del *business*; ii) IFRS 11 - *Joint Arrangements - Remeasurement of previously held interest in a joint operation*, un’entità non rimisura la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto quando ottiene il controllo congiunto del *business*; iii) IAS 12 *Income Taxes - Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity*, un’entità deve rilevare gli effetti fiscali dei dividendi ai fini delle imposte sul reddito nel momento in cui rileva la passività relativa al dividendo; l’entità deve rilevare gli effetti fiscali correlati nell’utile/perdita d’esercizio, nelle altre componenti del conto economico complessivo o all’interno del patrimonio netto, a seconda di dove l’entità abbia precedentemente rilevato tali transazioni; iv) IAS 23 - *Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities - Borrowing costs eligible for capitalisation*, nella misura in cui un’entità si indebita genericamente ed utilizza i finanziamenti ottenuti per acquisire un bene da iscrivere come attività in bilancio, l’entità deve determinare l’ammontare degli oneri finanziari capitalizzabili applicando un tasso di capitalizzazione alle spese sostenute per quel bene pari alla media ponderata degli oneri finanziari applicabili a tutti i finanziamenti dell’entità in essere durante l’esercizio.
- **Modifiche allo IAS 19 - Modifica, riduzione o estinzione di un Piano**, con Regolamento UE n. 402/2019, emesso in data 13 marzo 2019, è stato omologato il documento “modifica, riduzione o estensione del piano” nel contesto dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità deve utilizzare ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento.

Quanto sopra riportato non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

- **Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 - Definizione di materialità.** Il documento, pubblicato dallo IASB il 1 ottobre 2018 ed applicabile dal 1 gennaio 2020, ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nello IAS 1 e IAS 8. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “*obscured information*” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “*obscured*” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
- **Modifiche all’IFRS 3 - Aggregazioni aziendali**, con riferimento alla definizione del *business*, applicabili dal 1 gennaio 2020. L’obiettivo è risolvere le difficoltà che sorgono nella pratica quando è necessario valutare se si è acquisito un *business* oppure di un’attività.
- **IFRS 17 - Contratti di assicurazione**, applicabile dal 1 gennaio 2021, disciplina la contabilizzazione dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti.
- Modifiche ai riferimenti al “**conceptual framework**” negli IFRS, applicabili dal 1 gennaio 2020.

- **Modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28 - Vendita o conferimento di un'attività da un investitore alla propria collegata/joint venture**, pubblicato in data 11 settembre 2014. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti derivanti dall'introduzione delle suddette modifiche sul proprio bilancio consolidato.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ¹	% diretta
Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	130.000	100,000	
CORNIGLIANO 2009 S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Crispi S.c.a r.l. con socio unico in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Euroimpianti S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	120.000	100,000	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	22.680.725	100,000	
Halmar International Trucking Inc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	100,000	
Halmar Transportation System Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	100,000	
HIC Insurance Company Inc.	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	200.000	100,000	
IGLI S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	37.130.000	100,000	60,000
ITINERA CONSTRUCOES LTDA	Cidade de São Paulo, Estado de São Paulo, na Rua Eduardo Souza Aranha n. 387 - Brasile	Reais 1.000.000	100,000	
ITINERA S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	86.836.594	100,000	66,117
ITINERA INFRAESTRUTURA AND CONCESSIONS INC	New York, 1 Blue Hill Plaza 16 Th Floor	-	100,000	40,000
Itinera USA CORP	2140 S Dupont Highway Street, Camden Delaware	Dollaro USA 55.100.000	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
Marcallo S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	100,000	
SEA Segnalatica Stradale S.p.A.	REGIONE RATTO 15057-TORTONA (AL)	500.000	100,000	
SIAS Parking S.r.l. unipersonale in liquidazione	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	
SINA S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	10.140.625	100,000	100,000
SINELEC USA INC	New Caste, 251 Little Falls Drive - Wilmington	USD 50.000	100,000	
SINERGIE S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Siteco Informatica S.r.l. unipersonale	Milano - Viale Isonzo 14/1	13.784	100,000	
Società Attività Marittime (SAM) S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	500.000	100,000	
Urbantech S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	130.907	100,000	
Storstrom Bridge JV	4760 Vordingborg (Denmark) - Faergegaardsvej 15 L	-	99,980	
Torre di Isola S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	99,900	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Albenga Garesio Ceva S.p.A.	Cuneo - Corso Giolitti 17	600.000	99,460 ⁽²⁾	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,514	
Lambro S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	200.000	97,210	
AGOGNATE S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi 8	10.000	96,900	
BIANDRATE S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi 8	10.000	96,900	
Carisio S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Via Balustra 15	10.000	96,000	
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	13.000.000	96,000	
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.300.938	95,229	
Impresa Costruzioni Milano Scarl - I.CO.M. in liquidazione	Tortona (AL) - Strada per Alessandria 6/a	10.000	93,000	
Diga Alto Cedrino S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Via Balustra 15	50.000	80,000	
Mazze' S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	80,000	
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	80,000	14,000
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Imperia – Via della Repubblica 46	325.000.000	73,003	
Atlantic Coast Foundations Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	70,000	
Safe Road S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	65,840	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	65,000	
Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.a.r.l. (P.L.M) in liquidazione	Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,600	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.771.078	63,544	61,826
Halmar International - LB Electric LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	60,000	
Consorzio Sintec	Milano - Viale Isonzo 14/1	20.000	60,000	
Halmar-A Servidone - B Anthony LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	1.600.000	60,000	
Potomac Yard Constructors	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	60,000	
S.G.C. S.c.ar.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	60,000	
CERVIT IMPIANTI TECNOLOGICI CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (C.I.T. S.C. A R.L.)	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	58,790	
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	163.700.00	51,000	
A 7 barriere S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
Ponte Meier S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
Ramonti S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
CRZ01 S.c.ar.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,750	
Halmar International LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	27.080.000	50,000	

¹ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

² Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

Elenco delle Joint Operation

Denominazione	Sede Legale	% di gruppo ¹	% diretta
Koge Hospital Project Team I/S	2900 Hellerup (Denmark) - Tuborg Havnevej 18	80,00%	
Itinera/Cimolai JV	Gabarone/Repubblica del Botswana	72,23%	
Consortium Baixada Santista	San Paolo (Brasile) - Via Nova Conceicao	50,00%	
Cons. Binario Porto de Santos	2900 Hellerup (Denmark) - Tuborg Havnevej 18	50,00%	
MG-135 Consortium	San Paolo (Brasile) - Via Nova Conceicao	50,00%	
Alcas da Ponte Consortium	San Paolo (Brasile) - Via Nova Conceicao	50,00%	
CONSORCIO BR-050	San Paolo (Brasile) - Via Nova Conceicao	50,00%	
ITINERA - GHANTOOT JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	50,00%	
Odense Hospital Project Team I/S	2900 Hellerup (Denmark) - Tuborg Havnevej 18	49,00%	
Arge H 51	A110 Vienna, Absberggasse 47, Austria	44,99%	
MEP JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	33,33%	
3RD Track Constructors	San Paolo (Brasile) - Via Nova Conceicao	23,00%	

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate valutate con il "metodo del patrimonio netto"

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ¹	% diretta
Imprese a controllo congiunto				
Primav Infrastruttura S.A. (*)	Sao Paulo, Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha,387	Reais	69,100	
		2.224.010.500		
A.T.I.V.A. S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	44.931.250	41,170	
FEDERICI STIRLING BATCO LLC (**)	Muscat (Oman) - P.O. BOX 1179 AL ATHAIBA, 130	RIA 300.000	34,300	
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	San Paulo, Rua Gomes de Carvalho, 1510 3 andar cj 31/32 Vila Olimpia	Reais	4,990	
		360.900.000		
(*) di cui 30,9% azioni ordinarie e 38,2% azioni privilegiate – pari al 50% dei diritti di voto				
(**) di cui 34,3% azioni ordinarie- pari al 49% dei diritti di voto				
Imprese collegate				
Aurea S.c.a.r.l.	Milano, Via Fabio Filzi 25	10.000	99,000	
CONSORZIO SICILIANO LAVORI FERROVIARI - CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
Europa S.c.a.r.l.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	10.000	50,000	
Lissone S.c.a.r.l.	20147 Milano, Via Marcello Nizzoli 4	10.000	50,000	
Malco S.c.a.r.l.	36100 Vicenza - Viale dell'Industria 42	10.000	50,000	
Mill Basin Bridge Contractors LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	Dollari USA	50,000	
		12.755		
Nichelino Village S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,000	
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	1.667.000	50,000	
SERRAVALLE VILLAGE S.C.A.R.L.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,000	
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	50,000	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	220.344.608	49,999	
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000	49,995 ⁽²⁾	
Interconnessione S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	49,900	
ASTA S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	6.000.000	49,002	
CMC Itinera JV S.c.p.a.	Ravenna, Via Trieste 76	100.000	49,000	
Letimbro S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	100.000	49,000	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scivria – Strada Savonesa 12/16	14.013.412	48,160	
Smart Mobility Systems s.c.a.r.l. (SMS S.C. A.R.L.)	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	45,500	
ASCI LOGISTIK GMBH	Thalerhofstrasse 88 8141 Premstatten	35.000	45,000	
CIS BETON GMBH	Thalerhofstrasse 88 8141 Premstatten	35.000	45,000	
Mose Bocca Di Chioggia Scarl	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000	42,500	
VETIVARIA s.r.l.	Milano – Via Spallanzani Lazzaro 6	72.000	40,326	
MOSE OPERAEE S.c.a.r.l.	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000	40,220	
COVA S.c.a.r.l.	Bologna - Viale Antonio Silvani 6	10.000	40,000	
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	Torino – Via M. Schina 5	45.900	40,000	20,000
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Girolamo Vida 11	20.000	39,999	
Fondo Valle S.c.a.r.l. in liquidazione	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldo 8	10.000	39,330	
Tessera S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	39,240	
Marchetti S.c.a.r.l.	Tortona (AL)-Strada Statale Alessandria 6/A	10.000	36,770	
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,600	
SITRASB S.p.A.	Aosta - Saint Rhémy En Bosses Località Praz-Gentor	11.000.000	36,500	
S.A.C. S.r.l. Consortile in liquidazione	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.329	35,000	
Consorzio Costruttori TEEM	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	34,999	
GSG TUNNELING SRL in liquidazione	Roma - Piazza Ferrando De Lucia 65	10.000	33,000	
Consorzio Cancellò Frasso Telesino	Parma, Via Madre Anna Maria Adorni 1	15.000	33,330	
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.a. in liquidazione	37135 Verona, Via Flavio Gioia 71	120.000	29,000	
Interporto di Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
S.A.BRO.M. S.p.A. - Società Autostrada Broni-Mortara	Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.600	26,841	
Brescia Milano Manutenzioni S.c.a.r.l.	Cuornè (TO) - Località Bandone 1/G	10.000	26,000	
D.N.C. S.c.a.r.l.	00139 Roma, Piazza Fernando De Lucia, 65	20.000	25,000	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	464.945.000	24,455	
C.I.M. S.p.A. Novara - Centro Interportuale Merici	Novara - Via Carlo Panseri 118	24.604.255	24,313	
Mose TREPOTI S.c.a.r.l.	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000	22,540	
Igea Romagna S.c.a.r.l.	Ravenna - Via Pier Traversari, 63	20.000	20,330	
Formazza S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi, 8	10.200	20,000	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - Stocksfield NE43 7TN	L.sterline	20,000	
		1.000		

¹ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

² Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ⁽¹⁾	% diretta
DAITA S.c.a.r.l.	Caltanissetta - Via N. Colajanni 314/E	10.328	80,000	
Siteco BGOOD	Sofi Kniaz Boris I 55, Bulgaria	5.215	48,993	
ABESCA EUROPA S.r.l.	23017 Morbegno (SO), Via Vanoni 24	100.000	19,523	
iOne Solutions S.r.l.	Tortona - Corso Romita 10	10.200	19,000	
CE.S.I.F. (Celer Survectio Incrementa Firmata) S.c.p.A. in liquidazione	80122 Napoli, Riviera di Chiaia, 72	250.000	18,805	
Tubosider S.p.A.	Torino - Via Palmieri 29	9.331.017	18,597	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona - Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	113.949	16,640	
CODELFA S.p.A.	Tortona - Località Passalacqua	2.500.000	16,423	
NUOVA CODELFA S.p.A.	Tortona - Corso Romita 10	2.500.000	16,423	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.	Assago (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600.000	13,595	0,048
Società per azioni Autostrade Centropadane	Cremona - Via Colletta 1	30.000.000	11,095	
C.R.S. - Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Mestre (VE) Piazzale Leonardo da Vinci, 8/A	26.850	11,081	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona - Via Cattaneo 20	10.000	11,000	
Pedelombarda S.c.p.A.	Milano - Via dei Missaglia 97	5.000.000	11,000	
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	24.000.000	11,000	
Cons. Costr. Veneti San Marco	Via Trieste 32, Padova	51.646	10,000	
Cons. Pedelombarda 2 S.c.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	10.000	10,000	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	La Spezia-Via delle Pianazze 74	2.413.762	7,971	
Form Consult S.p.A. (ex IRI Management)	Roma, Via Piemonte, 60	1.560	6,045	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra - Fraz. Pollenzo (CN) - Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920	5,746	
Restart SIIQ (ex AEDES S.p.A.)	Milano, Via Tortona 37	5.000.167	5,300	
AEDES SIIQ S.p.A.	Milano, Via Tortona 37	212.945.601	5,300	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) - Via dell'Industria n. 2	8.500.000	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonese 12/16	11.848.200	4,340	4,340
Eurolink S.c.p.A.	Roma -Via dei Crociferi 44	150.000.000	2,000	
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Sciviai S.p.A. - P.S.T. S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Comunale Savonese 9	5.271.936	1,957	
SEVESO SCARL in liquidazione	VIA VALTELLINA 17 - MILANO	10.000	1,500	
MN 6 S.c.a.r.l.	80142 Napoli Via Galileo Ferraris 101	51.000	1,000	
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma - Piazza Almerico da Schio Pal RPU	3.526.846	0,404	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Guasticce (Collesalveti - LI) - Via delle Colline 100	22.458.263	0,345	
PLC S.p.A. (ex Industria e Innovazione S.p.A.)	Milano - Via Lanzone 31	37.136.263	0,228	
C.e.P.I.M. S.p.A. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211	
Milano Depur S.p.A.	20141 Milano, Via Lampedusa 13	1.900.000	0,100	
Vettabbia S.c.a.r.l.	Milano, Via Lampedusa 13	100.000	0,100	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	443.521.470	0,035	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.565.165.364	0,035	0,013
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Brescia - Via Somalia 2/4	120.000	0,030	
SOGEAP Aeroporto di Parma S.p.A.	Parma -Via Ferretti Licinio 50/A	17.892.636	0,010	
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via San Domenico, 4	377.884	0,014	
Banco BPM S.p.A.	Milano - Piazza Meda	7.100.000.000	0,010	
Società cooperativa elettrica Gignod	LOCALITA' LA CROIX NOIRE - RUE LA CROIX NOIRE 61	279.125	0,010	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	1.845.163.696	0,006	
Uirnet S.p.A.	Brescia - Via Somalia 2/4	1.142.000	0,001	
Salini Impregilo S.p.A. ⁽²⁾	Milano - Via dei Missaglia 97	544.740.000	-	
Atlantia (ex Autostrade S.p.A.)	Roma, Via Antonio Nibby 20	825.783.990	-	

(1) La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

(2) Il Gruppo possiede unicamente azioni di risparmio

Variazioni intervenute nell'area di consolidamento

Per quanto concerne le **variazioni** intervenute nell'area di consolidamento, si segnala:

- in data 28 febbraio 2019, la società Sinelec S.p.A. ha sottoscritto n. 100 azioni della neo costituita società Sinelec USA INC, venendo a detenere complessivamente il 100% del capitale sociale; a far data dalla costituzione la società di diritto americano rientra nell'area di consolidamento;
- in data 25 marzo 2019, è stata costituita la società Safe Road S.c.a.r.l. rispettivamente da Sinelec S.p.A. mediante la sottoscrizione di n. 52 quote e da Euroimpianti S.p.A. mediante la sottoscrizione di n. 14 quote, venendo a detenere complessivamente il 65,670% del capitale sociale (Sinelec S.p.A. 51,67% e Euroimpianti S.p.A. 14%); a far data dalla costituzione la società rientra nell'area di consolidamento;
- in data 25 marzo 2019, le società ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. hanno sottoscritto n. 2.500 azioni della neo costituita società Itinera Infrastructure and Concessions Inc, venendo a detenere il 100% del capitale sociale; a far data dalla costituzione la società di diritto americano rientra nell'area di consolidamento;

- in data 27 marzo 2019, sono state cedute le n. 3.600 quote detenute nella società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. rispettivamente da Sinelec S.p.A. n. 1.800 per un controvalore pari a 1.800 euro (18% del capitale sociale) e da Euroimpianti S.p.A. n. 1.800 per un controvalore pari a 1.800 euro (18% del capitale sociale); a seguito della cessione di tali quote la società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. non risulta più controllata; pertanto la Società risulta consolidata - con il "Metodo integrale" – limitatamente ai soli "saldi economici" fino alla data della cessione;
- nel mese di febbraio 2019 sono state cancellate dal registro delle imprese le società Mortara S.c.ar.l. e Malpensa 2011 S.c.ar.l., a seguito della fine della liquidazione avvenuta nel mese di dicembre 2018; pertanto le Società risultano deconsolidate a far data dal 1° gennaio 2019;
- a seguito della liquidazione e cancellazione avvenuta in data 10 giugno 2019 la società Brescia Milano Impianti S.c.ar.l. non risulta più inclusa nell'area di consolidamento; pertanto la società liquidata risulta consolidata – con il "Metodo Integrale" – limitatamente ai soli "saldi economici";
- nell'area di consolidamento a partire dal primo semestre risultano incluse le *Joint Operation* Consorzio BR-050 e MEP JV e non risulta più inclusa la società Bishop/Halmar JV a seguito del raggiungimento dell'oggetto sociale.

Con effetto contabile retroattivo al 1° gennaio 2019 la società Adelaide Crystal HLLC è stata fusa per incorporazione in Halmar International LLC; a seguito di tale fusione non si segnala variazione nell'area di consolidamento in quanto la società incorporata risultava già consolidata –con il "metodo integrale".

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in sei settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore progettazione e costruzione
- Settore costruzioni
- Settore *engineering*
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Eliminazioni/eliminazioni		Consolidato				
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale/costruzioni (progettazione e costruzione)		Settore costruzioni		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore servizi		2019	2018	2019	2018	
	I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018					
Ricavi verso terzi:																	
Autostradali (pedaggi)	582.013	563.477	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi autostradali	15.550	15.448	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi autostradali - progettazione e costruzione	-	-	115.692	67.988	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	-	-	-	-	376.783	182.076	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni - progettazione e costruzione	-	-	10.453	30.781	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Settore Engineering	-	-	-	-	-	-	3.561	3.096	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Settore Tecnologico	-	-	-	-	-	-	-	-	23.417	17.331	-	-	-	-	-	-	-
Altri	20.996	18.340	-	-	6.166	4.990	97	148	568	794	1.579	1.589	-	-	-	-	-
Totale ricavi verso terzi	618.559	597.265	126.145	98.769	382.949	187.066	3.658	3.244	23.985	18.125	1.579	1.589	-	-	-	-	-
Ricavi infrasettoriali	4.002	3.723	-	-	102.331	97.546	23.076	13.675	50.215	24.480	3.899	4.128	(183.523)	(143.552)	-	-	-
Totale ricavi	622.561	600.988	126.145	98.769	485.280	284.612	26.734	16.919	74.200	42.605	5.478	5.717	(183.523)	(143.552)	1.156.875	906.058	906.058
Costi operativi	(281.032)	(252.906)	(126.145)	(98.769)	(471.479)	(279.887)	(20.853)	(16.463)	(65.029)	(35.734)	(13.246)	(14.691)	183.102	143.552	(794.682)	(554.898)	(554.898)
MOL di settore	341.529	348.082	-	-	13.801	4.725	5.881	456	9.171	6.871	(7.768)	(8.974)	(421)	-	362.193	351.160	351.160
Ammortamenti ed Accantonamenti	(140.865)	(139.935)	-	-	(7.709)	(4.129)	(938)	(337)	(1.879)	(1.590)	(384)	(289)	365	-	(151.410)	(146.280)	(146.280)
Utile operativo	200.664	208.147	-	-	6.092	596	4.943	119	7.292	5.281	(8.152)	(9.263)	(56)	-	210.783	204.880	204.880
Proventi finanziari	8.626	11.964	-	-	1.297	1.433	6	5	208	192	46.671	41.495	(46.433)	(43.552)	10.375	11.537	11.537
Oneri finanziari	(50.067)	(52.515)	-	-	(1.323)	(878)	(158)	(22)	(72)	(47)	(33.433)	(33.261)	46.540	43.552	(38.513)	(43.171)	(43.171)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	141	-	-	(4.679)	464	(9)	(24)	-	-	(843)	20.859	-	-	(5.494)	21.440	21.440
Risultato ante imposte	159.260	167.737	-	-	1.387	1.615	4.782	78	7.428	5.426	4.243	19.830	51	-	177.151	194.686	194.686
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(43.413)	(52.651)	(52.651)
Risultato netto al lordo della quota di terzi															133.738	142.035	142.035

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Eliminazioni/eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore costruzioni		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore servizi		30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018				
Attivo immobilizzato	3.579.903	3.593.799	247.885	217.542	51.738	46.543	20.542	16.747	4.761.302	6.130.721	(3.898.842)	(5.269.022)	4.762.528	4.736.330
Attivo circolante	150.041	228.523	752.756	633.324	35.955	29.957	97.865	71.793	53.840	28.319	(328.556)	(287.039)	761.901	704.877
Totale attività													5.524.429	5.441.207
Passività a breve	285.099	278.548	663.390	579.762	19.495	15.404	63.514	40.846	72.300	87.624	(298.502)	(259.541)	805.296	742.643
Passività a medio lungo e fondi	284.658	304.323	23.747	35.378	2.442	2.415	6.642	6.178	4.310	4.594	-	-	321.799	352.888
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	1.093.315	1.141.012	78.478	1.415	(9.568)	(14.630)	(12.167)	(32.672)	119.554	173.656	-	-	1.269.612	1.268.781
Patrimonio netto													3.127.722	3.076.895
Totale passività													5.524.429	5.441.207
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	129.466	121.942	6.453	9.438	632	708	531	540	840.548	840.695	-	-	977.630	973.323

Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali** e di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate, a controllo congiunto e collegate dal Gruppo perano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con il Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di manutenzione al Concedente, salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
Società controllate - Italia		
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017 (*)
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
ADF S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(**)
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	28 febbraio 2043
Società a controllo congiunto e collegate - Italia		
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 (*)
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Sitrasb S.p.A.	Trafo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
Società a controllo congiunto e collegate - Estero		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026
Ecovia Caminho do Mar (***)	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	novembre 2021
Ecocataratas (***)	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes (***)	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	giugno 2026
Ecosul (***)	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 (***)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas (***)	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	giugno 2039
Ecoponte (***)	Rio de Janeiro Notoeroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
Ecorodoanel (***)	San Paolo Norterm Ring Road	dicembre 2050 (****)
ECO 050 - MGO (***)	Cristalina (Goias) – delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
ECO 135 (***)	Montes Claros (Minas Gerais)	giugno 2048

(*) La gestione è in "proroga" in attesa dell'individuazione del nuovo concessionario.

(**) Per tale tratta, ancora in corso di completamento, la durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

(***) Società partecipata tramite IGLI S.p.A.

(****) La data di scadenza è soggetta a revisione in base alla data di inizio delle attività.

Con riferimento ai dati economici relativi alle singole tratte autostradali gestite dalle società concessionarie si rimanda a quanto riportato in relazione sulla gestione paragrafo “Andamento della gestione nei settori di attività” – Settore Autostradale.

Altre concessioni

TARANTO LOGISTICA

La società Taranto Logistica, opera come concessionaria, in virtù della convenzione sottoscritta con il concedente Autorità Portuale di Taranto che ha per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica Integrata e la gestione dello stesso una volta realizzata l’opera stessa.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
Costo:					
al 1° gennaio 2018	82.865	39.771	875	123.511	
Variazione area consolidamento	539	961	-	1.500	
Investimenti	820	3.734	2.813	7.367	
Riclassificazioni e altre variazioni	-	163	(93)	70	
Disinvestimenti	-	(651)	-	(651)	
Svalutazione	-	-	(826)	(826)	
Delta Cambi	1.802	-	-	1.802	
al 31 dicembre 2018	86.026	43.978	2.769	132.773	
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2018	-	(25.961)	-	(25.961)	
Variazione area consolidamento	-	(166)	-	(166)	
Ammortamenti 2018	-	(3.787)	-	(3.787)	
Utilizzi	-	24	-	24	
Delta cambi	-	1	-	1	
Altre variazioni	-	(5)	-	(5)	
al 31 dicembre 2018	-	(29.894)	-	(29.894)	
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2018	82.865	13.810	875	97.550	
al 31 dicembre 2018	86.026	14.084	2.769	102.879	

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
Costo:					
al 1° gennaio 2019	86.026	43.978	2.769	132.773	
Variazione d'area	-	(2)	-	(2)	
Investimenti	-	1.012	992	2.004	
Riclassificazioni e altre variazioni	-	546	(694)	(148)	
Disinvestimenti	-	(518)	-	(518)	
Delta cambi	247	-	-	247	
al 30 giugno 2019	86.273	45.016	3.067	134.356	
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2019	-	(29.894)	-	(29.894)	
Variazione d'area	-	1	-	1	
Ammortamenti I semestre 2019	-	(1.702)	-	(1.702)	
Utilizzi	-	71	-	71	
Delta cambi	-	-	-	-	
Riclassifiche e altre variazioni	-	477	-	477	
al 30 giugno 2019	-	(31.047)	-	(31.047)	
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2019	86.026	14.084	2.769	102.879	
al 30 giugno 2019	86.273	13.969	3.067	103.309	

I valori dell' "avviamento" sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 30/06/2019
SALT p.A.	38.435
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SATAP S.p.A.	2.907
Halmar International LLC	43.700 ⁽¹⁾
Sinelec S.p.A.	379
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	539
Totale	86.273

⁽¹⁾ importo convertito al cambio del 28 giugno 2019

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Halmar International LLC

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisione
Halmar International LLC	Holding industriale attiva nel settore delle costruzioni operante nell'area metropolitana di New York	05/07/2017	50%	50%	56,3

Il costo di acquisizione – pari a 56,3 milioni di euro - è stato corrisposto, per un importo pari a 51,8 milioni di euro al *closing* dell'operazione e comprende un importo pari a 4,5 milioni di euro per corrispettivi potenziali futuri.

	<u>05/07/2017</u>
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>	
Costo acquisizione Halmar International LLC	56,3
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota	<u>(12,3)</u>
Avviamento	<u>44,0⁽¹⁾</u>

⁽¹⁾ pari a 43,7 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad "impairment test" almeno una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate. Nel corso del semestre non si sono verificati eventi tali da richiedere l'effettuazione di uno specifico impairment test.

La voce "altre attività immateriali" comprende la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. L'incremento intervenuto nel periodo è ascrivibile, principalmente, ai costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2018	8.141.501	880.705	152.778	9.174.984
Investimenti	315.606	145.348	37.365	498.319
Disinvestimenti e altre variazioni	-	-	-	-
Riclassificazioni	25.523	(24.264)	-	1.259
al 31 dicembre 2018	8.482.630	1.001.789	190.143	9.674.562
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2018	(1.201.150)	(200.065)	(118.792)	(1.520.007)
Incrementi	(68)	-	(28.779)	(28.847)
Riclassificazioni	-	-	-	-
al 31 dicembre 2018	(1.201.218)	(200.065)	(147.571)	(1.548.854)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2018				
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Ammortamenti 2018	(299.869)	-	-	(299.869)
al 31 dicembre 2018	(5.045.427)			(5.045.427)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2018	2.194.793	680.640	33.986	2.909.419
al 31 dicembre 2018	2.235.985	801.724	42.572	3.080.281

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2019	8.482.630	1.001.789	190.143	9.674.562
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Investimenti	883	136.656	10.453	147.992
Disinvestimenti e altre variazioni	-	-	-	-
Riclassificazioni	(1.460)	-	-	(1.460)
al 30 giugno 2019	8.482.053	1.138.445	200.596	9.821.094
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2019	(1.201.218)	(200.065)	(147.571)	(1.548.854)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	-	(9.933)	(9.933)
Riclassificazioni	1.460	-	-	1.460
al 30 giugno 2019	(1.199.758)	(200.065)	(157.504)	(1.557.327)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2019	(5.045.427)			(5.045.427)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Ammortamenti I semestre 2019	(151.181)	-	-	(151.181)
al 30 giugno 2019	(5.196.608)			(5.196.608)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2019	2.235.985	801.724	42.572	3.080.281
al 30 giugno 2019	2.085.687	938.380	43.092	3.067.159

Il "valore lordo" del corpo autostradale, pari a 9.620 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.467,6 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 7,8 milioni di euro capitalizzati nel corso del semestre (1.459,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Gli "investimenti" relativi all'autostrada in esercizio del periodo includono un importo pari a 17,3 milioni di euro corrisposti ai fornitori a titolo di anticipo sui lavori.

Come precisato nei "criteri di valutazione", nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati dall'Ente concedente.

Si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2019 dell'importo della voce "concessioni – beni gratuitamente devolvibili:

Concessioni autostradali

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Tratta autostradale	Valore netto
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	804.228
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	277.189
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	250.677
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	503.688
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	184.583
ADF S.p.A.	Torino - Savona	347.861
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	344.449
Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	311.392
Totale beni autostradali gratuitamente reversibili		3.024.067

Altre concessioni

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Oggetto concessione	Valore netto
Taranto Logistica S.p.A.	Piattaforma logistica del porto di Taranto	43.092
Totale beni gratuitamente reversibili		43.092

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2018	112.348	47.887	38.454	59.882	32.851	1.495	297.917
Variazione area consolidamento	19.423	10.324	18.476	1.611	-	-	49.834
Investimenti	49	4.304	4.222	4.844	1.682	2.274	17.375
Riclassificazioni e altre variazioni	(1.091)	8.101	1.679	(7.599)	(611)	(1.461)	(982)
Delta cambi	255	(2)	428	162	167	45	1.055
Disinvestimenti	(101)	(1.366)	(4.631)	(3.088)	(2.457)	-	(11.643)
al 31 dicembre 2018	130.883	69.248	58.628	55.812	31.632	2.353	348.556
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2018	(37.234)	(39.015)	(29.485)	(51.223)	(25.261)	-	(182.218)
Variazione area consolidamento	(4.025)	(9.772)	(14.832)	(1.235)	-	-	(29.864)
Ammortamenti 2018	(2.827)	(3.065)	(3.769)	(2.612)	(1.841)	-	(14.114)
Riclassificazioni e altre variazioni	1.033	(6.164)	(959)	6.137	(457)	-	(410)
Delta cambi	(32)	-	(315)	(85)	(78)	-	(510)
Storni	101	1.010	2.765	2.773	1.930	-	8.579
al 31 dicembre 2018	(42.984)	(57.006)	(46.595)	(46.245)	(25.707)	-	(218.537)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2018	75.114	8.872	8.969	8.659	7.590	1.495	110.699
al 31 dicembre 2018	87.899	12.242	12.033	9.567	5.925	2.353	130.019

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2019	130.883	69.248	58.628	55.812	31.632	2.353	348.556
Variazione area consolidamento	-	(129)	(171)	(145)	-	-	(445)
Investimenti	551	2.255	4.450	5.374	-	8.619	21.249
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	(142)	753	(4.124)	4.461	(31.677)	(773)	(31.502)
Delta cambi	22	1	51	17	45	(1)	135
Disinvestimenti	(482)	(1.727)	(1.764)	(1.024)	-	-	(4.997)
al 30 giugno 2019	130.832	70.401	57.070	64.495	-	10.198	332.996
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2019	(42.984)	(57.006)	(46.595)	(46.245)	(25.707)	-	(218.537)
Variazione area consolidamento	-	17	93	44	-	-	154
Ammortamenti I semestre 2019	(1.537)	(1.649)	(2.404)	(1.621)	-	-	(7.211)
Riclassificazioni e altre variazioni	437	871	464	409	25.728	-	27.909
Delta cambi	(4)	-	(41)	(9)	(21)	-	(75)
Utilizzi	195	1.006	1.674	549	-	-	3.424
al 30 giugno 2019	(43.893)	(56.761)	(46.809)	(46.873)	-	-	(194.336)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2019	87.899	12.242	12.033	9.567	5.925	2.353	130.019
al 30 giugno 2019	86.939	13.640	10.261	17.622	-	10.198	138.660

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore della Banca Regionale Europea sul terreno di proprietà di SEA Segnalatica Stradale S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a 2,6 milioni di euro.

Relativamente al Gruppo Halmar, risultano iscritte garanzie ipotecarie a favore di M&T Bank sui terreni e fabbricati di proprietà di Halmar International LLC a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta complessivamente a 2 milioni di euro.

Diritti d'uso

	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:					
Saldo iniziale ex IAS 17	3.373	3.389	15.951	8.919	31.632
Effetto prima adozione	17.033	4.274	1.483	-	22.790
Investimenti	3.412	1.806	11.182	-	16.400
Disinvestimenti	-	(415)	(4.355)	-	(4.770)
Riclassificazioni e altre variazioni	(50)	37	-	-	(13)
Delta cambi	(14)	(25)	(21)	-	(60)
al 30 giugno 2019	23.754	9.066	24.240	8.919	65.979
Saldo iniziale ex IAS 17	(817)	(1.556)	(14.720)	(8.614)	(25.707)
Effetto prima adozione					
Ammortamento I semestre 2019	(1.996)	(1.545)	(891)	(105)	(4.537)
Utilizzi	-	67	2.555	325	2.947
Altre variazioni	-	(21)	-	-	(21)
Delta cambi	3	14	1	-	18
al 30 giugno 2019	(2.810)	(3.041)	(13.055)	(8.394)	(27.300)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2019	-	-	-	-	-
al 30 giugno 2019	20.944	6.025	11.185	525	38.679

In conformità all'IFRS 16, la voce "diritti d'uso", accoglie i contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi; si è provveduto a riclassificare in tale voce quanto precedentemente esposto nella voce "Beni in leasing finanziario".

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31/12/2018	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area e altre variazioni	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguaenti al “patrimonio netto”			30/06/2019	
						Risultato	Dividendi	Altri (*)		Differenze cambio
Partecipazioni:										
a) in imprese collegate e a controllo congiunto										
ATIVA S.p.A.	54.379	-	-	-	-	1.423	(11.125)	(28)	-	44.649
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	55.591	-	-	-	-	492	-	-	1.243	57.326
Federici Stirling Batco LLC	9.999	-	-	-	-	(535)	-	-	64	9.528
Primav Infrastruttura S.A.	493.292	-	-	-	-	(4.476)	-	92	11.040	499.948
b) in imprese collegate										
ASCI LOGISTIK GMBH	-	15	-	-	-	-	-	-	-	15
ASTA S.p.A.	4.156	-	-	-	-	(137)	-	-	-	4.019
ATIVA Immobiliare S.p.A.	468	-	-	-	-	-	-	-	-	468
Aurea S.c.ar.l.	10	-	-	-	-	-	-	-	-	10
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A.	33	-	-	-	-	-	-	-	-	33
Baglietto S.p.A.	9.547	-	(9.547)	-	-	-	-	-	-	-
Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l	-	-	-	3	-	-	-	-	-	3
CERVIT S.c.ar.l.	-	-	-	5	-	-	-	-	-	5
CIM S.p.A.	6.114	-	-	-	-	(301)	-	-	-	5.813
CIS BETON GMBH	-	15	-	-	-	-	-	-	-	15
CMC ITINERA JV S.c.p.A.	49	-	-	-	-	-	-	-	-	49
CONSILFER	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Consorzio costruttori TEEM	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Cova S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	84	-	-	-	-	-	-	-	-	84
D.N.C. S.c.a.r.l	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Edilrovaccio 2 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Europa S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Fondo Valle S.c.ar.l. (in liquidazione)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Formazza S.c.ar.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Igea Romagna S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
I.Co.M. S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interconnessione S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Letimbro S.c.ar.l.	49	-	-	-	-	-	-	-	-	49
Lissone S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Malco S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Marchetti S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mill Basin Bridge Constructors	3.959	1.549	-	-	-	(4.020)	-	-	42	1.530
Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Operae	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Mose Treporti	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Nichelino Village S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
OMT S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ponte Nord S.p.A.	755	-	-	-	-	-	-	-	-	755
Quires S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.425	244	-	-	-	-	-	-	-	5.669
Road Link Holdings Ltd	2.571	-	-	-	-	589	(568)	-	(5)	2.587
SABROM S.p.A.	6.960	-	-	-	-	(144)	-	-	-	6.816
Serravalle Village S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
SITAF S.p.A.	145.592	-	-	-	-	5.832	-	(2.251)	-	149.173
SITRASB S.p.A.	12.085	-	-	-	-	486	-	-	-	12.571
Smart Mobility System S.c.ar.l. (SMS S.c.ar.l.)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Tangenziale Esterna S.p.A.	78.488	14.813	-	-	-	(2.382)	-	(1.784)	-	89.135
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	76.460	7.722	-	-	-	(2.321)	-	(1.738)	-	80.123
Tessera S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Tunnel Frejus S.c.ar.l.	25	-	-	-	-	-	-	-	-	25
UIrNET	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
V.A. Bitumi S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	7.089	-	-	-	-	-	-	-	-	7.089
Vetivaria s.r.l	68	-	-	-	-	-	-	-	-	68
Totale	973.323	24.358	(9.547)	8	-	(5.494)	(11.693)	(5.709)	12.384	977.630

(*) Trattasi prevalentemente del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS.

La voce "acquisti/incrementi" si riferisce a:

- all'acquisto di n. 15.750 azioni della società Asci Logistik GMBH per un controvalore pari a 15 migliaia di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 45% del capitale sociale;
- all'acquisto di n. 15.750 azioni della società Cis Beton GMBH per un controvalore pari a 15 migliaia di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 45% del capitale sociale;
- al versamento da parte della controllata Halmar International LLC di 1,5 milioni di euro a favore della società Mill Basin Constructors LLC per coperture perdite;
- all'acquisto di n. 602.537,5 azioni (pari al 2,29% del capitale sociale) della Rivalta Terminal Europa S.p.A. da parte della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 48,16% del capitale sociale;
- all'acquisto di n. 10.289.788 azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. da parte della controllata SATAP S.p.A. (n. 8.218.081) e della controllata SIAS S.p.A. (n. 2.071.707) per un controvalore complessivo pari a 7,7 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 49,99% del capitale sociale;
- all'acquisto di 14.798.416 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. da parte della controllata SIAS S.p.A. (n. 13.010.750) e della controllata SATAP S.p.A. (n. 1.787.666) per un controvalore complessivo pari a 14,8 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 24,45% del capitale sociale.

Con riferimento alla voce "cessioni/decremento" si rileva che in data 9 maggio 2019, la società ASTM S.p.A. ha ceduto la totalità delle azioni detenute in Baglietto S.p.A. pari a n. 10.817.280 per un controvalore pari a 9,5 milioni di euro.

A seguito della cessione di n. 3.600 quote detenute nella società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. rispettivamente da Sinelec S.p.A. (n. 1.800) e da Euroimpianti S.p.A. (n. 1.800), la stessa società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. risulta non più società controllata bensì società collegata dal Gruppo.

La voce "adeguamenti al patrimonio netto" recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita "Patrimonio netto" delle partecipate. Quest'ultima voce risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al "fair value" dei contratti di Interest Rate Swap.

La voce "differenze cambio" recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio semestrale abbreviato delle collegate estere Road Link Holdings Ltd LLC e la Mill Basin Bridge Constructors LLC, nonché delle differenze cambio presenti nei bilanci semestrali abbreviati delle società a controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A. ed Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A..

Al 30 giugno 2019 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 107.498.523 azioni della stessa.

Di seguito è riportata una sintesi dei dati economico-finanziari delle principali imprese a controllo congiunto – joint venture valutate con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipata Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.¹ risultano sottoposte a controllo congiunto da parte di gruppo ASTM e del gruppo CR Almeida in virtù degli accordi sottoscritti da ASTM S.p.A. e dalla controllata SIAS S.p.A. con la medesima CR Almeida.

Il Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della controllata SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposta al controllo congiunto tramite la controllata Itinera S.p.A. (34,30%) e di BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (35,70%) in virtù di patti parasociali. In particolare, in data 20 ottobre 2015 la controllata Itinera S.p.A. ha sottoscritto con BATCO HOLDING S.A.L. un accordo per l’acquisizione del 34,30% delle quote, rappresentative del 49% degli interessi economici, della società di diritto omanita FEDERICI STIRLING BATCO LLC con sede a Muscat, capitale del sultanato dell’Oman, operante nel settore delle costruzioni. La parte restante del capitale sociale (30%) è detenuta da una società omanita, in base alla normativa locale.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici/patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2019:

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti		Attività non correnti	Passività Correnti		Passività non correnti	
	di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			di cui finanziarie		di cui finanziarie	
Primav Infrastruttura S.A. ⁽¹⁾⁽²⁾	846.656	731.328	2.388.678	1.054.399	913.327	1.883.812	1.515.909
Ecorodovias Infrastruttura & logistica SA ⁽¹⁾⁽²⁾	844.798	729.919	2.095.239	986.422	850.419	1.772.679	1.404.925
Gruppo Ativa ⁽¹⁾	257.999	78.234	19.171	66.431	31.197	114.339	5.187

(1) Informazioni inserite sulla base dei bilanci/reporting package delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS

(2) Dati convertiti al cambio al 28 giugno 2019.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale conto economico complessivo	Dividendi ricevuti
Primav Infrastruttura S.A. ⁽¹⁾⁽²⁾	729.960	60.061	60.061	8.547
Ecorodovias Infrastruttura & logistica SA ⁽²⁾⁽³⁾	483.998	33.846	33.846	-
Gruppo Ativa ⁽¹⁾	80.491	3.988	3.988	11.125

(1) Informazioni inserite sulla base dei bilanci/reporting package delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS

(2) Dati convertiti al cambio al 28 giugno 2019.

Inoltre si segnala che:

- Gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all’utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto.
- Gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.

¹ Si ricorda che, ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., per il tramite di IGLI S.p.A., detengono il co-controllo, con Primav Construcoes e Comercio S.A., di Primav Infrastruttura S.A. in cui è stato conferito (i) il 69,10% del capitale di Ecorodovias e (ii) il 55% di azioni del capitale di VEM. Inoltre nel corso dell’esercizio 2018 la IGLI S.p.A. ha acquistato il 2,48% del capitale sociale di Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.; per effetto di tali ulteriori acquisti IGLI S.p.A. detiene direttamente e indirettamente (tramite la società Primav Infrastruttura S.A.) il 49,21% di Ecorodovias.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Primav Infrastruttura S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Primav Infrastruttura S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, della mobilità urbana, dei porti e della logistica	04/05/2016	50%	64,10%	512.378
		25/04/2017	0%	5,00%	54.627

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* delle relative operazioni e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

	<u>04/05/2016</u>	<u>25/04/2017</u>	
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>			
Corrispettivo pagato	512.378	54.627	
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota differenza da allocare	<u>(131.119)</u>	<u>(11.825)</u>	
	<u>381.259</u>	<u>42.802</u>	
<u>Allocazione a fair value delle attività acquisite</u>			
Concessioni - Beni gratuitamente reversibili	503.227	46.954	
Partecipazioni - VEM	16.535	1.543	
Imposte differite	<u>(171.097)</u>	<u>(15.964)</u>	
Allocazione	348.665	32.532	
	} 381.259	} 42.802	
Avviamento (incluso nel valore della "partecipazione Primav Infrastruttura S.A.")	32.594	10.270	

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, dei porti e della logistica	2017	2,51%	2,51%	36.966
		2018	2,48%	2,48%	30.150

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* delle relative operazioni e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

	<u>2017</u>	<u>2018</u>	
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>			
Corrispettivo pagato	36.966	30.150	
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota 2,48% differenza da allocare	<u>(2.776)</u>	<u>(3.866)</u>	
	<u>34.190</u>	<u>26.284</u>	
<u>Allocazione a fair value delle attività acquisite</u>			
Concessioni - Beni gratuitamente reversibili	35.402	29.719	
Imposte differite	<u>(12.037)</u>	<u>(10.105)</u>	
Allocazione	23.365	19.614	
	} 34.190	} 26.284	
Avviamento (incluso nel valore della partecipazione "Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.")	10.825	6.670	

3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni in “altre partecipazioni”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2018			Acquisti / Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazioni area	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguamenti al “Fair value”	30 giugno 2019		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale						Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
Partecipazioni:											
AEDES S.p.A.	6.538	(6.252)	286	-	-	-	-	601	6.538	(5.651)	887
Restart SIIQ (ex AEDES S.p.A.)	-	1.896	1.896	-	-	-	-	522	-	2.418	2.418
Assicurazioni Generali S.p.A.	6.397	1.636	8.033	-	-	-	-	1.078	6.397	2.714	9.111
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	29	(29)	-	-	-	-	-	-	29	(29)	-
Banco Popolare	301	(86)	215	-	-	-	-	(19)	301	(105)	196
PLC S.p.A. (ex Industria e Innovazione S.p.A.)	152	(46)	106	-	-	-	-	(22)	152	(68)	84
Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio	6.515	(2.791)	3.724	-	(371)	-	-	1.404	6.144	(1.387)	4.757
Mediobanca S.p.A.	1.333	879	2.212	-	-	-	-	507	1.333	1.386	2.719
Totale Livello 1	21.265	(4.793)	16.472	-	(371)	-	-	4.071	20.894	(722)	20.172
ABESCA EUROPA S.r.l.	158	-	158	-	-	-	-	-	158	-	158
Aeroporto Pavia Rivanazzano s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424	-	-	-	-	-	1.424	-	1.424
Argentea Gestioni S.C.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assoservizi Industria s.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
ASTA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	-	9.328	-	-	-	-	-	9.328	-	9.328
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
CES.I.F.S.c.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Codelfa S.p.A.	2.513	2.088	4.601	-	-	-	-	-	2.513	2.088	4.601
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	418	-	418	-	-	-	-	(100)	418	(100)	318
Consorzio Autostrade Energia	16	-	16	1	-	-	-	-	17	-	17
Cons. Costr. Veneti San Marco	15	-	15	-	-	-	-	-	15	-	15
Cons. Pedemontana 2 S.c.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	3	-	3	-	-	-	-	-	3	-	3
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
DAITA S.c.a.r.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.A.	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
Fiumicino Pista 3 s.c.a r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	77	-	77
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.873	198	66.071	-	-	-	-	-	65.873	198	66.071
Milano Depur S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MN 6 S.c.a.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Nuova Codelfa S.p.A.	3.705	1.917	5.622	-	-	-	-	3.527	3.705	5.444	9.149
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
Passante Dorico S.p.A.	2.623	-	2.623	-	-	-	-	(2)	2.623	(2)	2.621
Pedelombarda S.c.p.A.	550	-	550	-	-	-	-	-	550	-	550
P.S.T. S.p.A.	166	-	166	-	-	-	-	-	166	-	166
Si.Co.Gen. S.r.l.	139	-	139	-	-	-	-	-	139	-	139
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	189	-	189	-	-	-	-	(47)	189	(47)	142
SPEDIA S.p.A.	376	-	376	-	-	-	-	-	376	-	376
Terminal Container Civitavecchia scarl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tubosider S.p.A.	844	-	844	-	-	-	-	-	844	-	844
Tunnel Gest S.p.A.	75	-	75	-	-	-	-	-	75	-	75
UlrNET	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
Totale Livello 3	92.125	4.203	96.328	1	-	-	-	3.378	92.126	7.581	99.707
Totale	113.390	(590)	112.800	1	(371)	-	-	7.449	113.020	6.859	119.879

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2019 si riferiscono:

- all’ulteriore acquisto di quote del Consorzio Autostrade Italiane Energia (+0,99% del capitale sociale), per un controvalore di 1 migliaio di euro;

- alla cessione di n. 32.196 azioni di Salini Impregilo S.p.A. azioni di risparmio pari allo 0,652% del capitale sociale, per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “*fair value*” basato sulle quotazioni di mercato.

Al 30 giugno 2019 il valore delle “altre partecipazioni” risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 6,9 milioni di euro (negativo, per 0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2018) relativo all’adeguamento, al “*fair value*”, delle stesse.

3.c – Altre attività finanziarie non correnti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti	130.858	113.118
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente per “minimi garantiti”	2.260	2.290
• verso INA	9.308	9.183
• per pegno su polizze fideiussorie	20.694	20.456
• verso fornitori per depositi cauzionali	2.750	1.735
Altre attività finanziarie:		
• polizze di capitalizzazione assicurative	183.424	216.491
• subentro	120.682	117.509
• altre attività finanziarie	30.748	63.207
Totale	500.724	543.989

I “*finanziamenti a società partecipate*” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi alla Tangenziale Esterna S.p.A. (104,3 milioni di euro), alla Federici Stirling Batco LLC (13 milioni di euro), alla società Autostrada Broni Mortara S.p.A. (4,9 milioni di euro), alla Tunnel Frejus (3 milioni di euro), alla Nichelino Village (1 milione di Euro), alla Confederazione Autostrade (0,8 milioni di euro), alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,1 milioni di euro) e alla Smart Mobility Systems S.c.a.r.l. (0,1 milioni di euro). La variazione intervenuta nel semestre è principalmente ascrivibile (i) all’acquisto di ulteriori quote del finanziamento di Tangenziale Esterna S.p.A. acquistate da Autostrade Lombarde S.p.A. nel mese di gennaio 2019 (11,3 milioni di euro), (ii) all’erogazione di un ulteriore finanziamento alla Federici Stirling Batco LLC (4,9 milioni di euro), (iii) al rimborso di finanziamenti (2,2 milioni di euro) e (iv) per la restante parte sostanzialmente agli interessi maturati nel periodo.

La voce “*crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti*” rappresenta – così come previsto dall’ “Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Euroimpianti S.p.A. (2,3 milioni di euro).

Il “*credito verso INA*” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per pegno su polizze fideiussorie*” si riferisce al valore del pegno - costituito da polizze di capitalizzazione assicurative - concesso a fronte delle polizze fideiussorie (*performance bond*), rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della tratta Asti-Cuneo.

La voce “*polizze di capitalizzazione assicurative*” è relativa a polizze di capitalizzazione assicurative a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare l’importo pari a 183,4

milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione assicurative, stipulate (i) dalla controllata SALT p.A. (175,4 milioni di euro), con Credit Agricole Vita, Reale Mutua Assicurazioni, Compagnia Italia di previdenza, UnipolSai Assicurazioni e Cardiff e (ii) dalla controllata SATAP (8 milioni di euro) con Reale Mutua Assicurazioni. La variazione intervenuta nel semestre è riconducibile a (i) rimborsi/riscatti di polizze di capitalizzazione assicurative (-59,7 milioni di euro), (ii) sottoscrizione di nuove polizze da parte di SALT p.A. (+25 milioni di euro) e (iii) interessi attivi di competenza (+1,6 milioni di euro).

L'importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l'investimento effettuato.

La voce "subentro" si riferisce: (i) per 107,9 milioni di euro al valore delle opere al 30 giugno 2017 soggette a subentro relative al Tronco A21 "Torino – Piacenza", la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017 (ii) per 10,3 milioni di euro al credito maturato per gli investimenti svolti sul Tronco A21 "Torino-Piacenza" dopo tale data e per (iii) 2,5 milioni di euro ad anticipi erogati ai fornitori per lavori sul Tronco A21 "Torino – Piacenza".

La variazione della voce "altre attività finanziarie" è principalmente riconducibile: (i) alla riclassifica nella voce "finanziamenti a società partecipate" della quota di finanziamento di Tangenziale Esterna S.p.A. (-11,3 milioni di euro) a seguito del perfezionamento dell'acquisto avvenuto nel mese di gennaio 2019 da Autostrade Lombarde S.p.A., (ii) alla riclassifica nella voce "partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" delle ulteriori azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. (-14,8 milioni di euro) e di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (-7,7 milioni di euro) a seguito del perfezionamento dell'acquisto avvenuto nel mese di gennaio 2019 da Autostrade Lombarde S.p.A., nonché (iii) all'adeguamento al "fair value" al 30 giugno 2019 dei fondi di investimento (+1,4 milioni di euro).

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 141.378 migliaia di euro (146.504 migliaia di euro al 31 dicembre 2018); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 - Imposte.

Nota 5 – Rimanenze e attività contrattuali

Sono costituite da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.891	23.655
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.367	7.624
Lavori in corso su ordinazione – Attività contrattuali	245.125	195.038
Prodotti finiti e merci	5.013	2.723
Acconti	8.012	5.185
Totale	293.408	234.225

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Valore lordo delle commesse	1.627.098	1.568.846
Acconti su stati avanzamento lavori	(1.348.763)	(1.343.163)
Acconti su riserve e revisione prezzi	(18.530)	(18.407)
Fondo garanzia opere in corso	(14.680)	(12.238)
Valore netto	245.125	195.038

La variazione intervenuta nel semestre della voce *“lavori in corso su ordinazione”* è principalmente ascrivibile ai maggiori lavori in corso su ordinazione effettuati dalle controllate Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A. e dalle società del settore costruzioni.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 320.349 migliaia di euro (244.765 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 8.944 migliaia di euro (8.993 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). I crediti derivano da normali operazioni nell’ambito delle attività svolte dal gruppo relative principalmente ad esecuzione lavori, forniture di materiali, prestazioni tecniche ed amministrative ed altri servizi.

La variazione della voce è riconducibile principalmente alla maggior attività svolta verso terzi dalle società operanti nel settore costruzioni e nel settore tecnologico.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 46.377 migliaia di euro (36.170 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d’imposta.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Anticipi a fornitori	17.840	13.606
Verso parti correlate	28.000	18.858
Verso altri	31.175	143.323
Risconti attivi	24.752	13.908
Totale	101.767	189.695

La variazione della voce *“anticipi a fornitori”* è riconducibile principalmente ai maggiori anticipi ricevuti dai fornitori con riferimento al settore costruzioni.

I *“crediti verso parti correlate”* si riferiscono, principalmente, a crediti verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 17 milioni di euro), verso VIO S.p.A. (per 1,4 milioni di euro), crediti vantati Letimbro (6,6 milioni di euro) e ai crediti vantati dalla controllata Itinera S.p.A., Sina S.p.A. e ASTM S.p.A., Sea Segnaletica Stradale S.p.A., IGLI S.p.A. verso la società Aurelia S.r.l., riferito principalmente al consolidato fiscale.

La variazione dei *“crediti verso altri”* intervenuta nel periodo è riconducibile principalmente all’incasso - avvenuto nel mese di gennaio 2019 - relativo: (i) alla vendita ad Intesa SanPaolo S.p.A. da parte della controllata SATAP S.p.A. della partecipazione nonché del relativo finanziamento erogato a Autostrade Lombarde S.p.A. (pari complessivamente a 81,1 milioni di euro), (ii) alla vendita ad Autostrade per l’Italia S.p.A. di n. 23.829.354 azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., detenute dalla controllata SATAP S.p.A. (pari a 17,9 milioni di euro) e (iii) alla vendita ad Autostrade Lombarde S.p.A. e Impresa Pizzarotti S.p.A. della partecipazione detenuta in Bre.Be.Mi. S.p.A. e del relativo finanziamento (pari complessivamente a 11,4 milioni di euro) da parte della controllata Itinera S.p.A..

Nota 9 – Attività finanziarie correnti

Sono costituite da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Verso società interconnesse	293.849	246.790
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	5.940	5.940
Conti correnti “in pegno” ed altri crediti finanziari	56.474	36.708
Crediti finanziari per “minimi garantiti”	50	45
Altre attività finanziarie correnti	13.512	4.388
Totale	369.825	293.871

La voce “*crediti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “*crediti verso ANAS per contributi in conto capitale*” si riferisce a crediti verso l’ANAS per l’accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al “Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho - Pero” e di quelle relative alla “Variante di Bernate”.

I “*conti correnti in pegno*”, pari a 11,3 milioni di euro (11,3 milioni di euro al 31 dicembre 2018), si riferiscono ai “conti riserva” a servizio del debito relativi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A6). Gli “*altri crediti finanziari*”, pari a 45,2 milioni di euro, si riferiscono principalmente ad investimenti temporanei della liquidità per 33,5 milioni di euro effettuati dal Gruppo Halmar e da Itinera Construcoes LTDA e al credito relativo al dividendo erogato dalla società ATIVA S.p.A. ed incassato nei primi giorni del mese di luglio 2019 (11,1 milioni di euro).

La voce altre “*altre attività finanziarie correnti*” pari a 13,5 milioni di euro - composto da 13,1 milioni di euro quale quota capitale (4,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e 389 migliaia di euro quali interessi - si riferisce al saldo dei certificati di deposito brasiliani comprensivi degli interessi maturati dalla prima sottoscrizione al 30 giugno 2019; la variazione subisce un incremento a seguito della sottoscrizione in data 10 gennaio 2019 di un nuovo Certificato di Deposito Bancario (CDB) Brasiliano per un valore pari a 37,6 milioni di *Real* (8,64 milioni di euro al milioni di euro al tasso di cambio Euro/*Real* Brasiliano del 28 giugno 2019 pari a 4,3511). La valutazione dei certificati al tasso di cambio al 30 giugno 2019 ha comportato la rilevazione di una perdita non realizzata pari a 122 migliaia di euro.

Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Depositi bancari e postali	1.013.992	1.069.790
Assegni	46	120
Denaro e valori in cassa	15.665	17.723
Totale	1.029.703	1.087.633

Per un’analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Nota 11– Patrimonio netto

11.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2019, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 98.998.600 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 49.499 milioni di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore nominale delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2019 è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore Nominale (in euro)	% sul Capitale Sociale	Val. unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2018	7.590.703	3.795.352	7,67%	12,00	91.076
acquisti	40.625	20.312	0,04%	18,38	745
cessioni	-	-	-	-	-
30 giugno 2019	7.631.328	3.815.664	7,71%	12,03	91.821

Per quanto precede, il capitale sociale – al 30 giugno 2019 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	49.499
Valore Nominale delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo	(3.815)
Valore Nominale del Capitale sociale “rettificato”	45.684

11.2 – Riserve

11.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

11.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

11.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2018 in quanto superiore al limite previsto dall’art. 2430 del Codice Civile.

11.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva “indisponibile” è stata costituita per l’acquisto di azioni proprie in esecuzione delle deliberazioni assembleari; essa ammonta a 91.821 migliaia di euro (91.076 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). La variazione intervenuta nell’esercizio si riferisce agli acquisti di ulteriori azioni proprie.

11.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l’acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei “Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 88.006 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 3.815 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal “capitale sociale”).

11.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E’ costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita diretta della valutazione al “fair value” delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2019 ammonta a 3.777 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (negativa per 1.295 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente Nota 3 delle “Altre partecipazioni” e delle “Attività finanziarie non correnti”.

11.2.7 – Riserva da cash flow hedge

E’ costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap” nonché l’effetto dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2019 presenta un saldo pari a 9.852 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (10.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Tale importo, iscritto al netto del relativo effetto fiscale differito, riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”, per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente Nota 3 “Altre partecipazioni” e “Attività finanziarie non correnti”. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 641 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	6.252
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	(1.499)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”)	(5.744)
Totale	(991)
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	(350)
Quota attribuita ai Soci della controllante	(641)
Totale	(991)

11.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta negativa per 38.401 migliaia di euro (negativa per 49.019 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e recepisce le differenze cambio relative alla controllata Gruppo Itinera, alla partecipata a controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e alla collegata Road Link Holdings Ltd.

In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 10.618 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Effetto adeguamento cambi Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	12.136
Effetto adeguamento cambi (altre società valutate con il metodo del PN)	<u>287</u>
Totale	12.423

Di cui:

Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	1.805
Quota attribuita ai Soci della controllante	<u>10.618</u>
Totale	12.423

11.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 1.267 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”.

11.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.719.951 migliaia di euro (1.604.622 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L’incremento intervenuto in tale voce - pari a 115,3 milioni di euro - è ascrivibile (i) alla destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2018 (117,9 milioni di euro), (ii) dell’acquisto di azioni proprie e della conseguente riclassifica a “Riserve per acquisto azioni proprie” (-0,7 milioni di euro) e (iii) ad acquisti/cessioni di minorities (-1,9 milioni di euro).

11.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del periodo pari a 75.370 migliaia di euro (83.335 migliaia di euro nel I semestre 2018).

11.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2019, ammonta a 1.141.718 migliaia di euro (1.151.140 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Il decremento intervenuto nel periodo - pari a 9,4 milioni di euro - è la risultante: (i) della distribuzione di dividendi (per complessivi 68,4 milioni di euro), (ii) dell’acquisto di *minorities* (3 milioni di euro), (iii) dal pro-quota della riserva da valutazione IRS (0,3 milioni di euro), parzialmente compensati (i) dal risultato del periodo (per 58,4 milioni di euro), (ii) delle variazioni di “fair value” (per 2 milioni di euro) e (iii) delle differenze cambio (per 1,9 milioni di euro).

Con riferimento alle *Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza*, si rileva che sono ascrivibili principalmente alla controllata SIAS S.p.A. e alle società da essa controllate.

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	109.261	32.952	30.047	135.607	9.526
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	3.145	419	374	5.718	26
Altri ricavi	3.685	3.231	3.069	4.141	564
Volume d'affari (A)	116.091	36.602	33.490	145.466	10.116
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(57.596)	(16.127)	(18.704)	(68.463)	(8.228)
Margine operativo lordo (A-B)	58.495	20.475	14.786	77.003	1.888

⁽¹⁾ importi al netto del canone/sovraconte da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	39.225	2.132	5.590	172.524	1.210
B) Crediti finanziari	115.476	16.674	19.809	255.484	5.093
C) Indebitamento finanziario corrente	(20.392)	(13.522)	(11.279)	(29.346)	(138.794)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	134.309	5.284	14.120	398.662	(132.491)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(189.761)	(43.423)	(141.745)	(600.112)	(99.961)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(55.452)	(38.139)	(127.625)	(201.450)	(232.452)
G) Crediti finanziari non correnti	-	-	-	5.108	-
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	(84.279)	-	(52.672)	-
I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(55.452)	(122.418)	(127.625)	(249.014)	(232.452)

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Fondo di ripristino	138.764	152.013
Fondo imposte	50	50
Altri fondi	20.854	22.114
Benefici per dipendenti	38.508	40.220
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	198.176	214.397

12.1 Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2019, ammonta a 54.512 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 67.761 migliaia di euro.

12.2 Fondo imposte

Tale voce, ammonta a 50 migliaia di euro al 30 giugno 2019 (50 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

12.3 Altri fondi

Tale voce pari a 20.854 migliaia di euro (22.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) si è movimentata per (i) accantonamenti del periodo pari 3,4 milioni di euro e (ii) utilizzi per 4,7 milioni di euro. Al 30 giugno 2019 si riferisce principalmente:

- per 5,7 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Società Autostrada Ligure Toscana p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella e altri accantonamenti;
- per 0,2 milioni di euro ad importi stanziati da Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. a fronte per oneri di cause legali;
- per 1,2 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di contenziosi in corso (0,7 milioni di euro) e a rischi per lavori (0,5 milioni di euro);
- per 0,2 milioni di euro ad oneri da sostenere nell’ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel corso dell’esercizio dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e SATAP S.p.A.;
- per 5,5 milioni di euro al fondo rischi con riferimento alla SATAP S.p.A., la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017 ed è relativo all’accantonamento iscritto, a fronte del potenziale rischio, in relazione alle residue incertezze correlate al termine della scadenza del contratto di concessione del Tronco A21;
- per 3,2 milioni di euro da Itinera S.p.A. a fronte dei rischi su partecipate (0,3 milioni di euro) e dei rischi riferiti a cause legali (2,4 milioni di euro);
- per 0,2 milioni di euro si riferisce al fondo rischi contrattuali accantonato dalla controllata Sina S.p.A.;
- per 1,1 milioni di euro relativi all’accantonamento per i rinnovi dei contratti collettivi di settore autostradale;
- per 3,1 milioni di euro per i premi relativi al “sistema di incentivazione manageriale”.

12.4 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 38.508 migliaia di euro al 30 giugno 2019 (40.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

31 dicembre 2018	40.220
Variazione area di consolidamento	(149)
Adeguamento del periodo	511(*)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.310)
Trasferimenti da altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	-
Riclassifiche e altre variazioni	236
30 giugno 2019	38.508

(*) L’adeguamento del periodo non comprende la quota di utili/perdite attuariali derivanti dall’attualizzazione del debito, secondo quanto previsto dallo IAS 19, in quanto i parametri utilizzati per la stessa risultano in linea con quelli utilizzati al 31 dicembre 2018.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,97%
Tasso annuo di inflazione	1,5%
Tasso annuo di incremento TFR	2,625%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall’1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'0,5% all'8%

Nota 13 – Altri debiti e passività contrattuali (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	125.051	120.930
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	55.675	59.796
Verso altri	13.485	24.486
Totale	194.211	205.212

La voce debito "verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie, SALT p.A. (Tronco A15) e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2019 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	30/06/2019	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	84,3	75,4	68,7	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-
SALT- Tronco A15	52,7	53,8	56,6	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4
TOTALE	137 (*)	129,2	125,3	116,4	106,5	96,0	84,9	73,5	74,0	26,4

(*) di cui quota non corrente 125,1 milioni di euro e quota corrente 11,9 milioni di euro (nota 19)

La voce "risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi" la quota di competenza precedentemente differita.

La voce debiti "verso altri" comprende – per 13,3 milioni di euro – le anticipazioni su lavori erogate dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate all'emissione degli stati avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita, solo dopo il 30 giugno 2019. La variazione è riconducibile principalmente ai recuperi effettuati a seguito dell'emissione degli stati avanzamento lavori.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	70.712	54.339	125.051
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	36.698	18.977	55.675
Altri debiti	13.485	-	13.485
Totale	120.895	73.316	194.211

Nota 14 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 718.353 migliaia di euro (793.691 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

La variazione intervenuta nel periodo è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-129 milioni di euro), (ii) dei rimborsi anticipati per finanziamenti di alcuni contratti (-0,7 milioni di euro), (iii) dell’erogazione di nuovi finanziamenti (+51,2 milioni di euro), (iv) della riclassificazione dalla voce “parte corrente dell’indebitamento corrente” del finanziamento erogato da M&T Bank alla Halmar International LLC a seguito del ripristino del rispetto di un covenant (+2,5 milioni di euro) e (v) degli effetti del c.d. costo ammortizzato (+0,7 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

		30 giugno 2019							
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2019	Esigibilità		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit	ASTM	31/01/2020	35.000	Variabile	Euro	35.000	35.000	-	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	24.194	4.839	19.355	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	3.600	1.200	2.400	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	19.177	3.835	15.342	-
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	200.000	80.000	120.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	108.000	36.000	72.000	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2021	60.000	Variabile	Euro	60.000	5.000	40.000	15.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile	Euro	2.083	2.083	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile	Euro	19.250	3.500	14.000	1.750
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile IRS	Euro	112.750	20.500	82.000	10.250
BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile/IRS	Euro	60.500	11.000	44.000	5.500
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	IRS	Euro	6.250	4.167	2.083	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	3.750	2.500	1.250	-
CAIXA	SIAS	02/11/2020	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	15/12/2033	137.000	Variabile	Euro	137.000	-	3.836	133.164
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	15/12/2033	6.000	Variabile	Euro	6.000	-	168	5.832
UBI	SIAS	30/06/2020	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BNL	SIAS	16/06/2020	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BPM	SIAS	30/04/2021	20.000	Variabile	Euro	20.000	-	20.000	-
BPM	SIAS	30/04/2021	30.000	Variabile	Euro	30.000	-	30.000	-
M&T Bank	HALMAR	24/06/2034	2.513 (*)	Fisso	Euro	1.829	87	431	1.311
M&T Bank	HALMAR	25/03/2021	435(*)	Fisso	Euro	135	81	54	-
M&T Bank	HALMAR	24/06/2019	3.188 (*)	Fisso	Euro	53	53	-	-
M&T Bank	HALMAR	01/04/2023	5.000 (*)	Variabile	Euro	3.368	879	2.489	-
M&T Bank	HALMAR	19/09/2019	3.100(*)	Variabile	Euro	2.726	2.726	-	-
G&M	HALMAR	30/12/2020	924 (*)	Variabile	Euro	627	147	481	-
G&M	HALMAR	30/12/2020	2612 (*)	Variabile	Euro	1.200	465	736	-
BANCA PASSADORE	Itinera	30/12/2022	10.000	Fisso	Euro	7.019	1.996	5.023	-
BANCA BPER	Itinera	15/12/2021	30.000	Fisso	Euro	18.750	7.500	11.250	-
Banca Carige	Taranto Logistica	30/09/2020	12.150	Fisso	Euro	12.000	-	12.000	-
Banca Regionale Europea	SEA Segnaletica Stradale	10/04/2022	8.000	Variabile	Euro	2.598	846	1752	-
						1.047.859	324.403	550.650	172.807
Ratei risconti Gruppo ASTM						(4.970)	134	(3.353)	(1.751)
						1.042.890	324.537	547.297	171.056
Totale debiti verso banche (non correnti)								718.353	

(*) Importo originario in USD

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2019 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2019, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dello 0,983% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 6 anni.

La tabella che segue riporta lo spread medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	% Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	0,854
Indebitamento a tasso variabile	1,081

Nell'ambito della struttura finanziaria che prevede la centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo alla controllata SIAS S.p.A. l'indebitamento contratto da SIAS S.p.A. è supportato da un apposito *security package* al fine di garantire ai creditori della stessa un accesso effettivo alle società operative beneficiarie dei finanziamenti infragruppo.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota successiva "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2018									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2018	Ripartizione per scadenza		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit	ASTM	31/01/2020	35.000	Variabile	Euro	35.000	-	35.000	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	26.613	4.839	21.774	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	4.200	1.200	3.000	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	21.095	3.835	17.260	-
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	240.000	80.000	160.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	126.000	36.000	90.000	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2021	60.000	Variabile	Euro	60.000	-	50.000	10.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile	Euro	4.167	4.167	-	-
Crédit Agricole	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	178	178	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile	Euro	21.000	3.500	14.000	3.500
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile IRS	Euro	123.000	20.500	82.000	20.500
BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile/IRS	Euro	66.000	11.000	44.000	11.000
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	IRS	Euro	8.333	4.167	4.166	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	5.000	2.500	2.500	-
UBI	SIAS	30/09/2019	70.000	Variabile	Euro	70.000	70.000	-	-
BNL	SIAS	16/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	30.000	-	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	31/01/2019	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
CAIXA	SIAS	02/11/2020	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	15/12/2033	137.000	Variabile	Euro	137.000	-	-	137.000
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	15/12/2033	6.000	Variabile	Euro	6.000	-	-	6.000
M&T Bank	HALMAR	24/06/2034	2.513 (*)	Fisso	Euro	1.854	86	428	1.340
M&T Bank	HALMAR	25/03/2021	435(*)	Fisso	Euro	173	78	95	-
M&T Bank	HALMAR	24/06/2019	3.188 (*)	Fisso	Euro	360	360	-	-
M&T Bank	HALMAR	31/03/2023	5.000 (*)	Variabile	Euro	3.784	3.784	-	-
M&T Bank	HALMAR	19/09/2019	3.100(*)	Variabile	Euro	1.270	1.270	-	-
G&M	HALMAR	30/06/2020	1.705 (*)	Fisso	Euro	967	378	589	-
BANCA PASSADORE	Itinera	30/12/2022	10.000	Fisso	Euro	8.015	1.992	6.023	-
BANCA BPER	Itinera	15/12/2021	30.000	Fisso	Euro	22.500	7.500	15.000	-
Banca Carige	Taranto Logistica	30/09/2020	12.150	Fisso	Euro	12.150	-	12.150	-
Banca Regionale Europea	SEA Segnaletica Stradale	10/04/2022	8.000	Variabile	Euro	3.013	836	2.177	-
CARIPARMA	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	8	8	-	-
Ratei risconti Gruppo ASTM						1.137.680	338.179	610.162	189.340
						(5.254)	556	(3.384)	(2.427)
						1.132.426	338.735	606.778	186.913
Totale debiti verso banche (non correnti)						793.691			

(*) Importo originario in USD

Nota 15 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 29.475 migliaia di euro (35.730 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è relativa al “*fair value*” al 30 giugno 2019 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Nota 16 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	498.770	498.323
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	497.372	497.113
Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	542.164	541.747
Altri debiti	29.004	2.607
Totale	1.567.310	1.539.790

La voce “*prestito obbligazionario 2010-2020*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso da SIAS nell’ottobre 2010; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda. Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2014-2024*” è relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 500 milioni di euro emesso da SIAS nel mese di febbraio 2014; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2018-2028*” è relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 550 milioni di euro emesso da SIAS nel mese di febbraio 2018; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 98,844 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;

- cedola: 1,625% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (8 febbraio 2028) in un'unica soluzione, alla pari.

La variazione della voce "altri debiti" è riconducibile agli effetti derivanti dall'applicazione a far data dal 1° gennaio 2019 del nuovo IFRS 16 *Lease*, relativamente alla quota non corrente del debito finanziario; in base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione.

Nota 17 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 54.463 migliaia di euro (54.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2018): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 – Imposte.

Nota 18 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 399.773 migliaia di euro (350.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Nota 19 – Altri debiti e passività contrattuali (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Anticipi	93.921	84.646
Debiti verso istituti di previdenza sociale	17.277	16.170
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	11.900	11.900
Debiti per ribaltamento costi verso società consortili	91.594	63.075
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	15.928	12.796
Altri debiti	96.427	189.889
Totale	337.388	388.817

La voce "anticipi" comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato avanzamento lavori. La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente ascrivibile a maggiori anticipazioni ricevuti su lavori esteri svolti dalla controllata Itinera S.p.A..

La voce "debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" rappresenta la quota in scadenza del debito entro l'esercizio successivo.

Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un'opzione *put* sulle azioni n. 1.988.585 azioni (pari al 2,45% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce "debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione" rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l'opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I "risconti passivi" fanno riferimento, principalmente, a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A.) – da parte della TAV S.p.A e RFI S.p.A a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il decremento intervenuto nella voce "altri debiti" è la risultante principalmente del pagamento del debito verso IntesaSanPaolo e Autostrade Lombarde (regolati nel mese di gennaio 2019) relativi: (i) all'acquisto da Autostrade Lombarde S.p.A. di azioni Tangenziale Esterna S.p.A. per un valore complessivo pari a 14,8 milioni di euro, (ii) all'acquisto da Autostrade Lombarde S.p.A. di

azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. per un valore complessivo pari a 7,7 di euro, (iii) all'acquisto da Autostrade Lombarde S.p.A. di una quota del finanziamento (e interessi) di Tangenziale Esterna S.p.A per un valore complessivo pari a 11,3 milioni di euro, (iv) all'acquisto da Intesa SanPaolo S.p.A. dei finanziamenti e relativi interessi di Tangenziale Esterna S.p.A. (20,9 milioni di euro) e (v) all'acquisto da Intesa SanPaolo S.p.A. delle partecipazioni di Tangenziale Esterna S.p.A. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. per un valore complessivo pari a 40,7 milioni di euro.

Nota 20 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	137.937	96.760
Finanziamenti a breve	2.134	3.431
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	324.537	338.735
Totale	464.608	438.926

La variazione intervenuta della voce *“scoperti di conto corrente ed anticipazioni”* è ascrivibile – principalmente – all'utilizzo, da parte di Autostrada Asti Cuneo S.p.A., SAV S.p.A., Itinera S.p.A. e Halmar International LLC delle linee di credito disponibili; la variazione delle voce *“finanziamenti a breve”* è ascrivibile principalmente ai rimborsi effettuati nel semestre (-1,3 milioni di euro).

La variazione intervenuta nella voce *“quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine”* è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2019 e dei relativi ratei di interesse (-242,8 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce *“debiti verso banche (non correnti)”* delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (+129 milioni di euro), (iii) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (+102,1 milioni di euro) e (iv) della riclassificazione alla voce *“parte corrente dell'indebitamento corrente”* del finanziamento erogato da M&T Bank alla Halmar International LLC a seguito del ripristino del rispetto di un covenant (-2,5 milioni di euro).

Nota 21 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	15.288	4.130
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	6.380	14.887
Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	3.502	8.007
Debiti verso società interconnesse	17.198	9.180
Altri debiti	34.969	26.557
Totale	77.337	62.761

Le voci *“prestito obbligazionario SIAS 2010-2020”*, *“prestito obbligazionario SIAS 2014-2024”* e *“prestito obbligazionario SIAS 2018-2028”*, sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2019.

La voce *“debiti verso società interconnesse”* rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce *“altri debiti”* si riferisce principalmente (i) al debito relativo al maggior contributo ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 Torino-Savona) relativo alla legge 662/96 a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili (14,1 milioni di euro) e (ii) alla quota corrente del debito finanziario relativo ai diritti d'uso ai sensi dell'IFRS 16 (11,7 milioni di euro).

Nota 22 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 80.035 migliaia di euro (15.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile al maggior debito IRES e IRAP (acconto 2019 e saldo 2018) pagato nei primi giorni del mese di luglio.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Con riferimento ai dati relativi al primo semestre 2019 si evidenzia quanto segue:

- la concessione in capo alla controllata Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana") è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018, conseguentemente la gestione della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia ha contribuito al risultato del primo semestre 2018 per soli quattro mesi;
- l'acquisizione della controllata SEA Segnaletica Stradale è avvenuta il 4 luglio 2018;
- l'effetto della fusione per incorporazione di Interstrade S.p.A. in Itinera S.p.A. è avvenuta con data 4 luglio 2018;
- il controllo della società Potomac Yard Constructors è avvenuto a far data dal 10 settembre 2018.

Di conseguenza i dati economici del primo semestre 2019 non risultano direttamente comparabili con quelli del primo semestre 2018. Al fine di consentire la valutazione degli effetti correlati a tale variazione sono state inserite - nelle note che seguono - specifiche notazioni.

Nota 23 – Ricavi

23.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi netti da pedaggio	540.545	523.788
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	41.468	39.689
Ricavi lordi da pedaggio	582.013	563.477
Altri ricavi accessori	15.550	15.448
Totale della gestione autostradale	597.563	578.925

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 16,8 milioni di euro (+3,20%) - è ascrivibile (i) per 9,6 milioni di euro (+1,83%) ai maggiori ricavi della concessionaria Autovia Padana (la cui concessione è divenuta efficace dal 1° marzo 2018 e i cui ricavi autostradali, pertanto, nel primo semestre 2018 erano limitati al periodo 1° marzo- 30 giugno), (ii) per 5 milioni di euro (+ 0,96%) alla crescita dei volumi di traffico e (iii) per 2,2 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2019 degli adeguamenti tariffari (+0,41%).

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+1,8 milioni di euro) è ascrivibile (i) per 1,4 milioni di euro a canone/sovracanone da devolvere all'ANAS della concessionaria Autovia Padana e (ii) per 0,4 milioni all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori", che fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento.

23.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 115.692 migliaia di euro (67.988 migliaia di euro nel primo semestre 2018), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

23.3 – Ricavi del settore costruzioni – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 10.453 migliaia di euro (30.781 nel primo semestre 2018), si riferisce all'attività di progettazione e costruzione della piastra portuale di Taranto (nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica), che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

23.4 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	366.361	173.746
Altri ricavi	10.422	8.330
Totale	376.783	182.076

La variazione della voce "ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione" è sostanzialmente ascrivibile sia all'inizio dei lavori per commesse acquisite nell'esercizio precedente e al progredire della produzione di quelle in essere sia alla produzione di SEA Segnaletica Stradale S.p.a., Interstrade S.p.A. e Potomac Yard Constructors (consolidate nell'esercizio 2018 solo a partire dal secondo semestre).

L'importo risulta al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

23.5 – Ricavi del settore engineering

I ricavi relativi al settore *engineering* ammontano a 3.561 migliaia di euro (3.096 migliaia di euro nel primo semestre 2018) e si riferiscono all'ammontare della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate SINA S.p.A., Siteco Informatica S.r.l. e Consorzio Sintec. L'importo risulta al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

La variazione della voce rispetto al primo semestre 2018 è principalmente ascrivibile sia alla maggiore attività svolta verso terzi sia alla maggiore attività svolta nei confronti delle società del Gruppo.

23.6 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi e variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	20.195	16.600
Altri ricavi	3.222	731
Totale	23.417	17.331

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti S.p.A., PLM S.c.ar.l. e CIT S.c.ar.l. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L'aumento della voce "ricavi del settore tecnologico" riflette l'incremento intervenuto nel semestre dell'attività svolta nei confronti di terzi dalle controllate Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A..

23.7 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono suddivisi nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Risarcimenti danni	4.876	2.062
Recuperi spese ed altri proventi	15.835	15.132
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	4.121	4.228
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	4.276	4.142
Contributi in conto esercizio	298	297
Totale	29.406	25.861

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La voce "recuperi spese ed altri proventi", è relativa principalmente a recuperi costi di esazione, plusvalenze da alienazione, recupero costi transiti eccezionali e sopravvenienze attive.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 24 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Salari e stipendi	132.125	105.204
Oneri sociali	35.027	27.938
Adeguamento a fondi del personale	14.190	9.801
Altri costi	5.848	3.185
Totale	187.190	146.128

L'incremento complessivo intervenuto nei "costi per il personale" è – la risultante (i) di maggiori costi relativi alla controllata Autovia Padana S.p.A.¹ (+2,8 milioni di euro), (ii) di maggiori costi correlati al rinnovo del contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e del contratto integrativo relativo al settore autostradale (+1,6 milioni di euro), (iii) di maggiori costi per contenziosi ed incentivazioni all'esodo (+ 2 milioni di euro), (iv) dell'incremento del numero di teste nei settori tecnologico, costruzioni e servizi (+30,4 milioni di euro) e (v) della variazione dell'area di consolidamento (+4,3 milioni di euro).

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2018	Variazione area	Altre variazioni	I semestre 2019
Dirigenti	136	4	17	157
Quadri	197	3	39	239
Impiegati	2.589	40	108	2.737
Operai	858	44	392	1.294
Totale	3.780	91	556	4.427

¹ La cui concessione è diventata efficace dal 1° marzo 2018 e pertanto nel primo semestre 2018 i costi del personale erano limitati al periodo 1° marzo-30 giugno 2018.

Nota 25 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	31.328	22.745
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	9.259	11.182
Altri costi per servizi	389.116	253.437
Totale	429.703	287.364

La voce “*manutenzione dei beni gratuitamente reversibili*” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nel settore “tecnologico” a favore delle società autostradali.

L’importo complessivo delle **manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili** sostenuti nel periodo in esame (al lordo delle elisioni infragruppo) ammonta a **93,6 milioni di euro** (77 milioni di euro nel primo semestre 2018); l’incremento è principalmente riconducibile ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l’intero esercizio in corso.

La voce “*altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili*” risulta sostanzialmente allineata all’analogo periodo del precedente esercizio.

La voce “*altri costi per servizi*”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’ “attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili. Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori e ribaltamento costi da consortili.

La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile a maggiori costi riconducibili al settore costruzione a seguito dell’incremento della relativa produzione.

Nota 26 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Materie prime	77.613	32.213
Materiali di consumo	27.385	15.371
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(3.169)	1.022
Totale	101.829	48.606

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate Euroimpianti S.p.A., Itinera S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e al Gruppo Halmar. L’incremento intervenuto rispetto al primo semestre 2018 è principalmente correlato ai maggiori acquisti effettuati dalle società del settore costruzioni e tecnologico a seguito della maggiore produzione effettuata.

Nota 27 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	13.165	12.757
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	41.468	39.689
Canone da sub-concessioni	3.044	2.940
Costi per godimento beni di terzi	8.323	6.254
Altri oneri di gestione	10.156	11.800
Totale	76.156	73.440

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”; la variazione intervenuta nel semestre è correlata sia all’incremento dei ricavi da pedaggio sia al maggior canone di concessione relativo alla concessionaria Progetto Autovia Padana (+0,2 milioni di euro).

Il “*canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09*” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2018 è ascrivibile sia all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie sia al maggior canone di concessione relativo alla concessionaria Progetto Autovia Padana (+1,4 milioni di euro).

La variazione intervenuta nel “*canone di sub concessioni*” – calcolato sulle royalties dalle aree di servizio – è ascrivibile alla positiva variazione dei ricavi da royalties.

A seguito dell’applicazione a far data dal 1° gennaio 2019 del nuovo IFRS 16 (*Lease*) il “*costo per godimento beni di terzi*” fa riferimento ai soli contratti scadenti entro i 12 mesi o ai contratti per i quali l’assets sottostante si configura *come low-value assets*. La variazione rispetto all’esercizio precedente è la risultante (i) degli effetti derivanti dall’applicazione dell’IFRS 16 (-3,8 milioni di euro) e (ii) dei nuovi contratti, di noleggi a breve termine stipulati nei primi mesi del 2019 dalla controllata Euroimpianti S.p.A. ed Itinera S.p.A.

Nota 28 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 196 migliaia di euro nel primo semestre 2019 (640 migliaia di euro nel primo semestre 2018), si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 29 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.702	1.678
• Beni gratuitamente reversibili	151.181	136.149
Attività materiali:		
• Fabbricati	1.537	1.301
• Impianti e macchinari	1.649	1.448
• Attrezzature industriali e commerciali	2.404	1.139
• Altri beni	1.621	1.698
• Diritti d’uso	4.537	901
Totale ammortamenti	164.631	144.314
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	-	295
Totale ammortamenti e svalutazioni	164.631	144.609

La voce “*diritti d’uso*” riflette gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell’IFRS 16.

Nota 30 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(67.761)	(55.469)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	54.512	57.078
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(13.249)	1.609

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 31 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri al 30 giugno 2019 ammontano a 28 mila euro (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Nota 32 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	1.482	3.846
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	123
Totale	1.482	3.969
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	399	250
• da attività finanziarie	6.141	6.563
• differenze cambi	563	349
• altri	1.790	406
Totale	8.893	7.568
Totale Proventi Finanziari	10.375	11.537

La voce "dividendi da altre imprese" fa riferimento – principalmente - ai dividendi deliberati dalle partecipate Assicurazioni Generali S.p.A. (+0,5 milioni di euro), Si. Co. Gen. S.r.l. (+0,4 milioni di euro), Salini Impregilo S.p.A. (+0,4 milioni di euro), Tunnel Guest (0,1 milioni di euro) e Nuova Codelfa S.p.A. (0,1 milioni di euro). Il primo semestre del precedente esercizio includeva un dividendo pari a circa 3,3 milioni di euro distribuito dalla partecipata Autostrade Centro Padane S.p.A..

La voce "plusvalenze da cessione di partecipazioni" nel primo semestre 2018 si riferiva per 46 mila euro alla plusvalenza realizzata a seguito cessione della partecipata OMT S.p.A. e a 77 migliaia di euro alla plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipata VA Bitumi.

La voce interessi attivi "da attività finanziarie" include i proventi finanziari da polizze assicurative per 2 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel primo semestre 2018), interessi sui finanziamenti erogati a società partecipate 3,7 milioni di euro (4,1 milioni di euro

nel primo semestre 2018) e interessi da attività finanziarie 0,4 milioni di euro (0,3 milioni di euro).

La voce “differenza cambi” pari a 0,6 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018) include gli adeguamenti cambi del primo semestre 2019.

La variazione intervenuta nella voce “altri” per 1,4 milioni di euro è ascrivibile alla positiva variazione del *fair value* dei fondi di investimento di liquidità.

Nota 33 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	5.557	6.348
• su conti correnti	293	271
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	9.196	12.172
• da attualizzazione finanziaria	4.432	4.457
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.604	11.584
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	8.627	8.619
• da prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	4.849	3.826
• da contratti relativi a diritti d’uso	416	14
Altri oneri finanziari:		
• differenze cambio	258	750
• altri oneri finanziari	1.063	1.515
Totale	46.295	49.556
Oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(7.782)	(6.385)
Totale	38.513	43.171

⁽¹⁾ Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 7,8 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La flessione intervenuta nella voce “*interessi passivi su finanziamenti*” (tenuto conto anche degli interessi passivi su contratti di *interest rate swap*) è ascrivibile al minore indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto al primo semestre 2018.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 4,1 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,3 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi su prestiti obbligazionari rappresentano gli oneri maturati nel semestre.

Nota 34 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

La voce recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”. L’importo del risultato tiene altresì conto dell’ammortamento dell’eventuale plusvalore iscritto sugli *asset* delle società al momento dell’acquisizione. Come di seguito dettagliato, la variazione intervenuta nel semestre, rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile alla minore contribuzione di alcune partecipate operanti nel settore autostradale e delle perdite registrate da alcune società operanti nel settore costruzioni.

	I semestre 2019	I semestre 2018
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Asta S.p.A.	(137)	378
• Ativa Immobiliare S.p.A.	-	15
• Ativa S.p.A.	1.423	9.491
• CIM S.p.A.	(301)	-
• EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A.	492	1.532
• Federici Stirling Batco LLC	(535)	-
• Mill Basin Bridge Constructors	(4.020)	148
• Ponte Nord S.p.A.	-	(62)
• Primav Infraestrutura S.A.	(4.476)	6.451
• Road Link Holding Ltd.	589	445
• SABROM S.p.A.	(144)	(270)
• SITAF S.p.A.	5.832	8.377
• SITRASB S.p.A.	486	387
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(2.382)	(2.583)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(2.321)	(2.869)
Totale	(5.494)	21.440

Nota 35 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Imposte correnti:		
• IRES	43.796	38.717
• IRAP	8.920	8.955
• Imposte estere	-	4
	52.716	47.676
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	2.841	2.521
• IRAP	839	492
• Imposte estere	893	(511)
	4.573	2.502
Imposte esercizi precedenti:		
• IRES	(13.897)	2.823
• IRAP	21	(350)
	(13.876)	2.473
Totale	43.413	52.651

Il saldo della voce “*imposte relative ad esercizi precedenti*” riflette, per 13,6 milioni di euro, l’esito favorevole dell’istanza di interpello inoltrata all’Amministrazione Finanziaria in merito alla disapplicazione della norma antielusiva prevista dall’art.10 del Decreto ACE. Essendo stata accordata alla SIAS la possibilità di fruire della citata agevolazione fiscale, la controllata ha presentato dichiarazioni integrative a favore per i cinque esercizi inclusi nel periodo 2013 -2017.

Nel periodo, con contropartita “patrimonio netto”, sono state accreditate “imposte differite” per circa 1,8 milioni di euro relative alla valutazione al “fair value” sia delle “altre partecipazioni” sia di “Interest Rate Swap”, nonché sugli effetti correlati alle differenze di cambio.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2019 e 2018 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	I semestre 2019		I semestre 2018	
Risultato dell'esercizio ante imposte	177.151		194.686	
Imposte sul reddito effettive	47.530	26,83%	40.731	20,92%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi ed altre variazioni	338	0,19%	877	0,45%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	-	5.146	2,64%
• altre variazioni in diminuzione	-	-	3.218	1,65%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(3.060)	-1,73%	(3.247)	-1,67%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	(1.319)	-0,74%	-	-
• Svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(972)	-0,55%	-	-
Imposte sul reddito “teoriche”	42.517	24,00%	46.725	24,00%

Riconciliazione aliquota “teorica” con aliquota “effettiva” (IRAP):

	I semestre 2019		I semestre 2018	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	210.811		204.880	
Imposte sul reddito effettive	9.759	4,63%	9.447	4,61%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• (Oneri) / Proventi vari, netti	(1.537)	-0,73%	(1.457)	-0,71%
Imposte sul reddito “teoriche”	8.222	3,90%	7.990	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e nel patrimonio netto) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31-dic-18	Variazioni con effetto a Conto economico	Variazioni con effetto a Patrimonio Netto	Delta Area e altre variazioni	30-giu-19
Attività fiscali differite relative a: (*)					
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	(28)	-	-	28	-
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	8.829	(398)	-	-	8.431
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	5.914	458	-	-	6.372
• valutazione al “fair value” di attività finanziarie - IRS	8.965	(88)	(1.619)	-	7.258
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	54.780	(1.974)	-	-	52.806
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	42.550	(2.649)	-	-	39.901
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.000	-	-	-	8.000
• valutazione attuariale del fondo TFR	669	(2)	1	-	668
• altre	16.825	171	(28)	974	17.942
Totale Attività fiscali differite	146.504	(4.482)	(1.646)	1.002	141.378
Passività fiscali differite relative a: (*)					
• beni in leasing finanziario	(980)	20	-	-	(960)
• valutazioni lavori in corso	(1.357)	(537)	-	-	(1.894)
• valutazione al “fair value” di attività finanziarie	-	(14)	(245)	-	(259)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(653)	(33)	3	-	(683)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(50.585)	683	-	-	(49.902)
• altre	(634)	(210)	79	-	(765)
Totale Passività fiscali differite	(54.209)	(91)	(163)	-	(54.463)

(4.573)

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro “riversamento”

Nota 36 – Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	75.370	83.335
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.072.718	92.476.324
Utile per azione (euro unità)	0,819	0,901
Numero di azioni ordinarie	98.998.600	98.998.600
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(6.925.882)	(6.522.276)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.072.718	92.476.324

Nel corso del primo semestre 2019 e del primo semestre 2018 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 37 – Informazioni sul rendiconto finanziario

37.1 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2019	I semestre 2018
Rimanenze	(59.183)	(30.791)
Crediti commerciali	(75.946)	(12.644)
Attività fiscali correnti	(10.230)	(15.921)
Crediti verso altri	87.909	(27.916)
Debiti commerciali correnti	49.559	34.753
Altri debiti	(17.239)	30.720
Passività fiscali correnti	64.897	52.489
Totale	39.767	30.690

La variazione intervenuta nella voce "rimanenze" e nei "crediti commerciali" è principalmente ascrivibile alla maggiore attività svolta verso terzi dalle società operanti nel settore costruzioni e nel settore tecnologico.

La variazione intervenuta nella voce "crediti verso altri" è riconducibile principalmente all'incasso dei crediti relativi alle vendite ad Intesa SanPaolo S.p.A. (perfezionatesi nel 2018 e regolate nel mese di gennaio 2019) - relative (i) alla partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. nonché del relativo finanziamento erogato alla stessa e (ii) alla vendita (perfezionatesi nel 2018 e regolate nel mese di gennaio 2019) ad Autostrade per l'Italia S.p.A. di n. 23.829.354 azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., nonché alla vendita ad Autostrade Lombarde S.p.A. e Impresa Pizzarotti S.p.A. detenute dalla controllata Itinera S.p.A. della partecipazione e del relativo finanziamento in Bre.Be.Mi. S.p.A..

La variazione intervenuta nella voce "debiti commerciali correnti" è principalmente ascrivibile alla maggiore attività svolta dalle società operanti nel settore costruzioni e nel settore tecnologico.

Il decremento intervenuto nella voce "altri debiti" è ascrivibile, principalmente, al perfezionamento degli accordi con Intesa SanPaolo S.p.A. – siglati nell'esercizio precedente e regolati nel mese di gennaio 2019, concernenti (i) l'acquisto da Intesa SanPaolo S.p.A. dei finanziamenti e relativi interessi di Tangenziale Esterna S.p.A. e (ii) l'acquisto da Intesa SanPaolo S.p.A. delle partecipazioni di Tangenziale Esterna S.p.A. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.A..

La variazione intervenuta nella voce "passività fiscali correnti" è principalmente ascrivibile al maggior debito IRES e IRAP (acconto 2019 e saldo 2018) pagato nei primi giorni del mese di luglio.

37.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	I semestre 2019	I semestre 2018
Utilizzo fondo TFR	(2.310)	(2.161)
Utilizzo fondo rischi e altre variazioni	(1.138)	717
Totale	(3.448)	(1.444)

Nota 38 – Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come riportato nella relazione intermedia sulla gestione, il primo semestre 2019 non è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti – così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293¹.

Nota 39 – Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

¹ Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai rapporti con parti correlate (v) alle concessioni autostradali scadute, (vi) ad Ecorodovias Infraestructura e Logística S.A. e (vii) al contenzioso Sintesi S.p.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “Eventi successivi” e sulla “Prevedibile evoluzione della gestione”, si rimanda a quanto riportato - in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

- Le fideiussioni (*performance bond*), pari a 122,5 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali¹ a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata da talune compagnie assicurative per conto di SALT p.A. (Tronco A 15) a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della progettazione definitiva Convenzione Unica del 3/03/2010.
- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 1,2 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.ar.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante - pro-quota - delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M. S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 0,7 milioni di euro, rilasciate a favore del Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., Euroimpianti S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 – Torino Savona) e SALT p.A. (Tronco A 15 La Spezia - Parma), Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Sina S.p.A., Sea Segnaletica Stradale S.p.A., Taranto Logistica S.p.A., Siteco Informatica S.r.l. unipersonale, Argo Costruzioni e Infrastrutture S.c.a.rl., a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 104,6 milioni di euro.
- La fideiussione rilasciata da compagnia assicurativa per conto della società SAV S.p.A. a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi della concessione 168/2010, – per l’occupazione permanente di aree appartenenti al demanio

¹ Con riferimento all’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella “Nota 3c – Altre attività finanziarie non correnti”, i crediti finanziari includono il credito - pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

pubblico per 0,1 milioni di euro.

- La garanzia rilasciata dalla ASTM S.p.A. a favore del committente Danese the Danish Road Directorate nell'interesse della controllata Itinera S.p.A per lavori di realizzazione dello Storstrom Bridge per un importo complessivo pari a 172 milioni di corona danese (pari a 23 milioni di euro convertiti al cambio di 7,4636 al 30 giugno 2019). Tale garanzia, rilasciata per la buona esecuzione dei lavori, si riduce in base agli stati avanzamento lavori, al raggiungimento di determinate *milestones* contrattuali.
- Il Gruppo Itinera ha rilasciato a favore di istituti finanziari, garanzie corporate pro-quota e non solidali per concessioni di credito nell'interesse di società operative per massimi 130 milioni di euro; al 30 giugno 2019, l'effettivo impegno/utilizzo è pari a 63,2 milioni di euro.
- Il Gruppo Itinera ha emesso, per tramite di istituti di credito ed assicurativi, garanzie commerciali (trade finance) per 478,8 milioni di euro in favore dei committenti per buona esecuzione lavori (performance bond), per gli anticipi contrattuali (advance bond), per lo svincolo di trattenute a garanzia (retainment bond), rate a saldo e svincolo ventesimi e partecipazioni a gare (bid bond) nell'ambito della propria ordinaria attività operativa e commerciale.
- Itinera, infine, si è resa garante delle compagnie di assicurazione statunitensi che supportano Halmar International LLC nell'emissione di bond commerciali (bid bond, performance bond, ecc.), ed ha sottoscritto appositi "Indemnity Agreement" per complessivi USD 1.270 milioni (1.116,2 milioni di euro); al 30 giugno 2019, la quota dei lavori ancora da eseguire, ammonta a euro 653,3 milioni.

Impegni e Garanzie

Sistema Tangenziale Esterna

Inizialmente, con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", le controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. avevano in essere garanzie ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement* per il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di complessivi 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale. Le garanzie in oggetto, sono state rilasciate sotto forma di fidejussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

A seguito degli ulteriori acquisti effettuati da Intesa SanPaolo S.p.A., SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. hanno nel corso del primo semestre 2019 incrementato proporzionalmente, gli impegni di cui all'*Equity Contribution Agreement*, tra cui l'incremento delle garanzie di *equity reserve*, sino ad un importo complessivo di euro 33,5 milioni di euro.

Euroimpianti S.p.A.

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione intervenuta nell'esercizio 2017 della partecipazione detenuta da Euroimpianti S.p.A. in Aton S.r.l. prevede - come prassi di settore - la possibilità per l'acquirente di rivendere la partecipazione a Euroimpianti S.p.A. nei cinque anni successivi all'acquisto, qualora la tariffa incentivante "conto energia", elargita dal GSE sulla base del contratto in essere, fosse revocata in via definitiva per cause imputabili alla gestione precedente.

Sias Parking S.r.l. unipersonale (in liquidazione)

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione intervenuta nell'esercizio 2017 della partecipazione detenuta da Sias Parking S.r.l. in Fiera Parking S.p.A. prevede, l'impegno da parte di Sias Parking S.r.l. ad indennizzare l'acquirente per un importo massimo pari a 3 milioni di euro, nel caso in cui si dovessero manifestare delle passività che non sarebbero state sostenute o sofferte dall'acquirente stesso qualora le dichiarazioni e garanzie del venditore fossero state veritiere e corrette.

Impegni assunti nei confronti dell’Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell’IVA di Gruppo

La SIAS S.p.A. ha prestato garanzie all’Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 49,5 milioni di euro – per le eccedenze di credito compensate nell’ambito della liquidazione dell’IVA di Gruppo nel precedente esercizio con riferimento alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. (49,4 milioni di euro) e alla società SATAP S.p.A. (0,1 milioni di euro).

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l’ANAS, l’ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un “atto aggiuntivo” il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta “Torino-Milano” – prevedeva, tra l’altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell’ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di diritto”, continuerà ad esercitare il “controllo di fatto” di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all’Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell’ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di diritto”, ad assumere l’impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.r.l. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l’esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del “controllo di diritto” di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l’impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l’assunzione di una garanzia nei confronti dell’ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato “atto aggiuntivo”. Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli “assets” nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) **Determinazione del “fair value”: informazioni integrative**

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al “fair value” degli stessi
- partecipazioni in altre imprese: il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al “fair value” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi

* * *

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2010-2020” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
• valore di iscrizione in bilancio	514 ⁽¹⁾	502
• quotazioni ufficiali di mercato	530	532

(1) Debito: 499 milioni di euro + rateo interessi: 15 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2014-2024” emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
• valore di iscrizione in bilancio	504 ⁽¹⁾	512
• quotazioni ufficiali di mercato	555	527

(1) Debito: 498 milioni di euro + rateo interessi 6 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2018-2028” emesso l’8 febbraio 2018, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
• valore di iscrizione in bilancio	546 ⁽¹⁾	550
• quotazioni ufficiali di mercato	540	489

(1) Debito: 542 milioni di euro + rateo interessi: 4 milioni di euro

Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2019 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SATAP S.p.A. e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2019 ed i relativi “fair value” (importi in migliaia di euro).

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30-giu-19		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	62.500	-4.545	Finanziamento	200.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	55.000	-3.175	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	55.000	-3.220	Finanziamento		31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	27.500	-1.604	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	19.177	-2.000	Finanziamento	19.177	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	3.600	-196	Finanziamento	3.600	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	108.000	-7.575	Finanziamento	108.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	24.194	-2.608	Finanziamento	24.194	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	07/05/2012	15/12/2024	16.500	-1.108	Finanziamento	33.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Unicredit	Euro	11/05/2012	15/12/2024	16.500	-1.075	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	SOGE	Euro	05/07/2012	15/12/2024	11.000	-684	Finanziamento	11.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	NOMURA	Euro	18/10/2012	15/12/2024	11.000	-624	Finanziamento	11.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	BNP PARIPAS	Euro	15/12/2014	15/12/2024	30.250	-979	Finanziamento	30.250	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	17/12/2012	15/12/2020	2.500	-32	Finanziamento infragruppo	2.500	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Banca Akros	Euro	17/06/2013	15/12/2020	3.750	-50	Finanziamento infragruppo	3.750	15/12/2020

Totale -29.475

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di credito” derivante dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa il 77% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura”.

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alla solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo, ove opportuno, persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Al 30 giugno 2019, peraltro, non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo legale sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto “credit standing” della controparte.

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 6.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2019. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
		Capitale	Interessi	Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
				Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Unicredit	ASTM	35.000	73	35.000	73	-	-	-	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	24.194	2.783	4.839	963	19.355	1.820	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	3.600	246	1.200	129	2.400	117	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	19.177	2.139	3.835	740	15.342	1.399	-	-
Mediobanca	SATAP	200.000	12.929	80.000	7.760	120.000	5.169	-	-
Mediobanca	SATAP	108.000	9.327	36.000	5.131	72.000	4.196	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	60.000	2.422	5.000	689	40.000	1.561	15.000	172
BNL – Mediobanca	SAV	2.083	10	2.083	10	-	-	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	19.250	910	3.500	280	14.000	612	1.750	18
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	112.750	3.153	20.500	950	82.000	2.132	10.250	71
BEI	SIAS	60.500	3.105	11.000	958	44.000	2.087	5.500	60
BEI	SIAS	6.250	97	4.167	82	2.083	15	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	3.750	85	2.500	71	1.250	14	-	-
CAIXA	SIAS	50.000	230	-	127	50.000	103	-	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	137.000	33.771	-	2.664	3.836	10.763	133.164	20.344
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	6.000	1.479	-	117	168	471	5.832	891
UBI	SIAS	50.000	230	50.000	230	-	-	-	-
BNL	SIAS	50.000	241	50.000	241	-	-	-	-
BPM	SIAS	20.000	290	-	138	20.000	152	-	-
BPM	SIAS	30.000	193	-	92	30.000	101	-	-
M&T Bank	HALMAR	1.829	857	87	83	431	334	1.311	439
M&T Bank	HALMAR	135	5	81	4	54	2	-	-
M&T Bank	HALMAR	53	-	53	-	-	-	-	-
M&T Bank	HALMAR	3.368	173	879	45	2.489	128	-	-
M&T Bank	HALMAR	2.726	-	2.726	-	-	-	-	-
G&M	HALMAR	627	-	147	-	481	-	-	-
G&M	HALMAR	1.200	-	465	-	736	-	-	-
BANCA PASSADORE	Itinera	7.019	52	1.996	24	5.023	28	-	-
BANCA BPER	Itinera	18.750	100	7.500	61	11.250	39	-	-
Banca Carige	Taranto Logistica	12.000	188	-	-	12.000	188	-	-
Banca Regionale Europea	SEA Segnaletica Stradale	2.598	100	846	39	1.752	61	-	-
Totale finanziamenti (A)		1.047.859	75.188	324.403	21.701	550.650	31.491	172.807	21.995
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	45.000	-	22.500	500.000	22.500	-	-
Prestito obbligazionario 2014 - 2024	SIAS	500.000	84.375	-	16.875	-	67.500	500.000	-
Prestito obbligazionario 2018 - 2028	SIAS	550.000	80.438	-	8.938	-	35.750	550.000	35.750
Totale debiti per prestiti obbligazionari (B)		1.550.000	209.813	-	48.313	500.000	125.750	1.050.000	35.750
Totale debiti finanziari (A+B)		2.512.554	283.453	274.624	69.685	1.016.434	156.462	1.221.496	57.306

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito per leasing/IFRS 16 al 30 giugno 2019 ammonta a complessivi 40,7 milioni di euro, di cui 11,7 milioni di euro a breve e 29 milioni di euro a medio-lungo termine (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si evidenzia, altresì, che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2019 ammonta a 192,6 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 137 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella nota 14 - *Altri debiti (non correnti)*:

(importi in milioni di euro)	30/06/2019	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	104,9	93,5	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-
SALT Tronco A15	87,8	87,3	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0
TOTALE	192,6	180,7	168,8	152,2	135,1	118,0	100,9	84,3	80,2	28,0

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme”;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “uncommitted”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito “committed”, a supporto dei fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme, si rimanda a quanto descritto nella *Nota 16–Altri debiti finanziari (non correnti)* e *nota 21 - Altri debiti finanziari (correnti)*.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla controllata SATAP S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A.
- un finanziamento accordato alla Taranto Logistica S.p.A. da Banca Ca.ri.ge S.p.A.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei finanziamenti a medio-lungo termine accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare al 30 giugno 2019.

Finanziamenti a medio-lungo termine		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	importo <u>utilizzato</u> al 30 giugno 2019	importo <u>disponibile</u> al 30 giugno 2019
SATAP S.p.A.	414.971	290.000
SAV S.p.A.	2.083	
SIAS S.p.A.	545.500	127.000
ASTM S.p.A.	35.000	300.000
Itinera S.p.A.	25.769	
Taranto Logistica	12.000	8.000
Halmar International LLC	9.938	
SEA Segnaletica Stradale	2.598	
Totale complessivo	1.047.859	725.000

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito "uncommitted" - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2019.

Linee di credito "uncommitted"		
Società	importo <u>utilizzato</u> al 30 giugno 2019	importo <u>disponibile</u> al 30 giugno 2019
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	13.613	16.387
Autostrada dei Fiori S.p.A.		77.915
Euroimpianti S.p.A.		7.500
SALT p.A.		22.308
SATAP S.p.A.		33.000
SAV S.p.A.	4.100	43.900
SIAS S.p.A.		65.000
Sinelec S.p.A.		4.000
Società di Progetto Autovia Padana	10.000	-
ASTM S.p.A.		86.000
Gruppo Itinera	112.357	213.638
Siteco	1	200
SINA		1.900
Totale complessivo	140.071	571.748

Si rileva inoltre che alle società (i) SIAS S.p.A. sono state concesse linee di credito *back up committed facilities* rilasciate da Credito Valtellinese S.p.A. per 30 milioni di euro e CaixaBank per 50 milioni di euro e ad (ii) ASTM S.p.A. linee di credito *back up committed facilities* rilasciate dal Credito Valtellinese per 30 milioni di euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata per le operazioni parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c./IAS 24 e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, pubblica nella sezione "Procedure e documenti" disponibile sul sito www.astm.it, individua le regole che disciplinano l'approvazione, la gestione e l'informazione al pubblico delle operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo ASTM, direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

STATO PATRIMONIALE:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2019	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Attività							
Attività non correnti							
Attività immateriali							
avviamento	86.273						
altre attività immateriali	17.036						
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.067.159						
Totale attività immateriali	3.170.468						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	138.660						
diritti d'uso	38.679	2.444	3.107			5.551	14,4%
Totale immobilizzazioni materiali	177.339						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	977.630						
altre partecipazioni	119.879						
altre attività finanziarie non correnti	500.724			127.054		127.054	25,4%
Totale attività finanziarie non correnti	1.598.233						
Attività fiscali differite							
	141.378						
Totale attività non correnti	5.087.418						
Attività correnti							
Rimanenze e attività contrattuali	293.408		1.956	13.016		14.972	5,1%
Crediti commerciali	320.353	49	9.723	52.830	188	62.790	19,6%
Attività fiscali correnti	46.377						
Altri crediti	101.767	2.244	392	25.364		28.000	27,5%
Attività finanziarie correnti	369.825			11.698		11.698	3,2%
Totale	1.131.730						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti							
	1.029.703						
Totale attività correnti	2.161.433						
Totale attività	7.248.851						
Patrimonio netto e passività							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante							
capitale sociale	45.684						
riserve ed utili a nuovo	1.940.320						
Totale	1.986.004						
Capitale e riserve attribuito alle partecipazioni di minoranza							
	1.141.718						
Totale patrimonio netto	3.127.722						
Passività							
Passività non correnti							
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	198.176				607	607	0,3%
Altri debiti e passività contrattuali	194.211						
Debiti verso banche	718.353						
Strumenti derivati di copertura	29.475						
Altri debiti finanziari	1.567.310	2.000	2.393			4.393	0,3%
Passività fiscali differite	54.463						
Totale passività non correnti	2.761.988						
Passività correnti							
Debiti commerciali	399.773		8.989	11.385		20.374	5,1%
Altri debiti e passività contrattuali	337.388		1.691	93.090	7.691	102.472	30,4%
Debiti verso banche	464.608						0,0%
Altri debiti finanziari	77.337	462	352			814	1,1%
Passività fiscali correnti	80.035						
Totale passività correnti	1.359.141						
Totale passività	4.121.129						
Totale patrimonio netto e passività	7.248.851						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare i principali rapporti fra le società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio risultano i seguenti:

- iscrizione del diritto d'uso sugli immobili, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, relativi alla controllante Aurelia S.r.l. per 2,4 milioni di euro e alle società sottoposte al controllo della controllante per 3,1 milioni di

- euro (principalmente verso Codelfa S.p.A. per 1,3 milioni di euro, Appia S.r.l. per 1,1 milioni di euro e Argo Finanziaria S.p.A. per 0,5 milioni euro);
- crediti iscritti tra le attività finanziarie non correnti verso società collegate e a controllo congiunto per 127,1 milioni di euro in particolare verso Tangenziale Esterna S.p.A. per 104 milioni di euro concesso da SIAS S.p.A. e da SATAP S.p.A., verso Federici Stirling Batco LLC per 13 milioni di euro, verso Tunnel Frejus S.c.a.r.l. per 3 milioni di euro e verso Nichelino Village S.c.a.r.l. per 1 milione di euro concessi da Itinera S.p.A. e verso SABROM per una quota del gruppo pari a 4,9 milioni di euro;
 - rimanenze per 15 milioni di euro di cui:
 - 2 milioni di euro verso le società sottoposte al controllo delle controllanti in particolare verso G&A S.p.A. per 0,7 milioni di euro, Autosped G S.p.A. per 0,7 milioni di euro e Tomato Farm S.c.a.r.l. per 0,5 milioni di euro;
 - 13 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate, in particolare verso Consorzio Canello-Frasso Telesino per 4,3 milioni di euro, verso Tessera S.c.a.r.l. per 3,2 milioni di euro e Sifat S.p.A. per 3,8 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 6 milioni di cui 2,5 milioni di euro verso Appia S.r.l. e 2,1 milioni di euro verso Codelfa S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da SEA Segnaletica Stradale S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 1,1 milioni di euro in particolare verso Autosped G S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Euroimpianti S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 0,8 milioni di euro verso Baglietto S.p.A. e 0,3 milioni di euro verso Azeta S.p.A. in liquidazione;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 29 milioni di euro di cui 7,3 milioni di euro verso Letimbro S.c.a.r.l., 7,1 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM S.c.a.r.l., 5 milioni di euro verso Aurea S.c.a.r.l., 1,9 milioni di euro verso Cervit S.c.a.r.l., 1,6 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.a.r.l. e 1,1 milioni di euro verso Ponte Nord S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. verso la società a controllo congiunto e collegate Aurea S.c.a.r.l. per 3,3 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da SINA S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 2,7 milioni di euro in particolare verso Consorzio Tangenziale Engineering per 0,9 milioni di euro e verso SA.BRO.M. S.p.A. per 0,7 milioni di euro;
 - crediti commerciali iscritti dalla Halmar International LLC verso la collegata Mill Basin Bridge Contractors per 7,5 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Lambro S.c.a.r.l. a favore del Consorzio Costruttori TEEM per 2,4 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dal settore tecnologico verso la società ATIVA S.p.A. per 1,1 milioni di euro;
 - crediti commerciali verso la collegata Tessera S.c.a.r.l. da Euroimpianti S.p.A. ed Itinera S.p.A. complessivamente per 5,5 milioni di euro;
 - altre posizioni creditorie verso la controllante Aurelia S.r.l. per 2,2 milioni di euro di cui prevalentemente 0,9 milioni di euro da ASTM S.p.A., 0,7 milioni di euro da SINA S.p.A. e 0,6 milioni di euro da Itinera S.p.A., prevalentemente sorte nell'ambito del consolidato fiscale;
 - altre posizioni creditorie iscritte da Itinera S.p.A. verso la collegata Letimbro S.c.a.r.l. per 6,6 milioni di euro;
 - crediti per finanziamenti concessi da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 17 milioni di euro e Vado Intermodal Operator S.p.a. 1,4 milioni di euro;
 - credito finanziario corrente verso le società a controllo congiunto e correlate per 0,5 milioni di euro della SIAS S.p.A. verso Ativa immobiliare S.p.A.;
 - crediti per dividendi deliberati ma non incassati alla data del 30 giugno 2019 da parte di Ativa S.p.A. a favore di SIAS S.p.A. per 11,1 milioni di euro;

- altri debiti finanziari riconducibili agli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo IFRS 16 relativamente ai contratti di leasing in essere con la controllante Aurelia S.r.l. (2 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve) e con le società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 2,8 milioni di euro (2,4 milioni di euro quota a lungo e 0,4 milioni di euro quota a breve);
- debiti commerciali relativi alle prestazioni fornite dalla società sottoposte al controllo delle controllanti Autosped G S.p.A. alle società del Gruppo ASTM per complessivi 1,6 milioni di euro;
- debiti commerciali per prestazioni fornite alla Itinera S.p.A. alle società a controllo congiunto e collegate per 2,7 milioni di euro di cui 1 milione di euro da Consorzio Canello-Frasso Telesino e 0,8 milioni di euro da Tunnel Frejus S.c.ar.l.;
- debiti commerciali iscritti dalla Società Attività Marittime S.p.A. verso la collegata Darsene Nord Civitavecchia S.c.ar.l. per 3,9 milioni di euro;
- debiti commerciali iscritti da SATAP S.p.A. per 2,8 milioni di euro verso la società a controllo congiunto e collegata Aurea S.c.ar.l.;
- debiti commerciali per prestazioni fornite dalla società a controllo congiunto e collegata Consorzio Costruttori TEEM alla Lambro S.c.ar.l. per 1,5 milioni di euro;
- altre posizioni debitorie di Itinera S.p.A verso le società a controllo congiunto e collegate per 88,6 milioni di euro di cui 20,6 milioni di euro verso Tessera S.c.ar.l., 20,3 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l., 13 milioni di euro verso CMC Itinera JV S.c.p.A., 7,6 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.ar.l., 7,3 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM, 5,8 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l., 3,2 milioni di euro verso Consorzio Canello-Frasso Telesino, 3 milioni di euro verso Malco S.c.ar.l., 2,8 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l. e 2,6 milioni di euro verso Consorzio Tangenziale Engineering;
- altre posizioni debitorie della Società Attività Marittime S.p.A. verso le società a controllo congiunto per 4 milioni di euro in particolare verso Mose Bocca di Chioggia per 2,8 milioni di euro e Mose Treporti per 1,2 milioni di euro;
- altre posizioni debitorie della Itinera S.p.A. nei confronti della IMCO Progetti e Costruzioni S.r.l. (oggi incorporata in Codelfa S.p.A.) e di altre parti correlate per complessivi 11,4 milioni di euro a seguito dell'acquisizione di SEA Segnaletica Stradale S.p.A. e acquisizione e successiva incorporazione di Interstrade S.p.A. avvenute nel corso dell'esercizio 2018.

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2019	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (*)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Ricavi							
settore autostradale – gestione operativa	597.563						
settore autostradale – progettazione e costruzione	115.692						
settore costruzioni – progettazione e costruzione	10.453						
settore costruzioni	376.783		2.287	22.331	9	24.627	6,5%
settore engineering	3.561			705		705	19,8%
settore tecnologico	23.417		302	7.889		8.191	35,0%
Altri	29.406	40	322	6.821		7.183	24,4%
Totale Ricavi	1.156.875						
Costi per il personale	(187.190)				(861)	(861)	0,5%
Costi per servizi	(429.703)		(1.057)	(51.971)	(1.585)	(54.613)	12,7%
Costi per materie prime	(101.829)		(3.495)			(3.495)	3,4%
Altri Costi	(76.156)	(8)	(77)	(37)		(122)	0,2%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	196						
Ammortamenti e svalutazioni	(164.631)						
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249						
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(28)						
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	1.482		74			74	5,0%
altri	8.893			3.698		3.698	41,6%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(37.192)						
altri	(1.321)						
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.494)						
Utile (perdita) al lordo delle imposte	177.151						
Imposte							
Imposte correnti	(38.840)						
Imposte differite	(4.573)						
Utile (perdita) del periodo	133.738						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare, i principali rapporti fra le società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- prestazioni del settore costruzioni fornite dal Gruppo verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 2,3 milioni di euro, in particolare da Itinera S.p.A. a favore di Codelfa S.p.A. (per 2,1 milioni di euro);
- prestazioni del settore costruzioni fornite dal Gruppo verso società a controllo congiunto e collegate per 22,3 milioni di euro in particolare da Itinera S.p.A. verso Aurea S.c.ar.l. per 6,3 milioni di euro, verso Consorzio Canello-Frasso Telesino per 5,1 milioni di euro, verso Sitaf S.p.A. per 4,2 milioni di euro, verso Tessera S.c.ar.l. per 3,4 milioni di euro e verso Cervit S.c.ar.l. per 1,1 milioni di euro; di Halmar International LLC verso la società a controllo congiunto Mill Basin Bridge Constructors per 1,2 milioni di euro; di SEA Segnaletica Stradale S.p.A. verso ATIVA S.p.A. per 0,5 milioni di euro;
- prestazioni fornite da SINA S.p.A. nel settore engineering verso le società controllo congiunto e collegate (per 0,7 milioni di euro) in particolare verso Aurea S.c.ar.l., Sitaf S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A.;
- prestazioni di assistenza informatica fornite da Sinelec S.p.A. (settore tecnologico) per 2,8 milioni di euro in particolare verso ATIVA S.p.A. per 2,3 milioni di euro;
- prestazioni fornite da Euroimpianti S.p.A. (settore tecnologico) per 5,1 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate in particolare verso Tessera S.c.a.r.l. (4,7 milioni di euro);
- altre prestazioni fornite da SATAP S.p.A. alla società collegata Aurea S.c.ar.l. per 3,5 milioni di euro;
- altre prestazioni fornite dal gruppo ad altre società a controllo congiunto e collegate per 2,9 milioni di euro in particolare verso Ativa S.p.A. per 0,8 milioni di euro, CMC Itinera JV S.c.p.A. per 0,4 milioni di euro, Tessera S.c.ar.l. per 0,4 milioni di euro, Cervit S.c.ar.l. per 0,4 milioni di euro e Tunnel Frejus S.c.ar.l. per 0,3 milioni di euro;

- altre prestazioni di servizi fornite dalla società sottoposta al controllo della controllante Autosped G S.p.A. a favore in particolare di Itinera S.p.A. per 0,6 milioni di euro;
- costi per servizi verso società a controllo congiunto o collegate per un totale di 52 milioni di euro per prestazioni fornite in particolare da Tessera S.c.ar.l. (25 milioni di euro), Cervit S.c.ar.l. (7,8 milioni di euro), Tunnel Frejus S.c.ar.l. (3,9 milioni di euro), Consorzio Canello-Frasso Telesino (2,5 milioni di euro), Letimbro S.c.ar.l. (2 milioni di euro), CMC itinera JV (1,7 milioni di euro) e Malco S.c.ar.l. (0,9 milioni di euro) a favore di Itinera S.p.A. e altri costi per servizi per prestazioni fornite da Aurea S.c.ar.l. a favore di SATAP S.p.A. per 2,8 milioni di euro e a favore di Itinera S.p.A. per 2,8 milioni di euro;
- costi sostenuti per l'acquisto di materie prime verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 3,5 milioni di euro per acquisti del gruppo prevalentemente dalla Gale S.r.l. per 2,1 milioni di euro e da Autosped G S.p.A. per 1,4 milioni di euro;
- proventi finanziari verso correlate per complessivi 3,7 milioni di euro di cui 3,5 milioni di euro nei confronti di Tangenziale Esterna S.p.A..

Inoltre si segnala che nei costi per servizi sono inclusi gli oneri sostenuti per servizi dal Gruppo ASTM relativi ai premi assicurativi intermediati da PCA S.p.A. per complessivi 9,7 milioni di euro.

Si precisa, inoltre, che la società soggetta a "controllo congiunto" ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2019 possedeva n. n. 21.500 (valore nominale 10.750 euro) azioni della controllante ASTM S.p.A..

Variazioni di immobilizzazioni finanziarie

- in data 9 maggio 2019, la società ASTM S.p.A. ha ceduto ad Argo Finanziaria S.p.A. la totalità delle azioni detenute in Baglietto S.p.A. pari a n. 10.817.280 per un controvalore pari a 9,5 milioni di euro;
- la società Albenga Garessio Ceva S.p.A. ha acquistato n. 14.424 azioni proprie dalla società Aurelia S.r.l. per un controvalore pari a circa 0,2 milioni di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Rapporti e operazioni con Parti Correlate – Documenti informativi

Informativa ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera c), del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche

- **Documento informativo relativo ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza**

In data 20 giugno 2019, è stato redatto ai sensi dell'art. 5 e dell'Allegato 4 del "regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e come successivamente modificato e integrato e dell'art. 6 della "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate", adottata da ASTM in data 26 novembre 2010, come successivamente modificata e integrata, il documento informativo al fine di illustrare la prospettata operazione di fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A.

(iv) Concessioni autostradali scadute

Con riferimento alla concessione della tratta A21 Torino-Alessandria-Piacenza (in concessione alla SATAP S.p.A.) che alla data del 30 giugno 2019 risulta scaduta, vi è il possibile rischio connesso ad eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con il Concedente in riferimento alla gestione della tratta autostradale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione (30 giugno 2017) ed il 30 giugno 2019.

La Società ha valutato, anche con il supporto dei propri consulenti e tenuto conto delle obbligazioni contrattuali vigenti, che il rischio correlato a tale astratta evenienza sia al più qualificabile come “possibile” e, conseguentemente, la Società ha proceduto - in conformità con quanto sancito dai principi contabili di riferimento - a non rilevare nel presente bilancio intermedio alcun accantonamento.

(v) Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A.

Con riferimento agli investimenti nel settore autostradale in Brasile, ASTM detiene, direttamente e indirettamente (tramite la società Primav Infraestrutura S.A.) il 49,21% di Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. (“Ecorodovias” o la “Società”). Nella Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo ASTM, tali investimenti sono contabilizzati con il “metodo del patrimonio netto”.

Come già segnalato nel bilancio 2018, in data 14 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias ha approvato, con il supporto di un primario studio legale brasiliano, il progetto di bilancio relativo all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, nell’ambito del quale si dava atto di un’indagine condotta dal Federal Prosecutor’s Office dello Stato di Paraná nei confronti di due ex manager delle controllate Ecovia Caminho do Mar (“Ecovia”) e Rodovia das Cataratas – Ecocataratas (“Ecocataratas”), in relazione a potenziali illeciti compiuti dagli stessi in passato.

Di seguito si riporta il testo della nota n. 21 del bilancio consolidato di Ecorodovias relativo ai fatti sopracitati:

“Con riferimento all’indagine di polizia n. 5002963-29.2015.404.7013 e all’indagine di polizia relativa all’attuazione del D.P.R. provvisorio n. 752/2016, la Società comunica che entrambe le indagini sono attualmente in corso a cura della 23ma Corte Federale di Curitiba, Paraná, dopo che il giudice della 13ma Corte Federale di Curitiba ne ha rifiutato la giurisdizione poiché i fatti che costituiscono l’oggetto dell’indagine non sono esclusivamente correlati alla giurisdizione di tale Corte con riferimento all’accertamento di irregolarità.

Per quanto riguarda le procedure di perquisizione e sequestro volte a ottenere informazioni sulle controllate della Società Concessionária Ecovia Caminho do Mar and Rodovia das Cataratas – Ecocataratas e la detenzione temporanea di un (1) amministratore delegato e la detenzione preventiva di un (1) dipendente (entrambi già rilasciati e destituiti dai rispettivi ruoli) risultanti dalla procedura di perquisizione e sequestro n. 5036128-042.2018.4.04.7000, la Società comunica che è stata presentata e accolta una denuncia nei confronti dei due dirigenti con procedimento penale n. 5003165-06.2019.4.04.7000, attualmente in atto presso la 23ma Corte Federale di Curitiba.

Le controllate Concessionária Ecovia Caminho do Mar (“Ecovia”), Rodovia das Cataratas – Ecocataratas (“Ecocataratas”) e Ecorodovias Concessões e Serviços hanno reso noto di non essere state oggetto di alcuna causa penale, mentre lo sono stati i rispettivi dirigenti destituiti, e che la Procura Federale ha stimato danni minimi per R\$ 200.499.632¹ per Ecovia e R\$ 935.476.590² per Ecocataratas.

La Società e le sue partecipate sono soggette alle Leggi 8.429/92 e 12.846/13 e, se i fatti denunciati saranno accertati, le eventuali sanzioni potrebbero avere effetti rilevanti sulla loro situazione finanziaria, sui risultati operativi e sui flussi di cassa futuri.

Attualmente la Società sta conducendo indagini proprie in merito ai fatti addotti e ha richiesto la consulenza del proprio legale per valutare i potenziali rischi, le alternative e possibili argomentazioni difensive da presentare in relazione a eventuali cause che potrebbero essere intentate in futuro. Al momento, tuttavia, non è possibile stabilire l’ammontare di una probabile perdita nel

¹ 46,1 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

² 215 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

caso di specie facendo riferimento a un evento passato, né fornire una valutazione sufficientemente accurata del relativo rischio. Ciò considera, tra gli altri fattori: (i) che la Procura Federale non ha intentato alcuna azione legale contro la Società o le sue controllate sulla base dei fatti summenzionati; e (ii) che non è chiaro, fino a questo momento, fino a che punto le accuse della Procura Federale siano corrette e quali prove e richieste di procedere verrebbero usate per suffragare le accuse della Procura Federale. Oltre alle misure interne adottate dal management della Società, in conformità agli orientamenti del Comitato di Gestione della Crisi Aziendale, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei propri obblighi di diligenza, il 7 marzo 2018 ha approvato la costituzione di un Comitato Indipendente a diretto riporto del C.d.A., con le seguenti competenze: (a) indagare con autonomia, cautela e responsabilità, in modo equo e imparziale, in merito alle accuse mosse nei confronti della Società e le sue controllate; (b) incaricare una società esterna, indipendente e specializzata affinché contribuisca all'indagine interna relativa ai fatti citati al punto precedente; (c) approvare il piano d'indagine; (d) ricevere ed esaminare le informazioni fornite dal team incaricato dell'indagine, interno o esterno; (e) garantire che l'indagine sia condotta in modo indipendente e non venga in alcun modo ostacolata; (f) esaminare e riferire al Consiglio di Amministrazione le raccomandazioni formulate dal team incaricato dell'indagine; (g) autorizzare il team incaricato dell'indagine a comunicare con le autorità competenti, inclusi gli organi di regolamentazione, al fine di chiarire dubbi o presentare domande; (h) preparare la relazione finale sui risultati dell'indagine e sulle raccomandazioni del Comitato in merito alle politiche interne e alle procedure relative all'indagine, e alle misure disciplinari e/o di legge applicabili. In conformità al precedente punto (b) la Società ha comunicato che, in base al verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018, è stato approvato il coinvolgimento di primarie società. Il Comitato Indipendente ha cercato di garantire che per l'indagine fosse usata una metodologia investigativa forense riconosciuta dal mercato e che il lavoro fosse svolto in modo completo e lineare, il che ha comportato l'analisi di circa 19.000 documenti, 230.000 file elettronici, 170 rapporti di integrità e 248 test di transazione. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività di indagine indipendente, la Società riferisce che è stata ultimata e che la relazione finale è stata presentata al Consiglio di Amministrazione il 7 febbraio 2019, con il supporto dei rappresentanti di aziende rinomate coinvolte allo scopo. Dall'indagine del Comitato Indipendente non sono emersi risultati in merito all'esistenza degli atti illeciti a cui si fa riferimento nelle accuse formulate dalla Procura Federale, né è stata rilevata la necessità di ulteriori misure legali o disciplinari. Il Comitato Indipendente ha inoltre suggerito che dalle indagini della Procura Federale potrebbero emergere nuove informazioni, da cui potrebbero derivare nuove prove o accuse. Il Comitato Indipendente ha concluso il suo lavoro ed è stato sciolto il 15 febbraio 2019. In tale contesto, la Società non dispone di elementi sufficienti ad accertare l'esistenza di una potenziale perdita in relazione a tali eventi”.

Il Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias, sulla base di quanto sopraesposto, e tenuto conto della Relazione di revisione sul bilancio consolidato emessa da Deloitte, contenente un giudizio con rilievi in relazione alla sopra riportata nota esplicativa n 21, aveva deliberato in via prudenziale di non proporre all'assemblea dei soci la distribuzione di ulteriori dividendi rispetto all'ammontare già distribuito nell'esercizio, destinando l'utile residuo risultante dal bilancio 2018 (pari a R\$ 215.546.418,7¹), integralmente a riserva (di cui R\$ 18.725.499,53² a riserva legale).

A seguito degli eventi sin qui descritti, IGLI S.p.A. aveva dato mandato ad un altro primario studio legale brasiliano – indipendente e terzo rispetto alla vicenda in esame – di redigere un parere sul se, nella gestione delle problematiche sopradescritte e nell'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, i membri del Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias abbiano agito diligentemente e nel miglior interesse per la Società.

Il parere dei legali, dopo una descrizione di come il *duty of care* degli amministratori è regolato dalla legislazione brasiliana (art. 153 *Brazilian Corporation Act*) e un riepilogo delle informazioni utilizzate ai fini della redazione dell'*opinion*, giunge alla seguente conclusione:

¹ 49,5 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

² 4,3 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

«Sulla base delle informazioni descritte nella sezione 2 e, in particolare, (a) la decisione presa dal management [di Ecorodovias] di nominare un Comitato Indipendente [...] e di rivolgersi a uno studio legale di primario livello al fine di assistere la Società in relazione al potenziale coinvolgimento delle sue controllate negli illeciti sui quali sta indagando il Federal Prosecutor's Office; e (b) le conclusioni delle opinioni rese dal citato studio legale [...], siamo dell'opinione che i Membri del Consiglio di Amministrazione [di Ecorodovias] hanno agito diligentemente e nel miglior interesse della Società in relazione al loro voto per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio fiscale che si è concluso il 31 dicembre 2018».

Successivamente all'approvazione del progetto di bilancio da parte di Ecorodovias, i giudici della 23rd Federal Lower Court di Curitiba (Paranà) - nell'ambito dello schema corruttivo asseritamente commesso da tutte le concessionarie dello Stato del Paranà che avrebbe causato, secondo i Pubblici Ministeri, per l'insieme di tutte le concessionarie, un danno totale pari a circa R\$ 8.888.686.425,94 al tesoro pubblico - hanno ordinato il blocco di conti correnti e il sequestro di alcuni beni di Ecovia e Ecocataratas, nonché delle persone fisiche coinvolte della vicenda.

In merito al soprariportato provvedimento, si riporta quanto evidenziato nella nota informativa contenuta nella relazione semestrale al 30 giugno 2019 di Ecorodovias:

“In relazione ai sequestri disposti lo scorso 21 marzo 2019 per un ammontare pari a R\$ 185.368.000¹ presso i conti correnti bancari intestati a Ecovia ed Ecocataratas a seguito dell'ordine di sequestro n. 5008589-29.2019.4.04.7000 in corso dinanzi alla 23rd Federal Court di Curitiba-PR, come garanzia di un potenziale risarcimento in relazione all'azione penale n. 5003165-06.2019.4.04.7000 che si sta svolgendo sempre presso la 23rd Federal Court di Curitiba-PR, le due concessionarie hanno depositato la richiesta di dissequestro delle somme e di sostituzione della misura cautelare con una garanzia giudiziale (seguro-garantia judicial). La Procura Federale di Paranà ha manifestato il proprio parere favorevole rispetto a tale sostituzione e attualmente la richiesta è pendente davanti alla 23rd Federal Court di Curitiba-PR per una sua decisione”.

(vi) Contenzioso Sintesi

Si segnala inoltre, che nel corso del 2006 Sintesi S.p.A. (“Sintesi”) ha proposto domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà nei confronti (i) del MIT e (ii) di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria di committenza della costruzione del carcere di Bollate. La quantificazione del danno effettuata da Sintesi, risultante dalla domanda proposta, ammonta (i) in via principale, a 78,2 milioni di Euro e (ii) in via subordinata a 32,6 milioni di Euro, oltre a interessi e rivalutazione monetaria. Tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono Itinera si è proceduto alla rilevazione nei bilanci degli esercizi precedenti, in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento, di un fondo pari a euro 0,2 milioni in quanto nel giudizio innanzi al TAR Lombardia – Milano, R.G. n. 1732/12, la società ha prodotto documentazione che attesta l'assenza di responsabilità in capo a Itinera. L'importo previsto nel provvedimento di acquisizione sanante, per quanto concerne il ristoro per illecita occupazione dell'area, ammonta a 0,2 milioni di Euro. L'ordinanza della Corte d'Appello di Milano (depositata il 28 novembre 2016) è stata impugnata dal Ministero: si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione dinanzi alla Corte di Cassazione.

¹ 42,6 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reals

Attestazione ai sensi dell'art.

154-bis del D.Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Rubegni in qualità di Amministratore Delegato e Alberto Pernigotti in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 2 agosto 2019

L'Amministratore Delegato

Alberto Rubegni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Alberto Pernigotti

Relazione della Società di Revisione Contabile



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
ASTM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM SpA e sue controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Richiamo d'informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione su quanto indicato al paragrafo "Altre informazioni" delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, con riferimento all'indagine condotta dal Federal Prosecutor's Office dello Stato di Paraná nei confronti di ex manager della Concessionária Ecovia Caminho do Mar SA e della Rodovia das Cataratas SA, società controllate da Ecorodovias Infraestrutura e Logística SA, nella quale il Gruppo ASTM detiene direttamente ed indirettamente una quota pari al 49,21% del capitale sociale, in relazione a potenziali illeciti compiuti dagli stessi in passato.

Torino, 2 agosto 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Piero De Lorenzi', is written over a faint, light blue circular watermark or background.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)